



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 29 MARZO 2010

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

### A) CONSIGLIO REGIONALE

<b>DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE 12 MARZO 2010 - N. 452</b> (1.8.0)	
Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Regionale di Ricerca - I.Re.R. . . . .	1353
<b>DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE 12 MARZO 2010 - N. 453</b> (1.8.0)	
Designazione di due componenti nel Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna . . . . .	1353
<b>DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE 16 MARZO 2010 - N. 482</b> (1.8.0)	
Designazione di un componente nel Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Milano, in sostituzione di dimissionario . . . . .	1353

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 17 MARZO 2010 - N. 8/II488</b> (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico relative alle DD.GG. Infrastrutture e Mobilità; Istruzione, Formazione e Lavoro; Casa e Opere Pubbliche; Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile (l.r. 34/78 art. 49 comma 7 - l.r. 35/97 art. 27 comma 12) - 9° provvedimento . . . . .	1354
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 17 MARZO 2010 - N. 8/II495</b> (3.2.0)	
Autorizzazione e accreditamento del servizio territoriale per le dipendenze dell'ASL di Milano 2, ai sensi della d.g.r. 12621/2003 . . . . .	1358
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 17 MARZO 2010 - N. 8/II496</b> (3.1.0)	
Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale «Centro Ricreativo Diurno per minori» . . . . .	1359
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 17 MARZO 2010 - N. 8/II497</b> (3.1.0)	
Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale «Alloggio protetto per anziani» . . . . .	1360
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 17 MARZO 2010 - N. 8/II499</b> (3.2.0)	
Criteri per la valutazione ed approvazione dei progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici presentati da soggetti privati in attuazione dell'art. 25 della l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» - Bando 2009. . . . .	1362

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### GIUNTA REGIONALE

#### Presidenza

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 15 FEBBRAIO 2010 - N. 1243</b> (2.1.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2010 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 50 della l.r. n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 22 del d.lgs. 76/2000 - Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2010 e al Documento tecnico di accompagnamento - 5° provvedimento . . . . .	1365
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 23 FEBBRAIO 2010 - N. 1559</b> (2.1.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2010 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 50 della l.r. n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 22 del d.lgs. 76/2000 - Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2010 e al Documento tecnico di accompagnamento - 6° provvedimento . . . . .	1367

1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine  
 2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità  
 3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità  
 3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

Anno XL - N. 71 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 3 MARZO 2010 - N. 1932</b>	(2.1.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2010 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 50 della l.r. n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 22 del d.lgs. 76/2000. conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2010 e al Documento tecnico di accompagnamento – 7° provvedimento . . . . .		1375
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 MARZO 2010 - N. 2608</b>	(2.1.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Prelievo dal Fondo di riserva di cassa e contestuale adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2010 – Quinto provvedimento. . . . .		1378
<b>D.G. Istruzione, formazione e lavoro</b>		
<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 17 MARZO 2010 - N. 2499</b>	(3.3.0)	
Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria e la valutazione delle domande di accesso ai contributi per l'ammmodernamento delle dotazioni laboratoriali di cui al d.d.g. del 18 gennaio 2010, n. 213 . . . . .		1379
<b>D.G. Famiglia e solidarietà sociale</b>		
<b>CIRCOLARE REGIONALE 16 MARZO 2010 - N. 9</b>	(3.1.0)	
Linee di indirizzo per l'attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle unità d'offerta sociali e sociosanitarie – Anni 2010-2011 . . . . .		1380
<b>D.G. Agricoltura</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 15 MARZO 2010 - N. 2409</b>	(4.3.0)	
Richiesta di registrazione della Indicazione Geografica d'Origine (IGP) «Salame Prealpino Varesino» – Parere richiesto dal Ministero politiche agricole alimentari e forestali – D.m. 21 maggio 2007 . . . . .		1381
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 MARZO 2010 - N. 2601</b>	(4.3.2)	
Regime quote latte – Legge 30 maggio 2003 n. 119 – Riconoscimento di Primo Acquirente latte alla ditta Consorzio Mantova Latte Più - P. IVA 02285830200 . . . . .		1383
<b>D.G. Giovani, sport, turismo e sicurezza</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA II MARZO 2010 - N. 2324</b>	(3.6.0)	
Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 – Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio nelle sedute del 28 maggio 2009, del 29 luglio 2009, del 14 ottobre 2009 e del 22 febbraio 2010 nonché con procedura scritta conclusa il 21 ottobre 2009 relativamente all'approvazione dei progetti finanziati a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» del Programma . . . . .		1384
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2239</b>	(4.6.4)	
Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione – Legge regionale del 16 luglio 2007, n. 15 – 112° elenco . . . . .		1389
<b>D.G. Commercio, fiere e mercati</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 MARZO 2010 - N. 2636</b>	(4.6.2)	
L.r. 13/2000 – Bando «Innova Retail 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo) – Presa d'atto delle domande non ammissibili, rinunciate e revocate . . . . .		1389
<b>D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 17 MARZO 2010 - N. 2533</b>	(5.3.4)	
Approvazione del bando per la concessione di contributi per l'installazione di sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in abbinamento a sistemi di termoregolazione in edifici serviti da reti di teleriscaldamento, in attuazione della d.g.r. n. 10954/2009 . . . . .		1395
<b>D.G. Infrastrutture e mobilità</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 9 MARZO 2010 - N. 2200</b>	(5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Milano – Declassifica del tratto stradale della S.P. 184 «Corsico-Rozzano» dir Milano tra il km 0 + 000 al km 2 + 610 nel Comune di Assago (MI) . . . . .		1399
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 9 MARZO 2010 - N. 2205</b>	(5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Sondrio – Declassificazione a strada comunale della S.P. n. 14 «Panoramica del Terziere di Mezzo», tratti da via Adua a Berbenno centro e via Berbenno dall'incrocio con la S.S. 38 dello Stelvio fino all'incrocio con la via Pradelli-via Europa – Classificazione a strada provinciale della via Casello . . . . .		1399
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2258</b>	(5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Sondrio – Declassifica della S.P. n. 2 Dir A «Mese-Ponte dei Carri» . . . . .		1399
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2259</b>	(5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Classificazione ad itinerario provinciale della variante alla S.P. ex S.S. n. 498 «Tangenziale ovest» di Antegnate in Comune di Antegnate . . . . .		1399
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2260</b>	(5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 39 «Albino-Casazza» dal km 0 + 000 al km 1 + 730 e contestuale classificazione ad itinerario provinciale di un tratto della via Sandro Pertini nel Comune di Albino . . . . .		1399

2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità

3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale

3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura

4.3.2 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura / Zootecnia

3.6.0 SERVIZI SOCIALI / Sport e tempo libero

4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo

4.6.2 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Fiere e mercati

5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell'inquinamento

5.2.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Infrastrutture di comunicazione

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2261</b> (5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Provincia di Bergamo - Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase - Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 70 «Brusaporto-Negrone» dal km 0 + 000 al km 2 + 100 nei Comuni di Brusaporto e Albano S. Alessandro . . . . .	1399
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2262</b> (5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Provincia di Bergamo - Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase - Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 74 «S.S. 42-Berzo S. Fermo» dal km 0 + 000 al km 0 + 620 nei Comuni di Borgo di Terzo e Berzo San Fermo (BG) . . . . .	1400
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2263</b> (5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Provincia di Bergamo - Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase - Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 167 - Intera tratta nei Comuni di Carvico e Sotto il Monte XXIII (BG) . . . . .	1400
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2264</b> (5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Provincia di Bergamo - Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase - Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 65 «Albino-Trescore Balneario» dal km 0 + 000 al km 4 + 000 nei Comuni di Albino, Pradalunga, Nembro . . . . .	1400
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2265</b> (5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Provincia di Bergamo - Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase - Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 73 nei Comuni di Borgo di Terzo e Luzzana . . . . .	1400
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2266</b> (5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Provincia di Bergamo - Riclassificazione della rete viaria provinciale: 5° provvedimento attuativo - S.P. 171 «Cisano-S.P. 169» declassifica dal km 3 + 188 al km 6 + 888 nei Comuni di Cisano Bergamasco, Pontida e Villa d'Adda (BG) . . . . .	1400
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 MARZO 2010 - N. 2267</b> (5.2.0)	
D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Provincia di Bergamo - Riclassificazione della rete viaria provinciale: 5° provvedimento attuativo - Declassificazione della S.P. 38 «Ranica-Gorle-Seriate» dal km 0 + 000 al km 1 + 500 nel Comune di Ranica, dal km 1 + 500 al km 2 + 517 e dal km 2 + 817 al km 3 + 946 nel Comune di Gorle (BG) . . . . .	1401
<b>D.G. Qualità dell'ambiente</b>	
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 14 GENNAIO 2010 - N. 186</b> (5.0.0)	
Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 4/2008, del progetto di gestione produttiva dell'ATEg11, sito in località «Ronco Vecchio» nel Comune di Cassina Rizzardi (CO) . . . . .	1401
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 8 MARZO 2010 - N. 2158</b> (5.3.1)	
Approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del Piano della caratterizzazione dell'area ex Tiro a volo San Giovanni sita nei Comuni di Nerviano (MI) e di Lainate (MI) lungo la strada per Pogliano e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti . . . . .	1402
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 16 MARZO 2010 - N. 2449</b> (5.3.1)	
Rinnovo dell'autorizzazione alla Società PPG Industries Italia S.p.A., per il completamento delle operazioni previste dal progetto definitivo di bonifica, approvato con d.d.u.o. n. 10741 del 24 giugno 2004, da realizzarsi presso l'area di proprietà PPG Industries Italia S.p.A., sita nei Comuni di Cormano, Novate Milanese e Milano . . . . .	1402
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 16 MARZO 2010 - N. 2450</b> (5.3.1)	
Approvazione del progetto definitivo di bonifica - Fase 2 per l'Area ferrocisterne e del Piano di caratterizzazione dell'area ex-Gruppi 1, 2, 3, 4 e contestuale autorizzazione alla Società E-ON Produzione S.p.A. per la realizzazione degli interventi in essi previsti, ricadenti nell'area della centrale termoelettrica, ubicata nei Comuni di Montanaso Lombardo e Tavazzano con Villavesco (LO) . . . . .	1403
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 17 MARZO 2010 - N. 2564</b> (5.3.1)	
Autorizzazione ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 alla Società Fallimento Nylstar s.r.l. per la proroga dei termini di scadenza per la realizzazione delle operazioni di bonifica approvate ed autorizzate con i decreti n. 19399 del 19 dicembre 2005 e n. 2522 del 13 marzo 2008 . . . . .	1403
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 4 MARZO 2010 - N. 2010</b> (5.3.4)	
Permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato «Franciacorta» - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal d.lgs. 4/2008 - Proponente: Cogeme S.p.A. - Rovato . . . . .	1403
<b>D.G. Territorio e urbanistica</b>	
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 MARZO 2010 - N. 2302</b> (5.0.0)	
Progetto di gestione produttiva dell'ATEg29 del vigente Piano Cave della Provincia di Bergamo sito in località Cascina Cerro nel Comune di Bottanuco (BG) - Proponente: Cava Sabbionera S.p.A. - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 . . . . .	1404
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 12 MARZO 2010 - N. 2372</b> (5.0.0)	
Progetto di ampliamento di un allevamento suinicolo, per una capacità complessiva di 8.220 capi, nel Comune di Poggio Rusco (MN), via Marconi civ. 250 - Proponente: Azienda Agricola Marchi Rubino e Diego s.s. - Poggio Rusco - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, in conformità con l'art. 35, comma 2-ter del d.lgs. 152/2006 . . . . .	1406



## A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2010011)

**D.p.c.r. 12 marzo 2010 - n. 452**

(1.8.0)

### Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Regionale di Ricerca - I.Re.R.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che espressamente prevede, all'art. 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1999, n. 2 «Misure per la programmazione regionale, la razionalizzazione della spesa e a favore dello sviluppo regionale e interventi istituzionali e programmatici con rilievo finanziario» e, in particolare l'art. 10, recante la trasformazione in azienda dell'ente pubblico I.Re.R.;

Richiamato lo Statuto dell'ente, approvato con d.c.r. 1° febbraio 2000, n. VI/1472, e, in particolare, l'art. 8;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione» così come sostituita ed abrogata, a far tempo dal 24 dicembre 2009, dalla legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 «Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale»;

Richiamato, in particolare, l'art. 21 della l.r. n. 25/2009, di salvaguardia delle procedure di nomina e designazione in corso alla data di entrata in vigore della l.r. n. 25/2009;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 44 Se.O. del 2 novembre 2009;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori contabili;

Verificato che, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 25/2009, dovrà essere assicurato alla minoranza la nomina della metà meno uno dei componenti e, quindi, di un componente effettivo;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 14 della citata l.r. n. 25/2009, benché la stessa sia stata iscritta all'o.d.g. dei lavori d'aula nelle sedute del 26 gennaio, del 2, 3, 9 e 10 febbraio 2010;

Dato atto che il mandato del Collegio dei revisori dell'Istituto è scaduto il 28 gennaio 2010 e che il periodo di proroga, previsto dall'art. 14 della l.r. n. 25/2009 e dall'art. 3 del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge 15 luglio 1994, n. 444, scadrà il 14 marzo 2010;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, scaduto il 28 gennaio 2010;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 15 della medesima l.r. n. 25/2009;

#### Decreta

1. di nominare il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Regionale di Ricerca - I.Re.R., con la seguente composizione:

- membri effettivi, i signori:
  - TURTORA Donato, nato a Ripacandida il 14 novembre 1941;
  - MANTEGAZZA Enzo, nato a Lissone il 28 dicembre 1959;
  - RAPELLI Pietro, nato a Scanzorosciate (BG) il 6 gennaio 1952, a garanzia delle minoranze;
- membri supplenti, i signori:
  - BRAMBATI Michele, nato a Bergamo il 17 gennaio 1964;
  - LO VERSO Rosa Maria, nata a Milano il 3 settembre 1965;

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Fondazione, ai soggetti interessati ed al Presidente della Giunta regionale;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Giulio De Capitani

(BUR2010012)

**D.p.c.r. 12 marzo 2010 - n. 453**

(1.8.0)

### Designazione di due componenti nel Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, appro-

vato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che espressamente prevede, all'art. 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Richiamato l'art. 3 ter, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 241» introdotto dall'articolo 3, comma 3, del d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229 «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e, in particolare, l'art. 12, comma 13;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione» così come sostituita ed abrogata, a far tempo dal 24 dicembre 2009, dalla legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 «Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale»;

Richiamato, in particolare, l'art. 21 della l.r. n. 25/2009 di salvaguardia delle procedure di nomina e designazione in corso alla data di entrata in vigore della l.r. n. 25/2009;

Preso atto delle candidature pervenute entro il 12 marzo 2009 a seguito del comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 7 - Se.O. del 16 febbraio 2009;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori contabili;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 14 della citata l.r. n. 25/2009, benché la stessa sia stata iscritta all'o.d.g. dei lavori d'aula nelle sedute del 26 gennaio, del 2, 3, 9 e 10 febbraio 2010;

Dato atto che il mandato del Collegio Sindacale dell'Azienda è scaduto il 1° febbraio 2010 e che il periodo di proroga, previsto dall'art. 14 della l.r. n. 25/2009 e dall'art. 3 del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge 15 luglio 1994, n. 444, scadrà il 17 marzo 2010;

Ritenuto necessario provvedere alla designazione, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, scaduto il 1° febbraio 2010;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 15 della l.r. n. 25/2009;

#### Decreta

1. di designare quali componenti nel Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, i signori:

- DASSOGNO Alberto, nato a Berbenno di Valtellina il 9 agosto 1946;
- DELL'ACQUA Marco Antonio, nato a Tirano il 29 maggio 1966;

2. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti designati, al direttore generale dell'Azienda interessata per la nomina e l'insediamento del Collegio ed alla Direzione Generale Sanità della Giunta regionale;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Giulio De Capitani

(BUR2010013)

**D.p.c.r. 16 marzo 2010 - n. 482**

(1.8.0)

### Designazione di un componente nel Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Milano, in sostituzione di dimissionario

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che espressamente prevede, all'art. 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Richiamato l'art. 3 ter, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 241» introdotto dall'art.

3, comma 3, del d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229 «Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Vista la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e, in particolare, l'art. 12, comma 13;

Vista la l.r. 4 dicembre 2009, n. 25 «Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale»;

Richiamato il d.p.c.r. n. 1040 del 3 agosto 2009, con il quale venivano designati due componenti nel Collegio sindacale dell'«Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo» di Milano, tra cui il sig. Gianmauro Sherman Nigretti;

Preso atto della nota pervenuta in data 12 gennaio 2010 (prot. 421 - rep. 18256) con la quale il sig. Gianmauro Sherman Nigretti, designato nel predetto collegio, rassegna le proprie dimissioni a far data dal 31 dicembre 2009;

Considerato che il Consiglio regionale deve procedere alla sostituzione del dimissionario nel predetto Collegio sindacale, mediante la designazione di un nuovo membro;

Preso atto delle candidature pervenute entro il 12 marzo 2009 a seguito del comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 7 - Se.O. del 16 febbraio 2009;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori contabili;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 13 della l.r. n. 25/2009 e considerato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla designazione nei termini previsti dall'articolo stesso;

Ritenuto necessario provvedere alla designazione, al fine di garantire la piena funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13, comma 3, della l.r. n. 25/2009;

Decreta

1. di designare quale componente nel Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo» di Milano, il signor CUGINI Roberto, nato ad Alzano Lombardo il 23 giugno 1968, in sostituzione del dimissionario Gianmauro Sherman Nigretti;

2. di trasmettere il presente provvedimento al designato e al direttore generale dell'Azienda interessata per l'adozione del provvedimento di sostituzione;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Giulio De Capitani

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2010014)

D.g.r. 17 marzo 2010 - n. 8/11488

(2.1.0)

**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico relative alle DD.GG. Infrastrutture e Mobilità; Istruzione, Formazione e Lavoro; Casa e Opere Pubbliche; Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile (l.r. 34/78 art. 49 comma 7 - l.r. 35/97 art. 27 comma 12) - 9° provvedimento**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della giunta regionale, le variazioni di bilancio relative ad assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea o di altri soggetti con vincolo di destinazione specifica quando l'impiego di queste sia tassativamente regolato dalle leggi statali o regionali;

Visto l'art. 27, comma 12 della l.r. 35/97 che autorizza la Giunta regionale a provvedere con deliberazione alle variazioni di bilancio per prelevare somme dai capitoli 7.4.0.3.253.4478 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» e 7.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» per la partecipazione finanziaria della Regione agli interventi previsti da programmi o progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 29 luglio 2009 n. VIII/870 «Risoluzione concernente il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2010», con la struttura aggiornata degli ambiti e degli assi d'intervento, ed altresì il decreto della Presidenza del 12 febbraio 2010, n. 1187 che formalizza gli obiettivi per l'anno 2010 ed in particolare gli obiettivi operativi:

Codice Operativo	Titolo Obiettivo Operativo
2.2.1.2	La programmazione dell'offerta educativa e dei servizi per l'occupazione secondo criteri di qualità e di sussidiarietà e l'attuazione del piano di azione regionale (l.r. 22/2006 sul mercato del lavoro)
6.1.10.2	Governo della rete viaria nel territorio regionale: coordinamento iniziative con Enti gestori e sviluppo di proposte normative e conoscitive per una migliore qualità ed efficienza della rete
6.2.1.2	Definizione e realizzazione di un programma poliennale per l'acquisizione e la gestione dei treni per il SFR
6.3.2.1	Attuazione del Programma Energetico Regionale, con particolare riferimento allo sviluppo delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico
5.3.2.2	Attuazione Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica - PRERP 2007/2009: interventi per la riqualificazione ed incremento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 32 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/10880 del 23 dicembre 2009 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico» e programmi annuali di attività degli enti ed aziende dipendenti;

#### • Assegnazioni statali per ApQ «Potenziamento servizio ferroviario regionale» - II Atto Integrativo

Visto il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422, concernente il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 59/97;

Visti:

- l'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento del servizio ferroviario regionale sottoscritto l'8 marzo 2005 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Regione Lombardia, ai sensi delle delibere CIPE 19/2004 e 20/2004;

- l'Atto Integrativo all'Accordo di programma Quadro sottoscritto il 23 giugno 2006 ai sensi della delibera CIPE 35/2005;

Visti altresì:

– la delibera CIPE 3/2006 che approva il riparto delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate e assegna alla Regione Lombardia la somma di € 45.375.876,00;

– il Secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento del servizio ferroviario regionale, sottoscritto il 21 maggio 2007, che, al fine di dare continuità al programma di interventi già avviato in Regione Lombardia, finanzia l'acquisto di ulteriori treni per un importo complessivo di € 83.336.000,00 di cui € 45.375.876,00 di risorse statali e € 37.960.124,00 di cofinanziamento regionale;

Preso atto che ai sensi della sopra citata delibera lo Stato ha già trasferito la somma di € 5.381.579,00, stanziata e riscossa dalla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità sul capitolo 4.3.193.7363 del bilancio 2009, appositamente costituito;

Vista la nota della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità S1.2010.2098 del 25 gennaio 2010 che richiede una variazione di bilancio per la parte rimanente, pari a € 39.994.297,00 sui capitoli 4.3.193.7363 di entrata e 6.2.1.3.121.7364 di spesa, al fine di poter pagare il materiale rotabile nei termini contrattuali;

• **Assegnazione statale in materia di mercato del lavoro - Anno 2010**

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il d.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, concernente conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della predetta l. n. 59/97;

Visto l'art. 5 del d.p.c.m. 5 agosto 1999, così come modificato dal d.p.c.m. 14 dicembre 2000, che trasferisce alla Regione Lombardia e alle province le risorse finanziarie relative alle spese di funzionamento riguardanti i compiti conferiti;

Considerato che per le regioni a statuto ordinario deve continuare anche per l'anno finanziario 2010 l'attribuzione diretta delle risorse sopra indicate, per effetto del rinvio al 1° gennaio del secondo anno successivo all'adozione dei provvedimenti di attuazione dell'art. 119 della Cost., del termine fissato dall'art. 6 comma 1 del d.lgs. 56/2000 e succ. mod., per la cessazione, tra l'altro, dei trasferimenti di cui trattasi alle predette regioni;

Visto il decreto n. 7075 dell'8 febbraio 2010, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPa – Ufficio IX – Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare il prospetto allegato n. 7, colonna 2, che indica le somme spettanti per il 1° trimestre 2010 alle regioni a statuto ordinario, per un importo totale di € 8.743.135,00 di cui 770.739,00 spettanti alla Regione Lombardia;

Vista la nota prot. n. E1.2010.0102878 del 2 marzo 2010 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, con la quale si precisa che la quota di € 3.082.955,00 è comprensiva della quota destinata ad ARIFL per le funzioni riguardanti il mercato del lavoro pari ad € 1.541.222,78, già prevista in bilancio 2010, ed accertata sul capitolo in entrata 2.1.182.5246 «Assegnazione statale per le spese dell'agenzia Regionale per il lavoro» (decreto di accertamento n. 1827/20101);

Vista la richiesta della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, di cui nella sopracitata nota prot. n. E1.2010.0102878 del 2 marzo 2010, di procedere alla variazione di bilancio per l'iscrizione nel bilancio 2010 del rimanente importo pari ad € 1.541.732,22 nel seguente modo:

– capitoli 2.1.182.5268 – 2.2.1.2.401.5269: incremento di € 498.466,22,

– capitoli 2.1.182.5689 – 2.2.1.2.401.5690: incremento di € 1.043.266,00;

Vista la reversale della Banca d'Italia del 17 febbraio 2010 che dispone l'accreditamento sul c/c della Regione Lombardia della somma di € 770.739,00 quale acconto dei conferimenti spettanti per il 2010, in materia di mercato del lavoro;

• **Piano nazionale edilizia abitativa**

Visto il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni, con legge 29 novembre 2007, n. 222, recante: «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto in particolare l'art. 21 del citato decreto-legge che finan-

zia, nei Comuni di cui all'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica finalizzato prioritariamente al recupero e all'adattamento funzionale di alloggi di proprietà degli ex IACP o dei comuni, non occupati, all'acquisto o alla locazione di alloggi, nonché all'eventuale costruzione di alloggi, da destinare prioritariamente a soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 gennaio 2008, n. 17, concernente il programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 21 del citato decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria»;

Visto in particolare, l'art. 11 del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, sia approvato un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;

Visto il comma 12 del richiamato art. 11, che dispone che per l'attuazione degli interventi facenti parte del piano nazionale di edilizia abitativa è istituito un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nel quale confluiscono le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1154, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché di cui agli articoli 21, 21-bis e 41 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n. 191, con il quale è stato approvato il «Piano nazionale di edilizia abitativa» di cui all'art. 11 del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 novembre 2009 che all'art.1 ripartisce le risorse di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pari a complessivi € 197.663.998,83, che per la Regione Lombardia ammontano ad € 42.223.714,07;

Vista inoltre la nota prot. n. U1.2010.0003161 dell'1 marzo 2010 della D.G. Casa e Opere Pubbliche con la quale si chiede l'istituzione dei capitoli per lo stanziamento delle somme in capitale assegnate alla Regione Lombardia per il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;

• **Trasferimenti statali in materia di viabilità ex d.lgs. 112/98**

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il d.p.c.m. 12 ottobre 2000 che individua le risorse da trasferire alle Regioni e agli Enti locali per l'esercizio di funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità;

Visto il d.p.c.m. 13 novembre 2000 che individua i criteri di riparto e la ripartizione delle risorse tra le Regioni per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/98 in materia di viabilità;

Visto il d.p.c.m. 22 dicembre 2000 relativo al trasferimento di beni, risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative alle Regioni a statuto ordinario e ai relativi enti locali;

Visto il decreto ministeriale 7097 del 18 febbraio 2010 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPa – ufficio IX – Ministero dell'Economia e delle Finanze che:

- riporta, nei prospetti allegati, le risorse da trasferire alla Regione Lombardia nel 2010 per il finanziamento delle spese relative alle funzioni conferite in materia di viabilità, pari ad € 55.511.300,74, suddividendole per spese in c/capitale e spese di funzionamento e di personale;
- autorizza l'impegno e il pagamento della quota relativa al 1° trimestre 2010, pari a € 13.877.825,00;

Vista la nota della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità prot. S1.2010.14286 del 9 marzo 2010 che richiede le seguenti variazioni di bilancio:

- € 54.968.131,15 sul capitolo di entrata 4.3.195.5643 e sul relativo capitolo di spesa 6.1.10.3.411.5644;
- € 543.169,59 sul capitolo di entrata 2.1.182.5713 e sul relativo capitolo di spesa 7.2.0.1.174.5714;

Viste inoltre la quietanza del Tesoriere regionale n. 3256 dell'1 marzo 2010 per € 13.877.825,00;

#### • Trasferimenti statali per funzioni di polizia amministrativa ex d.lgs. 112/98

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il d.p.c.m. 12 settembre 2000 che individua le risorse da trasferire alle Regioni e agli Enti locali per l'esercizio di funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa;

Visto il d.p.c.m. 14 dicembre 2000 che individua i criteri di riparto e la ripartizione delle risorse tra le Regioni per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/98 in materia di polizia amministrativa;

Visto il d.p.c.m. 22 dicembre 2000 relativo al trasferimento di beni, risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative alla Regione Lombardia e ai relativi Enti locali;

Visto il decreto dirigenziale 7077 del 9 febbraio 2010 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEP - Ufficio IX - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i cui prospetti n. 1, 2, 3, 4 e 5 indicano l'ammontare delle risorse da trasferire a Regione Lombardia per il finanziamento delle spese di funzionamento e di personale derivanti dal conferimento delle funzioni in materia di Polizia Amministrativa per l'esercizio 2010, complessivamente pari a € 74.924,00, e che autorizza inoltre l'erogazione della quota per il primo trimestre, complessivamente pari a € 18.730,00;

Visti i provvisori n. 2287 e 2288 del 16 febbraio 2010 emessi da Intesa San Paolo S.p.A., rispettivamente pari a € 16.153,00 e € 2.577,00 e complessivamente pari a € 18.730,00;

Vista la richiesta della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità prot. S1.2010.14286 del 9 marzo 2010 che richiede di effettuare una variazione di bilancio pari a € 74.924,00 sul capitolo di entrata 2.1.182.5807 e sul corrispondente capitolo di spesa 7.2.0.1.174.5808;

#### • Programma LIFE - Progetto Factor20

Visto il Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 23 maggio 2007 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15 luglio 2008, che reca la seguente pubblicazione: «LIFE+ Invito a presentare proposte 2008»;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 10554 del 18 novembre 2009 che approva la partecipazione di Regione Lombardia al progetto europeo «Factor20 - Forwarding demonstrative actions on a regional and local scale to reach ue targets of the european plan 20-20 by 2020» in tema di pianificazione delle politiche per la sostenibilità energetica, approvato dalla Commissione Europea nel Programma Comunitario Life Plus Bando 2008;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 11325 del 10 febbraio 2010 che rettifica quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale n. 10554 del 18 novembre 2009 per quanto riguarda la quota di cofinanziamento regionale ridefinendola in € 611.426,00;

Evidenziato che il cofinanziamento regionale trova copertura all'UPB 7.4.0.2.249 (spese correnti) cap. 4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea»;

Considerato che il progetto in esame, della durata di 36 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2010, prevede un costo complessivo di € 2.512.600,00, a cui contribuiscono, con un finanziamento complessivo pari al 50% del costo totale del progetto, la Commissione Europea con un importo pari a € 1.206.300,00 e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con un importo pari a € 50.000,00;

Rilevato che Regione Lombardia opera in qualità di Coordinatore del progetto e riceverà: dalla Commissione Europea un cofinanziamento pari complessivamente a € 1.206.300,00 e dal Ministero dell'Ambiente un cofinanziamento pari complessivamente a € 50.000,00;

Vista la nota prot. Q1.2010.0004071 del 26 febbraio 2010 con cui la Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile chiede, per il progetto in oggetto, l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa vincolati per la quota di finanziamento comunitario e per la quota di finanziamento statale nonché l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa per il cofinanziamento regionale, con l'iscrizione degli stanziamenti correnti secondo quanto previsto dal budget e come di seguito ripartito:

Contributi in euro	2010	2011	2012	Totale
Stato	50.000,00	0	0	50.000,00
UE	482.520,00	361.890,00	361.890,00	1.206.300,00
Regione	159.935,60	309.767,10	141.723,30	611.426,00

Considerato che la D.G. competente ha comunicato che i nuovi capitoli di spesa sono da collocare nella UPB 6.3.2.2.137 «Fonti Energetiche» a finanziamento dell'obiettivo operativo 6.3.2.1 «Attuazione del Programma Energetico Regionale, con particolare riferimento allo sviluppo delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico»;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 e successivi;

Verificato da parte del dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010/2012 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

### ASSEGNAZIONI STATALI PER APQ «POTENZIAMENTO SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE» II ATTO INTEGRATIVO

#### Stato di previsione delle entrate:

#### 4.3.193 Assegnazioni statali per programmi

7363 Assegnazioni statali per l'acquisto di materiale rotabile - ApQ potenziamento del Servizio Ferroviario Regionale - Secondo Atto Integrativo

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 39.994.297,00	€ 39.994.297,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



**Stato di previsione delle spese:****6.2.1.3.121 Servizio Ferroviario Regionale**

7364 Contributi statali per l'acquisto di materiale rotabile - ApQ potenziamento del Servizio Ferroviario Regionale - Secondo Atto Integrativo

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 39.994.297,00	€ 39.994.297,00	€ 0,00	€ 0,00

**ASSEGNAZIONE STATALE IN MATERIA  
DI MERCATO DEL LAVORO - ANNO 2010**

**Stato di previsione delle entrate:****2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5268 Trasferimenti statali per le spese di funzionamento e di personale per i compiti trasferiti alle regioni in materia di mercato del lavoro conseguenti al decentramento amministrativo

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 498.466,22	€ 348.926,35	€ 0,00	€ 0,00

5689 Trasferimenti statali in materia di mercato del lavoro in relazione al personale cessato

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.043.266,00	€ 730.286,20	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****2.2.1.2.401 Promozione e sviluppo del mercato del lavoro**

5269 Spese di funzionamento e di personale conseguenti al conferimento dei compiti in materia di mercato del lavoro conseguenti al decentramento amministrativo

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 498.466,22	€ 348.926,35	€ 0,00	€ 0,00

5690 Spese per il trasferimento delle risorse statali in relazione al personale cessato in materia di mercato del lavoro

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.043.266,00	€ 730.286,20	€ 0,00	€ 0,00

**PIANO NAZIONALE EDILIZIA ABITATIVA**

**Stato di previsione delle entrate:****4.3.193 Assegnazioni statali per programmi**

7494 Piano nazionale edilizia abitativa - Programma straordinario finalizzato al recupero di alloggi non occupati di ALER o Comuni, all'acquisto, locazione nonché alla costruzione di nuove abitazioni

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 42.223.714,07	€ 25.334.228,44	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****5.3.2.3.393 Realizzazione di nuovi alloggi e riqualificazione del patrimonio esistente**

7495 Impiego delle assegnazioni statali in capitale per il Piano nazionale di edilizia abitativa

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 42.223.714,07	€ 25.334.228,44	€ 0,00	€ 0,00

**TRASFERIMENTI STATALI IN MATERIA DI VIABILITÀ  
EX D.LGS. 112/98**

**Stato di previsione delle entrate:****2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5713 Assegnazioni dello Stato, per spese di funzionamento e personale, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 543.169,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**4.3.195 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5643 Assegnazioni dello Stato per spese d'investimento per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 54.968.131,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****6.1.10.3.411 Altre azioni per il miglioramento delle Infrastrutture di trasporto regionali**

5644 Assegnazioni alle Province per interventi di investimento sulla rete viaria regionale

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 54.968.131,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**7.2.0.1.174 Risorse umane**

5714 Spese, di funzionamento e di personale, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 543.169,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**TRASFERIMENTI STATALI PER FUNZIONI DI POLIZIA  
AMMINISTRATIVA EX D.LGS. 112/98**

**Stato di previsione delle entrate:****2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5807 Assegnazioni statali per lo svolgimento di funzioni di polizia amministrativa

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 74.924,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****7.2.0.1.174 Risorse umane**

5808 Spese per lo svolgimento delle funzioni della polizia amministrativa

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 74.924,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**PROGRAMMA LIFE - PROGETTO FACTOR20**

**Stato di previsione delle entrate:****2.1.181 Assegnazioni statali per progetti**

7489 Assegnazioni statali per il Programma LIFE - Progetto Factor20

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00

**2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti**

7490 Assegnazioni dell'Unione Europea per il Programma LIFE – Progetto Factor20

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 482.520,00	€ 482.520,00	€ 361.890,00	€ 361.890,00	€ 361.890,00	€ 361.890,00

**Stato di previsione delle spese:****6.3.2.2.137 Fonti energetiche**

7491 Contributo statale per il Programma LIFE – Progetto Factor20

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

7492 Contributo dell'Unione Europea per il Programma LIFE – Progetto Factor20

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 482.520,00	€ 482.520,00	€ 361.890,00	€ 361.890,00	€ 361.890,00	€ 361.890,00

7493 Cofinanziamento regionale per il Programma LIFE – Progetto Factor20

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 159.935,60	€ 159.935,60	€ 309.767,10	€ 309.767,10	€ 141.723,30	€ 141.723,30

**7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari**

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da Regolamenti o Direttive dell'Unione Europea

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 159.935,60	- € 159.935,60	- € 309.767,10	- € 309.767,10	- € 141.723,30	- € 141.723,30

(BUR2010015)

(3.2.0)

**D.g.r. 17 marzo 2010 - n. 8/11495****Autorizzazione e accreditamento del servizio territoriale per le dipendenze dell'ASL di Milano 2, ai sensi della d.g.r. 12621/2003****LA GIUNTA REGIONALE**

Richiamati:

• il d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza» e successive integrazioni, in particolare la l. 49/2006;

• il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

• la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;

• la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario»;

Viste:

• la d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621 «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze»;

• la d.g.r. 10 ottobre 2007, n. 5509 «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;

• la d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto, e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie»;

• la d.g.r. 22 dicembre 2008, n. 8720 «Determinazioni in merito alla riqualificazione dei servizi ambulatoriali per le dipendenze»;

• la d.g.r. 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in or-

dine alla gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2010», in particolare l'allegato 17);

Dato atto che la d.g.r. 12621/2003 stabilisce per i Servizi Territoriali per le Dipendenze i requisiti di autorizzazione e accreditamento e in carenza dei requisiti previsti, i tempi relativi di adeguamento, da calcolare a partire dal 22 aprile 2003, data di pubblicazione della d.g.r. medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Visto che per quanto attiene i requisiti strutturali richiesti (minimi generali e minimi specifici) la scadenza per l'adeguamento è il 21 aprile 2008;

Vista la d.g.r. 5 dicembre 2003, n. 15444 che autorizza e accredita provvisoriamente il Servizio Territoriale delle Dipendenze di Gorgonzola dell'ASL di Milano 2 fino al 21 aprile 2008;

Vista la d.g.r. 30 luglio 2008, n. 7792 che, all'allegato F), proroga l'autorizzazione e l'accreditamento provvisori del Servizio Territoriale delle Dipendenze di Gorgonzola al 31 dicembre 2009, subordinatamente al raggiungimento dei requisiti strutturali nella sede di via Togliatti ang. via Matteotti, n. 30, a Rozzano entro il 31 dicembre 2009;

Vista la d.g.r. 6 agosto 2008, n. 7918 che allegato C) autorizza e accredita definitivamente il Servizio Territoriale Dipendenze dell'ASL Milano 3 come Struttura Complessa a Monza e con una delle sedi afferenti a Trezzo in via Gramsci, n. 23 (unità semplice);

Dato atto che la l.r. 1° aprile 2008, n. 11 «Nuovi ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali lombarde conseguenti all'istituzione della Provincia di Monza e Brianza. Modifiche e integrazioni della l.r. 11 luglio 1997, n. 31» che riconduce all'ASL di Milano 2 la sede operativa del Sert di Trezzo – via Gramsci, n. 21/23 e all'ASL Monza e Brianza le sedi operative di Limbiate – via Montegrappa, n. 40;

Dato atto che la d.g.r. 8496/2008 prevede che nel caso in cui l'ASL abbia assunto un modello organizzativo di netta separazione tra i compiti di programmazione/controllo delle unità direttamente gestite e i compiti di gestione/erogazione, le verifiche in ordine alla presenza di tutti i requisiti previsti di esercizio e di accreditamento possono essere condotte dalle strutture competenti dell'ASL medesima;

Vista la deliberazione dell'ASL di Milano 2 n. 49 del 24 febbraio 2010 che per il proprio Servizio Territoriale per le Dipendenze documenta:

- l'assunzione di un modello organizzativo di netta separazione tra i compiti di programmazione/controllo delle unità direttamente gestite e i compiti di gestione/erogazione come dal POFA aziendale, approvato con deliberazione n. 8 del 19 gennaio 2004 e successivi provvedimenti,
- il raggiungimento dei requisiti strutturali nella sede di Rozzano – via Togliatti ang. via Matteotti, n. 30 (Struttura semplice), documentata da appositi verbali,
- il mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento nelle sedi di Gorgonzola, di Vizzolo Predabissi, di Trezzo, di Pieve Emanuele come da verbali delle visite ispettive, ivi allegati,
- richiede l'autorizzazione e accreditamento definitivi;

Ritenuto di disporre l'autorizzazione e l'accreditamento definitivi per il Servizio Territoriale per le Dipendenze dell'ASL di Milano 2, come riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di prendere atto che il Sert di Trezzo conseguentemente non afferisce più all'ASL di Monza e Brianza e di rimandare l'autorizzazione/accreditamento definitivi del Servizio Territoriale delle Dipendenze dell'ASL di Monza e Brianza, una volta che la medesima ASL abbia dato corso a tutti gli adempimenti conseguenti alla l.r. 11/2008, rispetto alle sedi acquisite di Limbiate – via Montegrappa, n. 40;

Ritenuto che l'ASL di Milano 2 per il Servizio Territoriale per le Dipendenze è tenuta ad assolvere il debito informativo nei confronti della Regione previsto con d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20586 e circolare prot. G1.2008.0012012 del 4 agosto 2008;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di darne comunicazione al Consiglio regionale;

Viste la l.r. 20/2008 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale dell'VIII legislatura;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di autorizzare e accreditare in modo definitivo il Servizio Territoriale per le Dipendenze dell'ASL di Milano 2, come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare l'autorizzazione e accreditamento disposti con d.g.r. 7918/2008 per il Servizio Dipendenze dell'ASL di Milano 3, una volta che l'attuale ASL di Monza e Brianza abbia dato corso a tutti gli adempimenti conseguenti alla l.r. 11/2008, rispetto alle sedi acquisite di Limbiate - via Montegrappa, n. 40;

2. di stabilire che l'ASL di Milano 2 per il Servizio Territoriale per le Dipendenze, di cui al punto 1), è tenuta ad assolvere il debito informativo nei confronti della Regione previsto con d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20586 e circolare prot. G1.2008.0012012 del 4 agosto 2008;

3. di procedere alla comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, nonché alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

ASL MILANO 2

SERVIZIO TERRITORIALE DIPENDENZE: AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DEFINITIVI				
STRUTTURA	SERVIZIO	VIA	COMUNE	Requisiti di Autorizzazione / Accreditamento
<b>STRUTTURA COMPLESSA</b>	<b>SERT</b>	<b>Via BELLINI/TRIESTE 35</b>	<b>GORGONZOLA</b>	<b>SI</b>
Unità semplice	SERT	Via TOGLIATTI ANG. VIA MATTEOTTI 30	ROZZANO	SI
Unità semplice	SERT	Via GRAMSCI, 21/23	TREZZO SULL'ADDA	SI
Unità semplice	Nucleo Operativo Alcologia	Piazza PUCCINI, 4	PIEVE EMANUELE	SI
Unità semplice	SERT	Via PANDINA, 1	VIZZOLO PREDABISSI	SI

(BUR2010016)

D.g.r. 17 marzo 2010 - n. 8/11496

(3.1.0)

**Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale «Centro Ricreativo Diurno per minori»**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la d.c.r. n. 871 del 23 dicembre 1987 «Piano regionale socio-assistenziale per il triennio 1988-1990 e sue successive modifiche, integrazioni e proroghe;

- la l.r. n. 22 del 23 novembre 2001 «Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori»;

- la l.r. n. 34 del 14 dicembre 2004 «Politiche regionali per i minori»;

- il Piano Socio Sanitario 2007-2009, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/257 del 26 ottobre 2006;

- la l.r. n. 3 del 12 marzo 2008 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario» ed in particolare gli artt. 4, 14 e 15;

- la d.g.r. n. 7437 del 13 giugno 2008 «Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'art. 4, comma 2 della l.r. 3/2008;

Ritenuto di determinare requisiti minimi di esercizio dell'unità d'offerta sociale rivolta ai minori «Centro Ricreativo Diurno» (CRD), che recepiscano le mutate esigenze e fabbisogni verificatisi sul territorio regionale nel corso degli anni;

Dato atto che la definizione della unità di offerta sociale sopra citata, nonché i requisiti minimi di esercizio sono analiticamente descritti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto che:

- gli enti gestori dei Centri Ricreativi Diurni di nuova attivazione dovranno presentare, ai sensi della l.r. 3/08, comunicazione preventiva di esercizio al Comune di ubicazione della struttura, in occasione della prima attivazione;

- gli enti gestori dei Centri Ricreativi Diurni autorizzati a funzionare ai sensi della già citata d.g.r. n. 871 del 23 dicembre 1987 possono continuare l'esercizio delle attività senza ulteriore presentazione di comunicazione preventiva al Comune di ubicazione della struttura;

- tutti gli enti gestori, una volta in esercizio, dovranno comunicare annualmente al Comune di ubicazione della struttura ed alla ASL competente per territorio il periodo di apertura delle attività;

- le ASL procederanno alla vigilanza secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 3/08 in occasione della presentazione della comunicazione preventiva di esercizio;

Dato atto che quanto previsto dal presente provvedimento si

applica alle parrocchie che svolgono attività di oratorio, la cui funzione sociale ed educativa è già riconosciuta dalla l.r. 22/01, solo nel caso in cui le stesse intendano connotarsi come unità d'offerta della rete sociale denominata Centro ricreativo diurno e quindi presentino al Comune di ubicazione della struttura la comunicazione preventiva di esercizio;

Consultati i Tavoli istituzionali istituiti ai sensi della l.r. 3/08 nella seduta del 27 ottobre 2009, i cui verbali sono agli atti della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

Rilevato che il parere della Commissione Consiliare competente non è stato reso entro il termine di 30 giorni dalla data di assegnazione della richiesta (avvenuta, nel caso di specie, in data 4 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 24, della l.r. n. 3/01 e, pertanto, la Giunta regionale procede, ai sensi del successivo comma 26, indipendentemente all'acquisizione del parere stesso;

Ritenuto di dover pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

Per quanto in premessa descritto:

1. di approvare i requisiti minimi di esercizio della unità di offerta sociale per minori «Centro Ricreativo Diurno» (CRD), così come descritti nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre che:

- gli enti gestori dei Centri Ricreativi Diurni di nuova attivazione dovranno presentare, ai sensi della l.r. 3/08, comunicazione preventiva di esercizio al Comune di ubicazione della struttura, in occasione della prima attivazione;

- gli enti gestori dei Centri Ricreativi Diurni autorizzati a funzionare ai sensi della già citata d.g.r. n. 871 del 23 dicembre 1987 possono continuare l'esercizio delle attività senza ulteriore presentazione di comunicazione preventiva al Comune di ubicazione della struttura;

- tutti gli enti gestori, una volta in esercizio, dovranno comunicare annualmente al Comune di ubicazione della struttura ed alla ASL competente per territorio il periodo di apertura delle attività;

- le ASL procederanno alla vigilanza secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 3/08 in occasione della presentazione della comunicazione preventiva di esercizio;

- quanto previsto dal presente provvedimento si applica alle parrocchie che svolgono attività di oratorio, la cui funzione sociale ed educativa è già riconosciuta dalla l.r. 22/01, solo nel caso in cui le stesse intendano connotarsi come unità

d'offerta della rete sociale denominata Centro Ricreativo Diurno e quindi presentino al Comune di ubicazione della struttura la comunicazione preventiva di esercizio;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

### REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIALE «CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI»

#### Definizione

Il Centro ricreativo diurno (CRD) per minori è una Unità d'Offerta sociale, pubblica o privata anche realizzata presso luoghi di lavoro che, attraverso una puntuale progettazione svolge, nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per minori che nel periodo di chiusura delle attività scolastiche permangono nel proprio luogo di residenza.

#### Finalità

La finalità dell'Unità d'offerta sociale CRD è sostenere il ruolo educativo della famiglia e consentirne la conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli in età scolare nel periodo di chiusura delle attività scolastiche; offrire ai minori un luogo protetto di educazione, di socializzazione anche al fine di prevenire situazioni di emarginazione e disagio sociale.

#### Destinatari

Minori dai 3 ai 16 anni. Per l'accoglienza di minori tra i 3 e 5 anni devono essere previsti moduli distinti. **Eventuali disabilità non possono costituire motivo di esclusione.**

#### Obiettivi

- Fornire un luogo comunitario di svago e socializzazione a bambini e ragazzi in età scolare.
- Educare il minore alla vita di comunità favorendo lo sviluppo delle sue capacità creative e sociali.
- Integrare il ruolo della famiglia nelle sue funzioni di cura e di educazione.

#### Requisiti organizzativi generali

**Rapporti con l'utenza: Carta dei Servizi** in cui siano illustrati gli interventi offerti, il personale impiegato per la realizzazione del programma e la eventuale disponibilità di prestazioni offerte da volontari, le modalità di accesso, l'organizzazione di servizi/prestazioni erogati, l'ammontare della retta e del costo delle eventuali attività aggiuntive a quelle ricomprese nella retta.

**Progetto educativo:** l'Unità d'offerta deve dotarsi di un progetto/programma educativo generale con aggiornamenti annuali nel quale vengano esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste.

In presenza di disabili al fine di consentire una continuità educativa e di socializzazione dei minori con gli interventi già messi in campo dalle altre istituzioni in cui il disabile è inserito, dovrà essere altresì presente un progetto educativo, ricreativo e di socializzazione, redatto anche in collaborazione con i professionisti che lo hanno in carico, che evidenzino oltre alle specifiche attività previste anche le necessità di assistenza del minore.

#### Requisiti strutturali

La struttura deve rispondere ai requisiti prescritti dal regolamento tipo regionale di igiene; alle norme sulla sicurezza ed inoltre, in relazione al numero di minori accolti contemporaneamente:

- disporre di un numero adeguato di servizi igienici;
- disporre di ambienti Comuni per soggiorno/socializzazione/gioco;
- disporre dell'utilizzo di spazi aperti;
- disporre di uno spazio mensa qualora sia garantita la somministrazione dei pasti.

Gli arredi e le attrezzature nonché i giochi, in relazione all'età dei minori accolti, devono avere caratteristiche antinfortunistiche, in particolare devono essere adottati accorgimenti idonei ad evitare situazioni di pericolo.

#### Requisiti gestionali organizzativi

<b>Personale</b>	1 operatore con laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione/formazione/psicologiche/sociologiche/pedagogiche e servizio sociale, o con titolo regionale di educatore professionale o un operatore con funzioni socio educative con esperienza quinquennale in servizi per l'infanzia e l'adolescenza che assume anche la funzione di coordinamento delle attività. Presenza di operatori/volontari con funzioni socio educative, nel rapporto 1 a 20. Per i minori tra i 3 e 5 anni deve essere presente un operatore socio educativo anche volontario ogni 15 bambini. Se sono presenti bambini disabili, in relazione alla loro presenza numerica ed alla tipologia di disabilità, sono eventualmente richiesti operatori con funzioni sociali e/o educative in aggiunta allo standard sopra riportato, a seguito di una valutazione effettuata dalla competente UONPIA, o dai professionisti che lo/li hanno in carico.
<b>Organizzazione</b>	Le attività sono realizzate nel periodo di chiusura delle attività scolastiche. Il servizio può essere articolato anche per turni settimanali, con frequenza giornaliera o pomeridiana. Può inoltre essere erogato un servizio di mensa per la consumazione del pranzo: in tal caso sarà cura del gestore garantire che la fornitura dei pasti sia conforme alle norme vigenti in materia. Le attività possono essere organizzate per moduli attraverso la formazione di piccoli gruppi omogenei per fasce di età.

(BUR2010017)

D.g.r. 17 marzo 2010 - n. 8/11497

**Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale «Alloggio protetto per anziani»**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328: «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali», che all'art. 8 assegna alle Regioni il compito di definire i requisiti minimi di esercizio dei servizi e delle strutture;

Richiamate:

- la d.c.r. n. 871 del 23 dicembre 1987 «Piano regionale socio-

(3.1.0)

assistenziale per il triennio 1988-1990 e sue successive modifiche, integrazioni e proroghe»;

- il Piano Socio Sanitario 2007-2009, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/257 del 26 ottobre 2006;
- la l.r. n. 3 del 12 marzo 2008 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario» ed in particolare gli artt. 4, 14 e 15;
- la d.g.r. n. 7437 del 13 giugno 2008 «Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'art. 4, comma 2 della l.r. 3/2008;

Valutati i risultati della ricerca regionale «Mappatura dei servizi socio-assistenziali rivolti a contrastare la povertà estrema e le nuove forme di povertà nonché le condizioni di fragilità in particolare degli anziani», realizzata da IRER e conclusasi nel 2008, che ha censito le caratteristiche di 24 strutture d'offerta sociale a carattere residenziale sorte sperimentalmente nel territorio lombardo e rivolte a persone anziane, fragili ma ancora con un buon grado di autonomia, per le quali non è pertinente l'accesso al sistema di offerta socio sanitario;

Considerato che la ricerca ha messo in evidenza l'esistenza di due tipologie, l'alloggio protetto e la comunità alloggio e che:

- le comunità alloggio si configurano prevalentemente quali strutture che offrono agli anziani assistenza sociale ma anche sanitaria e che gli ospiti possono presentare condizioni di non autosufficienza temporanea ma anche definitiva;
- gli alloggi protetti, più diffusi sul territorio rispetto alle comunità alloggio, offrono una risposta ad un bisogno abitativo di anziani con limitate fragilità che desiderano mantenere l'autonomia abitativa in un contesto in grado di dare loro supporto nelle incombenze quotidiane (igiene personale, pasti, sicurezza, ecc) ed opportunità per continuare a condurre, una vita relazionale e sociale soddisfacente;

Dato atto che la normativa regionale vigente prevede, tra l'offerta a carattere residenziale rivolta alle persone anziane, esclusivamente unità d'offerta socio sanitarie rivolte ad anziani non autosufficienti;

Considerato altresì che la ricerca ha complessivamente evidenziato il bisogno di una tipologia d'offerta sociale che garantisca una risposta di carattere residenziale agli anziani con fragilità limitate, di rimanere nel proprio ambiente di vita, usufruendo di protezione abitativa e sociale e di un contesto assicurativo;

Ritenuto di rinviare la messa a regime delle comunità alloggio dopo una ulteriore fase di sperimentazione per ottenere nuovi elementi di approfondimento che consentano al programmatore regionale di meglio valutarne le caratteristiche al fine di un eventuale loro inserimento nella rete d'offerta sociale e/o sociosanitaria;

Ritenuto invece di integrare, da subito, la rete d'offerta sociale per persone anziane attraverso l'identificazione della nuova tipologia di unità di offerta sociale denominata «Alloggio protetto per anziani» inserendola a pieno titolo nel sistema regionale e offrendo una risposta omogenea che consenta alle persone anziane

socialmente fragili, di rimanere nel proprio contesto di vita e di prevenire situazioni di emarginazione e disagio sociale;

Dato atto che la definizione della nuova unità di offerta sociale denominata «Alloggio protetto per anziani», nonché i requisiti minimi di esercizio sono analiticamente descritti nell'«allegato A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- gli enti gestori degli «Alloggi protetti per anziani» dovranno presentare, ai sensi della l.r. 3/08, comunicazione preventiva di esercizio al Comune di ubicazione della struttura;
- le ASL procederanno alla vigilanza secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 3/08;

Consultati i Tavoli istituzionali, istituiti ai sensi della l.r. 3/08, nella seduta del 27 ottobre 2009, i cui verbali sono agli atti della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

Rilevato che il parere della Commissione Consiliare competente non è stato reso entro il termine di 30 giorni dalla data di assegnazione della richiesta (avvenuta, nel caso di specie, in data 4 febbraio 2010), ai sensi dell'art. 1, comma 24, della l.r. n. 3/01 e, pertanto, la Giunta regionale procede, ai sensi del successivo comma 26, indipendentemente all'acquisizione del parere stesso;

Ritenuto di dover pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

Per quanto espresso in premessa:

1. di approvare i requisiti minimi di esercizio della unità di offerta sociale «Alloggio protetto per anziani», così come descritti nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il segretario: Pilloni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

## REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIALE «ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI»

### Definizione

L'unità d'offerta sociale denominata «Alloggio protetto per anziani» è una struttura costituita da più unità abitative indipendenti, date in locazione ad anziani con fragilità sociali che scelgono l'alloggio come proprio domicilio. È caratterizzata dalla presenza di un gestore pubblico o privato che ne assume la responsabilità e la conduzione.

Si configura non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali (SAD/ segretariato sociale ecc.).

### Finalità

La finalità dell'unità d'offerta sociale è offrire una soluzione abitativa, per consentire alle persone anziane, con lievi difficoltà di rimanere nel proprio contesto di vita, ma in ambiente controllato e protetto prevenendo situazioni di emarginazione e disagio sociale.

### Obiettivi

- Garantire una domiciliarità che rispetti il bisogno di privacy, il mantenimento dell'autonomia abitativa e il mantenimento dell'identità personale e libertà di autogestione anche associata.
- Migliorare la qualità della vita dell'anziano sollecitando le azioni quotidiane di gestione del sé al fine di limitarne la dipendenza.
- Prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo rapporti e relazioni interpersonali.
- Prevenire ricoveri impropri.
- Dare sollievo alle famiglie.

### Destinatari

Persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia necessitano di un ambiente controllato e protetto.

Possano essere accolti, prioritariamente, soggetti che presentino almeno una delle seguenti problematiche:

- reti familiari rarefatte e residuali;
- un'abitazione non adeguata (es. barriere architettoniche, sfratto);
- diminuzione dell'autonomia nelle sole funzioni di tipo strumentale (es. gestione acquisti e/o finanziaria, uso del telefono, utilizzo di farmaci ...);
- patologie gestibili al domicilio;
- condizioni di solitudine.

**È esclusa l'accoglienza di persone anziane sole non autosufficienti necessitanti di assistenza socio sanitaria continua che trovano la loro migliore collocazione nella rete di Unità d'offerta socio sanitarie.**

### Prestazioni

L'alloggio protetto si caratterizza per la presenza, oltre alle abitazioni, di spazi comuni e per l'offerta di servizi/prestazioni sociali resi occasionalmente o continuativamente dal gestore. I residenti/domiciliati nell'alloggio ricevono su richiesta e con le medesime modalità in vigore per la generalità dei cittadini, tutte le prestazioni sociali e socio sanitarie garantite dai Comuni e dalle ASL ai cittadini presso il proprio domicilio.

Resta ferma la possibilità per la persona anziana residente/domiciliata nell'alloggio di scegliere la forma di assistenza personale più consona alle proprie esigenze (es. assunzione di badante).

### Requisiti organizzativi generali

**Rapporti con l'utenza: Carta dei Servizi** in cui siano illustrati: le tipologie di alloggio, gli interventi offerti, disponibilità di prestazioni offerte da volontari, le modalità di accesso, servizi/prestazioni erogati, l'ammontare del canone di affitto/retta, del costo delle eventuali prestazioni aggiuntive in relazione a quelle erogate secondo il progetto individualizzato e la tipologia di alloggio.

### Requisiti strutturali, organizzativi e funzionali

La struttura deve rispondere ai requisiti abitativi prescritti dalle normative vigenti statali e regionali in vigore per la civile abitazione nonché alle norme sulla sicurezza ed inoltre:

- essere priva di barriere architettoniche anche negli alloggi, bagni compresi che devono essere dotati di box doccia per disabili;
- disporre di un bagno assistito anche in condivisione con altre unità d'offerta contigue;
- disporre di ambienti Comuni per soggiorno/socializzazione /lavanderia ecc. anche in condivisione con altre unità d'offerta contigue;
- possedere dispositivo per chiamate d'emergenza da ogni alloggio;
- essere situata nell'abitato urbano e collegata con mezzi pubblici;
- essere preferibilmente in connessione con struttura/e residenziale/diurna socio sanitaria o sociale per anziani;
- essere collegata con la rete territoriale dei servizi sociali.

<b>Articolazione degli alloggi</b>	Mono o bilocali con zona cottura, arredati, o con arredi a cura del locatario e dotati di bagno accessibile
<b>Personale</b>	Presenza/reperibilità di un operatore sociale, su tutte le 24 ore e per 365 giorni anno. Altro personale secondo gli interventi previsti dalla carta dei servizi.
<b>Organizzazione</b>	La possibilità di offrire risposte adeguate ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie in tale tipologia d'offerta è legata alla effettiva costruzione di una rete di supporto di cui fanno parte i diversi attori locali che si occupano di servizi per gli anziani (Servizi Sociali, RSA, CDI, ASL, ...). Ciò consente sia di ottimizzare le risorse per la gestione dell'alloggio (attraverso la messa in Comune di alcuni servizi quali pasti, lavanderia, attività ricreative, ecc.) sia di rispondere in modo tempestivo alle nuove esigenze degli anziani ospiti (l'eventuale - e non raro - passaggio dell'anziano da una condizione di parziale autosufficienza ad una di non autosufficienza e viceversa) e di indirizzare gli anziani verso la struttura più vicina ai loro bisogni così come alle diverse possibilità di utilizzo di servizi domiciliari sociali o socio sanitari. L'organizzazione deve pertanto essere improntata ad una gestione sinergica con le risorse pubbliche e private presenti nel territorio e garantire gli interventi dichiarati nella carta dei servizi.

(BUR2010018)

(3.2.0)

D.g.r. 17 marzo 2010 - n. 8/11499

**Criteri per la valutazione ed approvazione dei progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici presentati da soggetti privati in attuazione dell'art. 25 della l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» - Bando 2009**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 25:

- comma 1 che autorizza l'erogazione di contributi a soggetti privati che, alla data del 31 marzo 2007, operano da statuto senza fini di lucro, non sono controllati da società con fini di lucro e svolgono attività di ricovero e cura in regime di accreditamento a contratto, con oneri a carico del servizio sanitario regionale in strutture ospedaliere ubicate in Lombardia;
- comma 2 che, tra l'altro, prevede che:
  - i suddetti contributi sono utilizzati per la realizzazione di progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici in coerenza con gli indirizzi del piano socio sanitario regionale;
  - l'ammontare dei contributi è fissato in ragione della qualità, complessità e onerosità dei progetti presentati, tenuto conto delle azioni programmate di continuità assistenziale tra ospedale e territorio;
  - la Giunta regionale, sentite le Commissioni Consiliari competenti, definisce i parametri di carattere economico-finanziario e clinico-organizzativo oltre che la corrispondenza agli obiettivi programmatici socio-sanitari regionali in base ai quali la direzione generale competente procede alla valutazione e all'approvazione dei progetti, garantendo il monitoraggio costante dei costi con un'attenta a-

nalisi da effettuarsi nella fase iniziale di selezione, durante il loro iter realizzativo ed alla loro conclusione;

Richiamati:

- la d.g.r. 8/8501 del 26 novembre 2008 con cui la Giunta regionale ha stabilito di stanziare, per le finalità di cui sopra 60 milioni di euro per l'anno 2009 che troverà copertura a carico delle riscrizioni di cui all'art. 50 l.r. 34/78 al capitolo 5.1.0.2.256.5470 del bilancio 2010;

- il decreto del direttore generale della Sanità n. 14079 del 16 dicembre 2009 «Approvazione progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi strutturali e tecnologici presentati da soggetti privati no profit in attuazione della l.r. n. 34/2007 - Bando 2008 - Presa d'atto della relazione finale e assegnazione del finanziamento regionale» con cui nel prendere atto della relazione rassegnata dalla Commissione di supporto di cui al decreto del direttore generale della Sanità n. 11783 dell'11 novembre 2009, è stata approvata la tabella che individua i Soggetti no profit beneficiari dei contributi in relazione ai progetti presentati;

Ritenuto di procedere per la presentazione dei progetti di cui all'art. 25 della l.r. 33/2009 all'approvazione di un bando, allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono tra l'altro indicati:

- i requisiti di ammissibilità sia dei Soggetti no profit che possono presentare i progetti sia dei progetti stessi;
- in attuazione di quanto disposto dal comma 5 del medesimo art. 25 della l.r. 33/2009:
  - i criteri ed i parametri di carattere economico-finanziario e clinico-organizzativo in base ai quali la Direzione Generale Sanità procederà alla selezione dei progetti ritenuti meritevoli di finanziamento e all'individuazione dei contributi da assegnare a ciascun progetto, in ragione della qualità complessità ed onerosità degli stessi;
  - i criteri in base ai quali la Direzione Generale Sanità dovrà attenersi per effettuare il monitoraggio dei progetti;

Ritenuto di stabilire che la Direzione Generale Sanità potrà avvalersi del supporto della Commissione di cui al decreto del direttore generale della Sanità n. 11783 dell'11 novembre 2009 sia nella fase di valutazione e selezione dei progetti che nelle successive fasi di costante monitoraggio dei costi e di efficacia degli interventi;

Dato atto che per l'assunzione del presente provvedimento l'art. 25, comma 5, della l.r. n. 33/09 prevede che siano sentite le competenti Commissioni Consiliari;

Rilevato che il parere della Commissione Consiliare competente non è stato reso entro il termine di 30 giorni dalla data di assegnazione della richiesta (avvenuta, nel caso di specie, in data 11 febbraio 2010), ai sensi dell'art. 1, comma 24, della l.r. n. 3/01 e, pertanto, la Giunta regionale procede, ai sensi del successivo comma 26, indipendentemente dall'acquisizione del parere stesso;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. Di approvare il bando per la presentazione dei progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici in coerenza con gli indirizzi del piano socio sanitario regionale presentati da soggetti privati no profit per l'anno 2009, in attuazione dell'art. 25 della l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.

2. Di stabilire che la Direzione Generale Sanità potrà avvalersi del supporto della Commissione di cui al decreto del direttore generale della Sanità n. 11783 dell'11 novembre 2009, sia nella fase di valutazione e selezione dei progetti che nelle successive fasi di costante monitoraggio dei costi e di efficacia degli interventi.

3. Di demandare alla Direzione Generale Sanità l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione delle procedure di cui al presente provvedimento.

4. Di dare atto che le spese derivanti dal presente atto, come previsto dalla d.g.r. 8/8501 del 26 novembre 2008 – che ha stabilito di stanziare, per le finalità di cui alla l.r. 33/2009, 60 milioni di euro per l'anno 2009 – trovano copertura a carico delle reiscrizioni di cui all'art. 50 l.r. 34/78 al capitolo 5.1.0.2.256.5470 del bilancio 2010.

5. Di pubblicare il presente atto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Sito web della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e contestualmente di stabilire che la spesa relativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana trova copertura a carico delle reiscrizioni di cui all'art. 50 l.r. 34/78 al capitolo 5.1.0.2.256.5475 del bilancio 2010.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO 1

**Bando per la presentazione dei progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici presentati da soggetti privati in attuazione della l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» – Anno 2009**

### 1. Finalità, ambito di intervento e risorse

La Regione Lombardia in attuazione dell'art. 25 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 interviene con politiche di sviluppo dei soggetti *no profit* operanti in ambito sanitario. Tale norma autorizza l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici in coerenza con gli indirizzi del Piano Socio Sanitario Regionale.

### 2. Chi può presentare i progetti

I progetti possono essere presentati da Soggetti privati che, alla data del 31 marzo 2007, operano da statuto senza fini di lucro, non sono controllati da società con fini di lucro e svolgono attività di ricovero e cura in regime di accreditamento a contratto con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, in strutture ospedaliere ubicate in Regione Lombardia. Il contributo è destinato a soggetti che svolgono attività ospedaliera, comprese le prestazioni ambulatoriali e può compensare unicamente gli obblighi di servizio pubblico assunti verso il sistema sanitario.

Nel caso in cui il soggetto giuridico che ha in capo l'accredita-

mento dell'ospedale gestisca (in proprio o tramite terzi) anche altre attività, esso è obbligato a fornire contabilità e rendicontazione separata relativa al progetto, non soltanto per garantire la massima tracciabilità dell'utilizzo e della corretta destinazione dei finanziamenti, ma anche una separazione di gestione, tale da assicurare che i contributi siano finalizzati agli obblighi di servizio pubblico (Servizi di Interesse Economico Generale – SIEG) e non per altre attività (attività commerciali eventualmente svolte).

Stante quanto sopra:

- possono essere ammessi solo i progetti che si sviluppano all'interno di strutture in cui si svolgono sia attività di ricovero e cura sia attività ambulatoriali;
- in caso di Enti con strutture ubicate in più regioni rilevano solo le strutture ubicate sul territorio della Regione Lombardia;
- il Soggetto non deve essere controllato da società con fini di lucro ma può avere partecipazioni in società con fini di lucro.

### 3. I contenuti delle proposte progettuali

I progetti devono a pena di ammissibilità:

- essere coerenti con il PSSR 2007-2009;
- svilupparsi all'interno delle seguenti 5 aree:
  - dipartimentalizzazione delle strutture, semplificazione degli accessi e delle modalità di erogazione delle cure;
  - sicurezza del paziente, in tutte le varie componenti (strutturali, organizzative, comportamentali);
  - informatizzazione dei servizi e delle attività al fine di garantire maggiore efficienza e migliore qualità del servizio (con esclusione dei progetti già finanziati anche attraverso il SISS);
  - riorganizzazione delle attività per l'incentivazione della nuova macroattività di chirurgia ambulatoriale a bassa complessità operativa ed assistenziale di cui alla d.g.r. 8/10804 del 16 dicembre 2009;
  - organizzazione di strutture a bassa intensità per ospedalizzazione di tipo intermedio;
- avere come obiettivo migliori servizi per la popolazione attraverso la riduzione delle liste di attesa, migliore appropriatezza nella scelta del regime di erogazione delle prestazioni, migliore accessibilità per il cittadino;
- essere ben motivati dal punto di vista clinico-organizzativo. Deve essere ben indicata la presenza di una domanda effettiva a cui si vuole rispondere e la relativa evidenza della capacità delle attività individuate di soddisfare tale domanda. Nel progetto, altresì, deve anche evincersi la capacità dell'organizzazione di predisporre il servizio, così come indicato, nonché la coerenza tra il livello di attività indicato e le risorse messe a disposizione;
- evidenziare il pieno rispetto delle specifiche previste per il Sistema informativo socio sanitario (SISS).

Le motivazioni a sostegno della sussistenza dei requisiti di cui ai precedenti punti devono essere argomentate nella relazione tecnico sanitaria di cui al successivo punto 6. «Procedure e termini per la presentazione dei progetti» che deve essere allegata al progetto.

In linea di massima non sono ammessi progetti che prevedano come contenuto prevalente del progetto l'acquisizione di nuove tecnologie TAC e/o Risonanza magnetica Nucleare, essendo la dotazione delle stesse oggi disponibile presso la nostra Regione sufficiente a rispondere alla domanda di prestazioni entro tempi di attesa rispettosi dei limiti stabiliti dalla specifica normativa nazionale e regionale. Possono fare eccezione a questa previsione dei progetti nei quali acquisizioni di TAC o di Risonanze Magnetiche siano inserite all'interno di obiettivi complessi, ben motivati ed articolati, riconducibili ad una delle voci di cui ai precedenti punti a) e b).

### 4. Ammissibilità dei progetti

Ogni Soggetto privato può presentare al massimo tre progetti.

I contributi assegnati per la realizzazione dei progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici non possono superare il 15% delle risorse riconosciute ai soggetti beneficiari dal Servizio Sanitario Regionale per assistiti lombardi per l'anno di riferimento, al netto dell'eventuale fatturato annuo riconducibile a società *for profit* partecipate dal soggetto che ha

presentato il progetto, per ricoveri, prestazioni di specialistica ambulatoriale e funzioni non tariffate operative [escluse quindi qualità avanzata, qualità e complessità della riabilitazione e fondi per ricerca IRCCS] rapportate percentualmente, sulla base dei dati 2008 ultimi disponibili, alla casistica lombarda.

Il valore dei farmaci rendicontati come file F non concorre al calcolo delle risorse riconosciute dal SSR alle strutture per l'esercizio 2008. In ogni caso il contributo non potrà eccedere il 100% dei costi ammissibili correlati agli oneri del servizio pubblico.

Ai fini della definizione del finanziamento saranno considerate esclusivamente le maggiori e migliori attività effettuate per conto e a carico del Servizio Sanitario Regionale e quindi i progetti dovranno esplicitare la parte di attività che verrà svolta e remunerata con finanziamenti extra SSR.

#### **5. Criteri di ammissibilità dei costi**

I costi ammissibili per il finanziamento sono i costi diretti e indiretti riferiti a ciascun progetto, con esclusione del costo del personale direttamente impiegato nella erogazione delle prestazioni.

Al fine del finanziamento i costi devono sempre trovare una specifica rendicontazione.

Sono ammissibili i costi sostenuti a partire dall'1 settembre 2009 per progetti che sono iniziati anche anteriormente al 1° gennaio 2009.

#### **6. Procedure e termini per la presentazione dei progetti**

Gli elaborati progettuali devono obbligatoriamente essere accompagnati, a pena di esclusione, da:

- relazione tecnico-sanitaria;
- parere argomentato di natura clinico-epidemiologica effettuato dalla ASL territorialmente competente e rilasciata formalmente dal Direttore Generale dell'ASL;
- quadro economico di dettaglio: devono essere specificati analiticamente i costi del progetto (costi di gestione, di investimento, il costo complessivo del progetto e la percentuale di costi riferiti ai soli utenti lombardi con il relativo ammontare) e suddiviso per anni;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi del progetto non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante che il soggetto proponente opera da statuto senza fini di lucro e che non è controllato da società con fini di lucro;
- nel caso in cui il soggetto *no profit* abbia partecipazioni in società con fini di lucro: dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante indicante l'esatta distribuzione tra i diversi soggetti dei ricavi SSN in modo da poterli scorporare dal calcolo del massimo ammontare di progetto finanziabile.

I progetti dovranno essere presentati, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, al Protocollo della Direzione Sanità della Regione Lombardia, via Pola 9/11 Milano, entro e non oltre il 60° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

I progetti potranno essere inviati con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio del 60° giorno dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. In tal caso farà fede il timbro postale.

I progetti inviati con raccomandata con avviso di ricevimento dovranno comunque pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno dalla scadenza del bando.

#### **7. Criteri e procedure per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi**

Nel caso in cui il fabbisogno teorico di finanziamento dei progetti presentati (coerenti con il Piano Socio Sanitario Regionale e con tutti gli altri criteri indicati) dovesse essere superiore alle reali disponibilità stanziare per l'esercizio 2009 si dovranno rimodulare le assegnazioni utilizzando un criterio di arrotondamento per difetto o di rimodulazione percentuale delle stesse che

saranno applicati dopo che, in via prioritaria, per ciascun ente proponente, si sarà provveduto a concentrare le risorse sui progetti, tra quelli dallo stesso presentati, più rispondenti ai criteri di cui al punto 3. «I contenuti delle proposte progettuali».

La Direzione Generale Sanità procederà alla selezione dei progetti ritenuti meritevoli di finanziamento e all'individuazione dei contributi avvalendosi del supporto della commissione, nominata con decreto del Direttore Generale Sanità.

#### **8. Criteri di monitoraggio e modalità di erogazione del finanziamento a consuntivo**

Il finanziamento dei progetti sarà erogato, sulla base della rendicontazione dei costi, per stati di avanzamento sulla base del raggiungimento degli obiettivi secondo le quantità, le modalità e le tempistiche previste dai progetti stessi.

La verifica della corretta rendicontazione dei costi e del corretto avanzamento dei progetti sarà effettuata dalla commissione sopra indicata e le *tranche* di finanziamento dovranno rappresentare al minimo il 20% del finanziamento assegnato.

Le criticità eventualmente riscontrate dalla commissione di supporto in sede di valutazione dei progetti dovranno essere comunicate formalmente e immediatamente al Direttore Generale della Sanità.



**D) ATTI DIRIGENZIALI**GIUNTA REGIONALE  
Presidenza

(BUR2010019)

(2.1.0)

**D.d.u.o. 15 febbraio 2010 - n. 1243****Direzione Centrale Programmazione Integrata – Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2010 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 50 della l.r. n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 22 del d.lgs. 76/2000 – Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2010 e al Documento tecnico di accompagnamento – 5° provvedimento**IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA  
U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Visto l'art. 50 della l.r. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni, e l'art. 22 del d.lgs. 76/2000 in materia di reiscrizione di fondi con vincolo di destinazione specifica;

Visto l'art. 8 del regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 – «Regolamento di contabilità della Giunta regionale», che stabilisce le procedure di reiscrizione dei fondi con vincolo di destinazione specifica attraverso apposito decreto del dirigente della struttura competente in materia di bilancio e ragioneria;

Vista la richiesta delle Direzioni Generali: Famiglia e Solidarietà Sociale e Infrastrutture e Mobilità, con cui si chiede la reiscrizione, ex art. 22 del d.lgs. 76/2000, sui capitoli di spesa di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle maggiori entrate registrate sui corrispondenti capitoli di entrata dell'esercizio finanziario 2009;

Dato atto che le maggiori entrate, di cui al punto precedente, sono state regolarmente accertate, nel corso dell'esercizio finanziario 2009;

Rilevata, inoltre, la necessità e l'urgenza di provvedere alla reiscrizione delle economie di stanziamento rilevate sui capitoli di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e delle maggiori entrate sui capitoli di cui all'allegato 2 al fine di consentire alle Direzioni Generali di effettuare tempestivamente gli impegni di spesa e i relativi pagamenti;

Vista la l.r. n. 32 del 29 dicembre 2009, concernente l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012;

Visto l'art. 4 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Ordinamento della struttura organizzativa della dirigenza della Giunta regionale», che individua le competenze e i poteri dei Dirigenti;

Visti i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura con i quali è stato attribuito alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore della Funzione specialistica U.O. Programmazione e gestione finanziaria, della Direzione Centrale Programmazione Integrata della Presidenza;

Decreta

1. di reiscrivere al bilancio di previsione 2010, per competenza e per cassa, sulla base delle motivazioni addotte in premessa, gli importi relativi ai capitoli di spesa di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prelevare dall'UPB 7.4.0.1.301 capitolo 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», l'importo complessivo di € 165.178.727,79 come indicato nell'allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 e al Documento tecnico di accompagnamento;

4. di pubblicare copia del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica  
U.O. programmazione e gestione finanziaria:  
Manuela Giaretta

## ALLEGATO 1

**ECONOMIE ACCERTATE SUI CAPITOLI VINCOLATI  
DA REISCRIVERE EX ART. 50 DELLA L.R. 34/78****DIREZIONE GENERALE: AGRICOLTURA**

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.3.35 004047 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 004045	Residui	0,00
Concorso negli interessi sui prestiti di conduzione concessi a favore di coltivatori diretti e di cooperative agricole per gli scopi previsti dall'art. 2, punti 1 e 4/A-B, della legge 5 luglio 1928, n. 1760	Competenza	61.097,07
	Tot. comp.	61.097,07
	Tot. cassa	61.097,07
	Prov.	Euro
<b>3.7.1.3.35 006110 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 006109	Residui	0,00
Contributi dello Stato per l'attuazione del Programma Interregionale relativo alle prove varietali delle specie vegetali	Competenza	2.795.009,82
	Tot. comp.	2.795.009,82
	Tot. cassa	1.261.769,44
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	2.856.106,89
	Tot. cassa	1.322.866,51
<b>Totale Agricoltura</b>	Tot. comp.	2.856.106,89
	Tot. cassa	1.322.866,51

**DIREZIONE GENERALE: ARTIGIANATO E SERVIZI**

	Prov.	Euro
<b>3.6.2.3.404 006905 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005410	Residui	0,00
Contributi per il sostegno, lo sviluppo e l'innovazione delle imprese di servizi	Competenza	712.900,00
	Tot. comp.	712.900,00
	Tot. cassa	649.107,96
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	712.900,00
	Tot. cassa	649.107,96
<b>Totale Artigianato e Servizi</b>	Tot. comp.	712.900,00
	Tot. cassa	649.107,96

**DIREZIONE GENERALE: CULTURE, IDENTITÀ E AUTONOMIE  
DELLA LOMBARDIA**

	Prov.	Euro
<b>2.3.3.2.54 006771 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 006770	Residui	0,00
Contributo della Fondazione Cariplo per la realizzazione del Progetto «Lombardia teatro ragazzi»	Competenza	100.000,00
	Tot. comp.	100.000,00
	Tot. cassa	37.000,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	100.000,00
	Tot. cassa	37.000,00
<b>Totale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia</b>	Tot. comp.	100.000,00
	Tot. cassa	37.000,00

**DIREZIONE GENERALE: FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE**

	Prov.	Euro
<b>5.2.1.2.87 005660 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 005659	Residui	0,00
Impiego della quota indistinta e delle quote finalizzate del Fondo nazionale per politiche sociali	Competenza	90.572.261,17
	Tot. comp.	90.572.261,17
	Tot. cassa	34.715.317,11
	Prov.	Euro
<b>5.2.3.2.97 007161 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 007160	Residui	0,00
Contributo della Società J.T. International Italia s.r.l. per la realizzazione del Progetto «Evoluzione del custode socio-sanitario nell'area metropolitana di Milano»	Competenza	500.000,00
	Tot. comp.	500.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>5.2.3.2.97 007222 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007221	Residui	0,00
Impiego del Fondo per le non autosufficienze	Competenza	58.827.458,17
	Tot. comp.	58.827.458,17
	Tot. cassa	21.250.129,18

	Prov.	Euro
<b>5.2.4.2.94 004342 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 004341	Residui	0,00
Impiego del Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga	Competenza	867.694,00
	Tot. comp.	867.694,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>5.2.4.2.94 004887 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 004886	Residui	0,00
Impiego del Fondo nazionale per le politiche migratorie	Competenza	909.356,88
	Tot. comp.	909.356,88
	Tot. cassa	382.160,25

	Prov.	Euro
<b>5.2.4.2.94 005686 Vincolate Correnti operative</b>		
Spese per l'attuazione del Programma d'iniziativa comunitaria «Equal»	Residui	0,00
	Competenza	6.262.383,73
	Tot. comp.	6.262.393,73
	Tot. cassa	450.559,65

	Prov.	Euro
<b>5.2.5.2.93 006128 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 006126	Residui	0,00
Fondo nazionale per il servizio civile	Competenza	583.856,03
	Tot. comp.	583.856,03
	Tot. cassa	0,00

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	158.523.019,98
	Tot. cassa	56.798.166,19
<b>Totale Famiglia e Solidarietà Sociale</b>	Tot. comp.	158.523.019,98
	Tot. cassa	56.798.166,19

**DIREZIONE GENERALE: GIOVANI, SPORT, TURISMO E SICUREZZA**

	Prov.	Euro
<b>3.3.2.3.281 005903 Vincolate Capitale</b>		
Spese per l'attuazione del Programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per il potenziamento e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per lo sviluppo del turismo (misura 2.2)	Residui	0,00
	Competenza	8.753.980,29
	Tot. comp.	8.753.980,29
	Tot. cassa	875.398,03

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	8.753.980,29
	Tot. cassa	875.398,03
<b>Totale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza</b>	Tot. comp.	8.753.980,29
	Tot. cassa	875.398,03

**DIREZIONE GENERALE: INDUSTRIA, PICCOLA E MEDIA IMPRESA E COOPERAZIONE**

	Prov.	Euro
<b>3.1.1.2.405 007309 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 007307	Residui	0,00
Contributi statali per il Programma Interreg IVB - Spazio Alpino - Progetto Access	Competenza	40.577,99
	Tot. comp.	40.577,99
	Tot. cassa	2.120,00

	Prov.	Euro
<b>3.1.1.3.370 006665 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005410	Residui	0,00
Fondo unico per lo sviluppo di strutture di servizio alle piccole e medie imprese attraverso contributi a enti locali, camere di commercio, società ed agenzie a partecipazione pubblica, associazioni imprenditoriali, consorzi e cooperative di imprese e società consortili	Competenza	29.453,65
	Tot. comp.	29.453,65
	Tot. cassa	13.548,68

	Prov.	Euro
<b>3.3.2.3.381 006673 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005410	Residui	0,00
Fondo unico per la realizzazione dello sportello unico attraverso contributi ai Comuni e loro forme associative	Competenza	181.050,09
	Tot. comp.	181.050,09
	Tot. cassa	81.075,32

	Prov.	Euro
<b>3.3.2.3.381 006906 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005410	Residui	137.507,14
Fondo unico delle politiche regionali per la competitività dell'industria, per le PMI e per la cooperazione	Competenza	49.442.087,96
	Tot. comp.	49.579.595,10
	Tot. cassa	41.779.822,11

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	49.830.676,83
	Tot. cassa	41.876.566,11
<b>Totale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione</b>	Tot. comp.	49.830.676,83
	Tot. cassa	41.876.566,11

**DIREZIONE GENERALE: INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

	Prov.	Euro
<b>6.1.10.3.411 005644 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005643	Residui	0,00
Assegnazioni alle Province per interventi di investimento sulla rete viaria regionale	Competenza	40.000.000,00
	Tot. comp.	40.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>6.2.1.2.120 005365 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 005536	Residui	0,00
Trasferimenti statali per i contratti di servizio con Trenitalia S.p.A. per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale	Competenza	44.492.357,33
	Tot. comp.	44.492.357,33
	Tot. cassa	44.492.357,33

	Prov.	Euro
--	-------	------

	Prov.	Euro
<b>6.2.1.2.120 005369 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 005538	Residui	0,00
Trasferimenti statali per il pagamento dell'IVA sui contratti di servizio e di programma per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale	Competenza	52.698,93
	Tot. comp.	52.698,93
	Tot. cassa	52.698,93

	Prov.	Euro
--	-------	------

	Prov.	Euro
<b>6.2.1.2.120 005694 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 005693	Residui	0,00
Spese per i servizi aggiuntivi relativi al passante ferroviario di Milano ed al potenziamento del nodo di Milano connesso con l'alta capacità	Competenza	1.247.444,59
	Tot. comp.	1.247.444,59
	Tot. cassa	1.247.444,59

	Prov.	Euro
--	-------	------

	Prov.	Euro
<b>6.2.1.3.121 007364 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 007363	Residui	0,00
Contributi statali per l'acquisto di materiale rotabile - APQ potenziamento del servizio ferroviario regionale - Secondo atto integrativo	Competenza	5.199.443,76
	Tot. comp.	5.199.443,76
	Tot. cassa	2.293.391,10

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	90.991.944,61
	Tot. cassa	48.085.891,95
<b>Totale Infrastrutture e Mobilità</b>	Tot. comp.	90.991.944,61
	Tot. cassa	48.085.891,95

**DIREZIONE GENERALE: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

	Prov.	Euro
<b>7.4.0.2.179 003451 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 003450	Residui	0,00
Contributi statali per il Piano per l'innovazione del sistema formativo regionale	Competenza	1.018.800,00
	Tot. comp.	1.018.800,00
	Tot. cassa	0,00

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	1.018.800,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Istruzione, Formazione e Lavoro</b>	Tot. comp.	1.018.800,00
	Tot. cassa	0,00

**DIREZIONE GENERALE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA**

	Prov.	Euro
<b>7.4.0.3.253 004426 Autonome Capitale</b>		
Fondo per l'ulteriore finanziamento di programmi comunitari	Residui	0,00
	Competenza	6.361.271,80
	Tot. comp.	6.361.271,80
	Tot. cassa	1.736.593,02
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	6.361.271,80
	Tot. cassa	1.736.593,02
<b>Totale Programmazione Integrata</b>	Tot. comp.	6.361.271,80
	Tot. cassa	1.736.593,02

**DIREZIONE GENERALE: QUALITÀ DELL'AMBIENTE**

	Prov.	Euro
<b>6.4.2.3.145 005999 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 005989	Residui	0,00
Interventi finalizzati alla bonifica e al ripristino ambientale (Sesto S. Giovanni - Pioltello Rodano - Milano Bovisio - Cerro al Lambro)	Competenza	1.000.000,00
	Tot. comp.	1.000.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	1.500.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Qualità dell'Ambiente</b>	Tot. comp.	1.500.000,00
	Tot. cassa	0,00

**DIREZIONE GENERALE: RELAZIONI ESTERNE, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE**

	Prov.	Euro
<b>1.1.6.2.227 005329 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 005328	Residui	0,00
Contributi a favore delle emittenti radiofoniche locali per la trasmissione di messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione di campagne elettorali e referendarie	Competenza	116.491,20
	Tot. comp.	116.491,20
	Tot. cassa	38.055,03
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	312.144,74
	Tot. cassa	103.840,47
<b>Totale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione</b>	Tot. comp.	312.144,74
	Tot. cassa	103.840,47

**DIREZIONE GENERALE: RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE**

	Prov.	Euro
<b>6.3.3.2.142 004975 Compensative Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 004974	Residui	0,00
Spese per l'attività di sorveglianza, analisi e controllo connessa al trasporto transfrontaliero di rifiuti	Competenza	2.320.045,76
	Tot. comp.	2.320.045,76
	Tot. cassa	123.938,05
<b>Totale compensate</b>	Tot. comp.	2.320.045,76
	Tot. cassa	123.938,05
<b>6.3.2.2.137 005788 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 005708	Residui	0,00
Attività di coordinamento, informazione e formazione finalizzate agli interventi ambientali	Competenza	8.000.000,00
	Tot. comp.	8.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>6.3.2.3.138 005792 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005786	Residui	0,00
Contributi per l'attuazione di programmi ambientali	Competenza	8.000.000,00
	Tot. comp.	8.000.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	16.000.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile</b>	Tot. comp.	18.320.045,76
	Tot. cassa	123.938,05
<b>TOTALE ALLEGATO 1</b>	Tot. comp.	339.280.890,90
	Tot. cassa	151.609.368,29

**ALLEGATO 2****REISCRIZIONE DEI MAGGIORI ACCERTAMENTI SUI CORRISPONDENTI CAPITOLI DI SPESA EX ART. 22 DEL D.LGS. 76/2000****DIREZIONE GENERALE: FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE**

	Prov.	Euro
<b>5.2.3.2.97 006764 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 006763	2008	7.404,00
Contributo della CE per l'attuazione del progetto di ricerca «Mhadie» nell'ambito del VI Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico	Tot. comp.	7.404,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	25.837.253,00
	Tot. cassa	13.569.359,50
<b>Totale Famiglia e Solidarietà Sociale</b>	Tot. comp.	25.837.253,00
	Tot. cassa	13.569.359,50

**DIREZIONE GENERALE: INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

	Prov.	Euro
<b>6.2.1.2.120 005369 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 005338	2008	8.718.140,65
Trasferimenti statali per il pagamento dell'IVA sui contratti di servizio e di programma per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale	Tot. comp.	8.718.140,65
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	8.718.140,65
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Infrastrutture e mobilità</b>	Tot. comp.	8.718.140,65
	Tot. cassa	0,00
<b>TOTALE ALLEGATO 2</b>	Tot. comp.	34.555.393,65
	Tot. cassa	13.569.359,50

**ALLEGATO 3****REISCRIZIONI TOTALI (Riepilogo Allegati 1 e 2)**

	Competenza	Cassa
<b>Totale allegato 1</b>	339.280.890,90	151.609.368,29
<b>Totale allegato 2</b>	34.555.393,65	13.569.359,50
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>373.836.284,55</b>	<b>165.178.727,79</b>
<b>Prelievo dall'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa»</b>		<b>165.178.727,79</b>

(BUR20100110)

(2.1.0)

**D.d.u.o. 23 febbraio 2010 - n. 1559**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2010 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 50 della l.r. n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 22 del d.lgs. 76/2000 - Conse-**

**guenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2010 e al Documento tecnico di accompagnamento - 6° provvedimento**

**IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA  
U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA**

Visto l'art. 50 della l.r. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni, e l'art. 22 del d.lgs. 76/2000 in materia di reiscrizione di fondi con vincolo di destinazione specifica;

Visto l'articolo 8 del regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 - «Regolamento di contabilità della Giunta regionale», che stabilisce le procedure di reiscrizione dei fondi con vincolo di destinazione specifica attraverso apposito decreto del dirigente della struttura competente in materia di bilancio e ragioneria;

Vista la richiesta della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, con cui si chiede la reiscrizione, ex art. 22 del d.lgs. 76/2000, sui capitoli di spesa di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle maggiori entrate registrate sui corrispondenti capitoli di entrata dell'esercizio finanziario 2009;

Dato atto che le maggiori entrate, di cui al punto precedente, sono state regolarmente accertate, nel corso dell'esercizio finanziario 2009;

Rilevata, inoltre, la necessità e l'urgenza di provvedere alla reiscrizione delle economie di stanziamento rilevate sui capitoli di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e delle maggiori entrate sui capitoli di cui all'allegato 2 al fine di consentire alle Direzioni Generali di effettuare tempestivamente gli impegni di spesa e i relativi pagamenti;

Vista la l.r. n. 32 del 29 dicembre 2009, concernente l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012;

Visto l'art. 4 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Ordinamento della struttura organizzativa della dirigenza della Giunta regionale», che individua le competenze e i poteri dei Dirigenti;

Visti i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura con i quali è stato attribuito alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore della Funzione specialistica U.O. Programmazione e gestione finanziaria, della Direzione Centrale Programmazione Integrata della Presidenza;

**Decreta**

1. di reiscrivere al bilancio di previsione 2010, per competenza e per cassa, sulla base delle motivazioni addotte in premessa, gli importi relativi ai capitoli di spesa di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prelevare dall'UPB 7.4.0.1.301 capitolo 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», l'importo complessivo di € 263.285.124,90 come indicato nell'allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 e al Documento tecnico di accompagnamento;

4. di pubblicare copia del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica  
U.O. programmazione e gestione finanziaria:  
Manuela Giaretta

**ALLEGATO 1**

**ECONOMIE ACCERTATE SUI CAPITOLI VINCOLATI  
DA REISCRIVERE EX ART. 50 DELLA L.R. 34/78**

**DIREZIONE GENERALE: AGRICOLTURA**

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.2.34 003255 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 002380	Residui	0,00
Spese per studi, ricerche, assistenza tecnica e formazione professionale sull'agriturismo	Competenza	15.000,00
	Tot. comp.	15.000,00
	Tot. cassa	3.125,08

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.2.34 005716 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 005715	Residui	0,00
Contributi per l'attuazione dei programmi interregionali in agricoltura	Competenza	23.330,59
	Tot. comp.	23.330,59
	Tot. cassa	23.330,59

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.2.34 006088 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 006087	Residui	0,00
Contributi statali per la realizzazione dei programmi di gestione faunistico-ambientale	Competenza	355.897,94
	Tot. comp.	355.897,94
	Tot. cassa	112.275,08

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.3.35 001586 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 002380	Residui	0,00
Concorso negli interessi sui prestiti di conduzione concessi a favore di coltivatori diretti e di cooperative agricole per gli scopi previsti dall'art. 2, punti 1 e 4/A-B, della legge 5 luglio 1928 n. 1760	Competenza	1.896.592,17
	Tot. comp.	1.896.592,17
	Tot. cassa	641.886,23

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.2.35 006055 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.197 006053	Residui	0,00
Spese del Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura già assegnate per il ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico, delle reti idrauliche e degli impianti irrigui - Alluvioni 2000	Competenza	1.000.000,00
	Tot. comp.	1.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.3.35 006350 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 006349	Residui	0,00
Contributi per l'attuazione dei programmi agricoli interregionali della III Fase	Competenza	839.079,80
	Tot. comp.	839.079,80
	Tot. cassa	412.115,68

	Prov.	Euro
<b>3.7.3.3.39 006199 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 006198	Residui	0,00
Contributo dello Stato nell'ambito del Programma «Biocombustibili» per l'attuazione del Progetto interregionale «Filiera per la produzione di biocombustibile da legno»	Competenza	1.234.012,77
	Tot. comp.	1.234.012,77
	Tot. cassa	554.149,05

	Prov.	Euro
<b>3.7.3.3.39 006426 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 006425	Residui	0,00
Contributi dello Stato per gli interventi ambientali di sviluppo sostenibile per il territorio rurale ed il settore agroforestale inseriti nell'Accordo di Programma Quadro fra Governo e Regione in materia di ambiente e energia	Competenza	2.109.622,97
	Tot. comp.	2.109.622,97
	Tot. cassa	915.318,29

	Prov.	Euro
<b>3.7.3.3.39 006888 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.194 006887	Residui	0,00
Contributi dello Stato nell'ambito del Programma «Biocombustibili» per l'attuazione del Progetto «Biogas»	Competenza	370.555,17
	Tot. comp.	370.555,17
	Tot. cassa	170.958,44

	Tot. comp.	Tot. cassa
<b>Totale vincolate</b>	7.844.091,41	2.833.158,44
<b>Totale Agricoltura</b>	7.844.091,41	2.833.158,44

**DIREZIONE GENERALE: CASA E OPERE PUBBLICHE**

	Prov.	Euro
<b>5.3.2.3.393 006868 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.199 006757	Residui	1.063.949,31
Cofinanziamento accordi quadro di sviluppo territoriale per la casa	Competenza	0,00
	Tot. comp.	1.063.949,31
	Tot. cassa	1.063.949,31

	Prov.	Euro
<b>5.3.3.3.395 004591 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 004590	Residui	0,00
Contributi in conto capitale derivanti dalle giacenze di annualità non utilizzate, per il finanziamento di interventi programmati di edilizia agevolata a favore di cooperative, imprese edilizie e loro consorzi	Competenza	1.000.000,00
	Tot. comp.	1.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>6.5.5.3.343 004907 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 004906	Residui	0,00
Impiego dell'assegnazione statale (mutuo con ammortamento a carico dello Stato) per la realizzazione di interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica nei territori delle Provincie di Como, Lecco, Sondrio, Bergamo, Brescia e Varese colpiti dalle avversità atmosferiche del mese di giugno 1997	Competenza	870.224,25
	Tot. comp.	870.224,25
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>6.5.5.3.343 005628 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005627	Residui	0,00
Spese conseguenti al decentramento amministrativo per interventi in materia di opere pubbliche - Edilizia statale	Competenza	763.368,10
	Tot. comp.	763.368,10
	Tot. cassa	351.306,84

	Prov.	Euro
<b>6.5.5.3.343 007127 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 007126	Residui	0,00
APQ: Valorizzazione del sistema urbano dei Navigli Lombardi	Competenza	400.000,00
	Tot. comp.	400.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	4.097.541,66
	Tot. cassa	1.415.256,15
<b>Totale Casa e Opere Pubbliche</b>	Tot. comp.	4.097.541,66
	Tot. cassa	1.415.256,15

**DIREZIONE GENERALE: COMMERCIO, FIERE E MERCATI**

	Prov.	Euro
<b>3.8.3.2.368 006712 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006711	Residui	0,00
Cofinanziamento statale per le iniziative a vantaggio dei consumatori, in particolare per la realizzazione di interventi mirati all'informazione a favore dei consumatori ed utenti	Competenza	400.000,00
	Tot. comp.	400.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	400.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Commercio, Fiere e Mercati</b>	Tot. comp.	400.000,00
	Tot. cassa	0,00

**DIREZIONE GENERALE: GIOVANI, SPORT, TURISMO E SICUREZZA**

	Prov.	Euro
<b>2.6.1.2.239 007202 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 007201	Residui	0,00
Cofinanziamento Pogas ADPQ in materia di politiche giovanili «Nuova generazione di idee»	Competenza	37.000,00
	Tot. comp.	37.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	37.000,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza</b>	Tot. comp.	37.000,00
	Tot. cassa	0,00

**DIREZIONE GENERALE: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

	Prov.	Euro
<b>2.1.2.2.77 004436 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 004435	Residui	30.380,00
Contributi statali per interventi di formazione continua attraverso azioni formative aziendali	Competenza	9.612.241,94
	Tot. comp.	9.642.621,94
	Tot. cassa	9.642.621,94

	Prov.	Euro
<b>2.2.1.2.401 007460 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007459	Residui	0,00
Realizzazione di una campagna straordinaria di formazione per diffondere la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Competenza	5.110.000,00
	Tot. comp.	5.110.000,00
	Tot. cassa	5.110.000,00

	Prov.	Euro
<b>2.2.2.2.13 007462 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007461	Residui	0,00
Programmi di riqualificazione professionale e reinserimento dei collaboratori a progetto (l. 296/2006)	Competenza	5.400.000,00
	Tot. comp.	5.400.000,00
	Tot. cassa	5.400.000,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	20.152.621,94
	Tot. cassa	20.152.621,94
<b>Totale Istruzione, Formazione e Lavoro</b>	Tot. comp.	20.152.621,94
	Tot. cassa	20.152.621,94

**DIREZIONE GENERALE: RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE**

	Prov.	Euro
<b>6.3.2.3.138 007195 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 007194	Residui	0,00
Contributi statali per la realizzazione di progetti concernenti l'idrogeno	Competenza	2.200.000,00
	Tot. comp.	2.200.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>6.4.6.2.146 007042 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007041	Residui	0,00
Spese per la gestione del demanio idrico	Competenza	1.022.642,28
	Tot. comp.	1.022.642,28
	Tot. cassa	330.046,81

	Prov.	Euro
<b>6.4.6.3.149 005334 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.194 005333	Residui	0,00
Contributo statale per il Progetto FIO n. 168 riguardante la realizzazione di stazione di sollevamento	Competenza	2.328,99
	Tot. comp.	2.328,99
	Tot. cassa	2.328,99

	Prov.	Euro
<b>6.4.6.3.149 005908 Vincolate Capitale</b>		
Spese per l'attuazione del Programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno 2000-2006 per interventi per il ciclo delle acque (misura 3.2)	Residui	0,00
	Competenza	575.561,00
	Tot. comp.	575.561,00
	Tot. cassa	4.274,11

	Prov.	Euro
<b>6.4.6.3.149 005928 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 005927	Residui	0,00
Contributo dello Stato per l'esecuzione delle opere e degli impianti necessari per il controllo della falda acquifera di Milano	Competenza	3.858.440,32
	Tot. comp.	3.858.440,32
	Tot. cassa	1.701.896,04

	Prov.	Euro
<b>6.4.6.3.149 006694 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 006693	Residui	0,00
Contributo statale per il finanziamento di infrastrutture per lo sviluppo locale in aree depresse - Atto integrativo	Competenza	1.000.000,00
	Tot. comp.	1.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>6.4.6.3.149 006908 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.194 006907	Residui	0,00
Contributo del Piano straordinario intervento n. 32 completamento e potenziamento dell'impianto di depurazione consortile in località Ferrea di Varese	Competenza	168.840,19
	Tot. comp.	168.840,19
	Tot. cassa	103.909,06

	Prov.	Euro
<b>6.4.6.3.149 007047 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 007046	Residui	0,00
Contributo statale per il finanziamento di infrastrutture per lo sviluppo locale in aree sottoutilizzate - Il atto integrativo	Competenza	187.200,00
	Tot. comp.	187.200,00
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	9.015.012,78
	Tot. cassa	2.142.455,01
<b>Totale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile</b>	Tot. comp.	9.015.012,78
	Tot. cassa	2.142.455,01

**DIREZIONE GENERALE: SANITÀ**

	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 005470 Autonome Correnti operative</b>		
Trasferimenti alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico e diritto privato, Ospedali classificati, Istituti multizonali di riabilitazione per il finanziamento dei livelli uniformi di assistenza	Residui	0,00
	Competenza	331.343,85
	Tot. comp.	331.343,85
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 007034 Autonome Correnti operative</b>		
Credito d'imposta per le fondazioni <i>no profit</i> e per gli enti ecclesiastici accreditati che svolgono attività sanitaria	Residui	0,00
	Competenza	15.000.000,00
	Tot. comp.	15.000.000,00
	Tot. cassa	750.000,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.2.2.257 005475 Autonome Correnti operative</b>		
Spese dirette regionali e di attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie (abbonamenti, pubblicazioni stampati, contributi e varie)	Residui	461.462,61
	Competenza	290,67
	Tot. comp.	461.753,28
	Tot. cassa	307.409,09

	Prov.	Euro
<b>5.1.2.2.257 005477 Autonome Correnti operative</b>		
Spese per il finanziamento del sistema bibliotecario biomedico lombardo	Residui	0,00
	Competenza	500,88
	Tot. comp.	500,88
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 006515 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale al Progetto Cocoon (Building Knowledge Driven & Dynamically Adaptive Networked Communities Within European Healthcare Systems)	Residui	0,00
	Competenza	681,30
	Tot. comp.	681,30
	Tot. cassa	41,85

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 006621 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale al Progetto NETC@RDS for Eehic (Demonstrators of smart cards and network solutions for european health insurance card electronication)	Residui	0,00
	Competenza	714,00
	Tot. comp.	714,00
	Tot. cassa	714,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 006877 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale per il Programma Interreg III C - Progetto Interregional Cooperation for a Transeuropean Electronic Health Cards Strategy (Inco-Health)	Residui	0,00
	Competenza	75,01
	Tot. comp.	75,01
	Tot. cassa	3,75

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 007075 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale al Progetto europeo Neuroewe	Residui	0,00
	Competenza	80.000,00
	Tot. comp.	80.000,00
	Tot. cassa	4.000,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 007229 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale per il Programma 7 FP - Progetto POCEMON cod. Progetto: C2106088	Residui	0,00
	Competenza	282.000,00
	Tot. comp.	282.000,00
	Tot. cassa	14.100,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 007346 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale per il Programma «VII Programma Quadro di ricerca e sviluppo - Progetto VPH2 contratto del Progetto n. 224635»	Residui	0,00
	Competenza	298.800,00
	Tot. comp.	298.800,00
	Tot. cassa	15.000,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 007349 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale per il Programma «Programma Quadro per la competitività e l'innovazione 2007-2013 - Progetto SOS, contratto del progetto n. 224991»	Residui	0,00
	Competenza	450.000,00
	Tot. comp.	450.000,00
	Tot. cassa	22.500,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 007352 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale per il Programma «Programma Quadro per la competitività e l'innovazione 2007-2013 - Progetto Stork, Contratto del progetto n. 224993»	Residui	0,00
	Competenza	45.000,00
	Tot. comp.	45.000,00
	Tot. cassa	2.250,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 007467 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale per il Programma Spazio Alpino 2007-2013 - Progetto ALIAS	Residui	0,00
	Competenza	1.500,00
	Tot. comp.	1.500,00
	Tot. cassa	1.500,00

<b>Totale autonome</b>	Tot. comp.	16.952.368,32
	Tot. cassa	1.117.518,69

	Prov.	Euro
<b>5.1.6.2.244 005166 Compensate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 005167 Impiego dei contributi versati da ASL e posti di ispezione frontalieri per il potenziamento delle attività di controllo veterinario e per il coordinamento dei piani veterinari regionali	Residui	0,00
	Competenza	327.791,32
	Tot. comp.	327.791,32
	Tot. cassa	26.787,66
<b>Totale compensate</b>	Tot. comp.	327.791,32
	Tot. cassa	26.787,66

	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 001145 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 000823 Quota del Fondo Sanitario Nazionale per l'attuazione dei programmi finalizzati ad impieghi innovativi	Residui	0,00
	Competenza	2.345.809,21
	Tot. comp.	2.345.809,21
	Tot. cassa	1.053.424,83

	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 001967 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 002129 Impiego della quota corrente del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento dell'attività a destinazione vincolata relativa alla formazione ed all'aggiornamento professionale del personale, alla ricerca, all'educazione sanitaria ed ai progetti-obiettivo di interesse nazionale e locale	Residui	0,00
	Competenza	142.893,23
	Tot. comp.	142.893,23
	Tot. cassa	118.086,38

	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 002134 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 002133 Assegnazioni statali per il finanziamento dell'assistenza psichiatrica - Quota anno in corso	Residui	0,00
	Competenza	3.731.863,55
	Tot. comp.	3.731.863,55
	Tot. cassa	1.283.980,07

	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 003701 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.190 003700	Residui	0,00
Impiego delle somme recuperate da enti sanitari, dalla spesa farmaceutica convenzionata e da altri soggetti fruitori di erogazioni del Fondo Sanitario Regionale, per il ripiano dei disavanzi sanitari e spese dirette dovute dalla Regione afferenti gli esercizi pregressi	Competenza	5.758.801,99
	Tot. comp.	5.758.801,99
	Tot. cassa	1.935.572,38
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 003853 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003852	Residui	0,00
Spese per il funzionamento delle commissioni mediche locali in materia di patenti di guida	Competenza	28.654,27
	Tot. comp.	28.654,27
	Tot. cassa	9.599,18
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 004834 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 004835	Residui	0,00
Contributi statali per iniziative di prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva	Competenza	1.618.768,57
	Tot. comp.	1.618.768,57
	Tot. cassa	542.287,47
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 004960 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 004959	Residui	0,00
Impiego della quota del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione degli obiettivi prioritari a rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale	Competenza	245.501.466,68
	Tot. comp.	245.501.466,68
	Tot. cassa	0,00
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 006213 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006212	Residui	0,00
Quota del del Fondo Sanitario Nazionale destinata al fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario	Competenza	54.225.864,48
	Tot. comp.	54.225.864,48
	Tot. cassa	18.165.664,60
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 006750 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006749	Residui	0,00
Contributi dello Stato per favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita	Competenza	4.580.880,00
	Tot. comp.	4.580.880,00
	Tot. cassa	1.534.594,80
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 006921 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006920	Residui	0,00
Impiego delle risorse statali per il ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004	Competenza	181.369.923,41
	Tot. comp.	181.369.923,41
	Tot. cassa	62.138.260,13
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 006942 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006941	Residui	0,00
Contributi dello Stato per i costi assistenziali derivanti dalla legalizzazione del lavoro irregolare di extracomunitari	Competenza	90.814.000,00
	Tot. comp.	90.814.000,00
	Tot. cassa	30.422.690,00
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 006951 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006950	Residui	0,00
Impiego delle risorse statali per la medicina penitenziaria	Competenza	6.102.598,00
	Tot. comp.	6.102.598,00
	Tot. cassa	2.044.370,33
	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 007069 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 3.4.10 007068	Residui	0,00
Impiego delle somme versate dalle aziende farmaceutiche in attuazione del pay-back previsto ex art. 1 comma 796 lett. f), g), h), i), l) della legge finanziaria 296/06 (Finanziaria 2007) e in attuazione dell'art. 48, comma 19, della legge 326/03	Competenza	60.831.422,42
	Tot. comp.	60.831.422,42
	Tot. cassa	20.378.526,51

	Prov.	Euro
<b>5.1.0.2.256 007432 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007431	Residui	0,00
Utilizzo dei contributi statali a copertura dei maggiori costi di produzione delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico della Lombardia per gli anni 2001/2004 ai sensi dell'art. 1, comma 164 della l. 311/2004 e degli artt. 2 e 4 del d.m. salute/economia 16 maggio 2006 da destinare al finanziamento di parte corrente delle aziende sanitarie pubbliche e private	Competenza	79.910.000,00
	Tot. comp.	79.910.000,00
	Tot. cassa	26.769.850,00
	Prov.	Euro
<b>5.1.1.2.321 006816 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 006815	Residui	0,00
Contributo per il progetto classificazione delle prestazioni ambulatoriali nell'ambito del Programma Mattoni del SSN	Competenza	488.367,03
	Tot. comp.	488.367,03
	Tot. cassa	163.625,24
	Prov.	Euro
<b>5.1.1.2.321 007121 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.5.202 007120	Residui	0,00
Impiego delle somme versate dall'AIFA per il progetto di ricerca indipendente sui farmaci «Top trial studio randomizzato di ottimizzazione dell'uso di Trastuzumab in pazienti con tumore mammario che sovraesprime HER2 dopo chemioterapia di prima linea contenente Trastuzumab»	Competenza	312.000,00
	Tot. comp.	312.000,00
	Tot. cassa	104.520,00
	Prov.	Euro
<b>5.1.2.2.257 004182 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 004181	Residui	0,00
Quota del FSN per il finanziamento di progetti di ricerca riguardanti la prevenzione e la cura della fibrosi cistica	Competenza	912.201,27
	Tot. comp.	912.201,27
	Tot. cassa	305.587,42
	Prov.	Euro
<b>5.1.2.2.257 005545 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 005544	Residui	0,00
Contributi statali in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti	Competenza	4.798.584,54
	Tot. comp.	4.798.584,54
	Tot. cassa	1.646.009,15
	Prov.	Euro
<b>5.1.2.2.257 005720 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 005719	Residui	0,00
Finanziamento del programma di informazione sui farmaci, farmacovigilanza ed educazione sanitaria	Competenza	17.191.025,80
	Tot. comp.	17.191.025,80
	Tot. cassa	5.915.410,11
	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 001146 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 002128	Residui	0,00
Quota del Fondo sanitario destinata al funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia	Competenza	1.177.315,00
	Tot. comp.	1.177.315,00
	Tot. cassa	1.177.315,00
	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 001574 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 001572	Residui	0,00
Spese per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario mediante impiego della quota corrente vincolata del Fondo sanitario	Competenza	13.900.820,66
	Tot. comp.	13.900.820,66
	Tot. cassa	4.870.246,20
	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 003195 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003191	Residui	0,00
Impiego della quota corrente del Fondo Sanitario Nazionale, parte a destinazione vincolata, relativo all'assunzione di personale a completamento degli organici delle strutture di ricovero di malattie infettive e dei laboratori specifici	Competenza	8.382.444,12
	Tot. comp.	8.382.444,12
	Tot. cassa	2.808.118,78

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 003196 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003192	Residui	0,00
Impiego della quota corrente del Fondo Sanitario Nazionale, parte a destinazione vincolata, per lo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive	Competenza	5.416.101,67
	Tot. comp.	5.416.101,67
	Tot. cassa	1.880.110,77

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 003198 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003194	Residui	0,00
Impiego della quota corrente del Fondo Sanitario Nazionale, parte a destinazione vincolata, per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS	Competenza	9.331.878,27
	Tot. comp.	9.331.878,27
	Tot. cassa	3.428.380,38

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 003739 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003738	Residui	0,00
Contributi statali per la realizzazione degli interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo	Competenza	6.149.896,94
	Tot. comp.	6.149.896,94
	Tot. cassa	2.060.215,48

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 005773 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 005772	Residui	0,00
Spese per indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati	Competenza	3.997.324,28
	Tot. comp.	3.997.324,28
	Tot. cassa	3.997.324,28

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 006081 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 006080	Residui	0,00
Contributi della Fondazione Cariplo per il Programma per la prevenzione del tabagismo nella scuola dell'età evolutiva	Competenza	8.874,14
	Tot. comp.	8.874,14
	Tot. cassa	2.972,84

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 006215 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 006214	Residui	0,00
Contributi per la realizzazione del progetto strategico, prevenzione dei rischi e delle malattie da lavoro in edilizia	Competenza	23.240,56
	Tot. comp.	23.240,56
	Tot. cassa	7.785,59

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 006281 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006280	Residui	0,00
Contributi statali per la realizzazione della mappatura di siti contaminati da amianto	Competenza	38.395,23
	Tot. comp.	38.395,23
	Tot. cassa	12.862,40

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 006915 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 006914	Residui	0,00
Impiego delle Risorse ISPEL per il Progetto «Progettazione e sperimentazione di un portale ISPEL Regioni per il monitoraggio dei LEA negli SPSAL»	Competenza	39.000,00
	Tot. comp.	39.000,00
	Tot. cassa	13.065,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 006955 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 006954	Residui	0,00
Impiego delle risorse statali per le attività di screening in campo oncologico	Competenza	6.864.416,50
	Tot. comp.	6.864.416,50
	Tot. cassa	2.299.579,52

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 007064 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 007063	Residui	0,00
Contributo della Fondazione Cariplo per il Progetto «Epidemiologia ambientale: progetto di ricerca sugli effetti degli inquinanti aerodispersi»	Competenza	223.488,18
	Tot. comp.	223.488,18
	Tot. cassa	88.046,33

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 007067 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007066	Residui	0,00
Interventi per la protezione dei soggetti malati di celiachia	Competenza	1.369.959,81
	Tot. comp.	1.369.959,81
	Tot. cassa	458.936,54

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 007123 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.194 007122	Residui	0,00
Contributi statali per la realizzazione del progetto «Sostegno delle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province autonome e il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie»	Competenza	1.241.084,00
	Tot. comp.	1.241.084,00
	Tot. cassa	395.261,89

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 007217 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007216	Residui	0,00
Impiego delle risorse statali per la formazione di personale sanitario nonché di altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	Competenza	3.839.356,95
	Tot. comp.	3.839.356,95
	Tot. cassa	1.297.909,58

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 007405 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 007404	Residui	0,00
Realizzazione del Progetto «Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale»	Competenza	7.500,00
	Tot. comp.	7.500,00
	Tot. cassa	7.500,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.3.2.262 007471 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 007470	Residui	0,00
Realizzazione del Progetto Icona	Competenza	4.960,00
	Tot. comp.	4.960,00
	Tot. cassa	4.960,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.4.2.307 005547 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 005546	Residui	0,00
Contributi dello Stato per il Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani	Competenza	40.450.881,57
	Tot. comp.	40.450.881,57
	Tot. cassa	14.330.686,11

	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 001353 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 001352	Residui	0,00
Assegnazione agli enti responsabili per la gestione delle spese in capitale delle ASL della quota statale in capitale del Fondo Nazionale Sanitario di cui alla legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale 23 dicembre 1978 n. 833 per il finanziamento relativo ad investimenti nel settore sanitario	Competenza	2.755.239,50
	Tot. comp.	2.755.239,50
	Tot. cassa	2.664.864,15

	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 002044 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 000823	Residui	0,00
Contributi statali per opere di trasformazione per la realizzazione di nuovi presidi sanitari territoriali e per progetti di contenimento e di risparmio dei consumi	Competenza	172.683,09
	Tot. comp.	172.683,09
	Tot. cassa	172.683,09

	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 002124 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 002123	Residui	0,00
Impiego delle assegnazioni dello Stato sulla quota in conto capitale del Fondo Sanitario Nazionale per interventi innovativi di strutture e servizi sanitari nelle zone carenti e per interventi di trasformazione nelle zone con eccedenze di presidi e interventi diretti ad aumentare l'efficienza dei servizi - Quote anni precedenti	Competenza	416.377,26
	Tot. comp.	416.377,26
	Tot. cassa	416.377,26



	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 002148 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 002147	Residui	0,00
Quota del Fondo Sanitario Nazionale per l'innovazione del patrimonio edilizio e strumentale dei presidi sanitari	Competenza	4.573.707,74
	Tot. comp.	4.473.707,74
	Tot. cassa	3.659.655,69
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 002150 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 002149	Residui	0,00
Quota del Fondo Sanitario Nazionale per le opere di trasformazione del patrimonio edilizio e strumentale dei presidi sanitari	Competenza	2.602.625,72
	Tot. comp.	2.602.625,72
	Tot. cassa	2.602.625,72
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 002619 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 002611	Residui	0,00
Contributi statali in capitale per la prevenzione e la repressione delle sofisticazioni alimentari	Competenza	154.937,07
	Tot. comp.	154.937,07
	Tot. cassa	154.937,07
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003229 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 003224	Residui	0,00
Contributi statali del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento del programma di lotta all'AIDS	Competenza	24.984,02
	Tot. comp.	24.984,02
	Tot. cassa	24.984,02
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003230 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 003225	Residui	0,00
Contributi statali del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento del programma di tutela della salute dei nefropatici cronici	Competenza	141.215,68
	Tot. comp.	141.215,68
	Tot. cassa	141.215,68
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003231 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 003226	Residui	0,00
Contributi statali del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento del programma materno infantile	Competenza	13.987,76
	Tot. comp.	13.987,76
	Tot. cassa	13.987,76
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003459 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 003456	Residui	0,00
Contributi statali del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento del programma di assistenza oncologica	Competenza	272.945,56
	Tot. comp.	272.945,56
	Tot. cassa	272.945,56
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003811 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 003810	Residui	0,00
Spese per la realizzazione e potenziamento delle attività trasfusionali	Competenza	251.934,81
	Tot. comp.	251.934,81
	Tot. cassa	251.934,81
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003868 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 003867	Residui	0,00
Impiego delle assegnazioni statali per la costruzione o il potenziamento dei laboratori di virologia, microbiologia e immunologia	Competenza	536.484,80
	Tot. comp.	536.484,80
	Tot. cassa	536.484,80
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003869 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 003867	Residui	0,00
Impiego delle assegnazioni statali per la costruzione e ristrutturazione dei reparti di ricovero per malattie infettive	Competenza	670.415,66
	Tot. comp.	670.415,66
	Tot. cassa	670.415,66

	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 003927 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 003926	Residui	0,00
Contributi alle USSL (mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato) per la realizzazione di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico	Competenza	258,23
	Tot. comp.	258,23
	Tot. cassa	258,23
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 005279 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 005278	Residui	0,00
Contributi ad aziende sanitarie pubbliche per la messa in sicurezza delle strutture e delle tecnologie sanitarie	Competenza	6.593.172,22
	Tot. comp.	6.593.172,22
	Tot. cassa	6.593.172,22
	Prov.	Euro
<b>5.1.4.3.261 005817 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 005816	Residui	0,00
Contributi dello Stato per la realizzazione di strutture per le cure ai pazienti affetti da patologia neoplastica terminale	Competenza	1.431.398,33
	Tot. comp.	1.431.398,33
	Tot. cassa	703.509,36
	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 002107 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 002106	Residui	0,00
Contributi statali del Fondo Sanitario Nazionale parte corrente per il finanziamento di programmi di sperimentazione di prodotti prototipali o metodologici di ricerca - Quota anni precedenti	Competenza	4.433,63
	Tot. comp.	4.433,63
	Tot. cassa	1.485,26
	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 003760 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003759	Residui	0,00
Spese per l'informatizzazione ed il rinnovo e potenziamento delle attrezzature delle strutture trasfusionali	Competenza	19.071,56
	Tot. comp.	19.071,56
	Tot. cassa	19.071,56
	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 004227 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 004222	Residui	0,00
Spese per la realizzazione del Progetto Telerigions Teleapplications for European Regions	Competenza	2.702,03
	Tot. comp.	2.702,03
	Tot. cassa	135,10
	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 004450 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 004449	Residui	0,00
Spese per la realizzazione del Progetto RHINE-AM	Competenza	30.563,09
	Tot. comp.	30.563,09
	Tot. cassa	1.528,15
	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 004622 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 004621	Residui	0,00
Impiego di quota del FSN per la realizzazione dei programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie	Competenza	4.612.637,61
	Tot. comp.	4.612.637,61
	Tot. cassa	1.744.683,37
	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 004820 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 004819	Residui	0,00
Contributi della UE per la realizzazione del Progetto Intercare	Competenza	25.443,17
	Tot. comp.	25.443,17
	Tot. cassa	1.272,16
	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 005826 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 005821	Residui	0,00
Spese per la partecipazione al progetto di ricerca CHARM	Competenza	29.118,03
	Tot. comp.	29.118,03
	Tot. cassa	1.455,90

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 006456 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 006455	Residui	0,00
Contributo dell'UE per il Progetto Cocoon (Building Knowledge Driven & Dynamically adaptive networked communities within european health-care systems)	Competenza	18.288,00
	Tot. comp.	18.288,00
	Tot. cassa	914,40

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 006514 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 006513	Residui	0,00
Contributo dell'UE per il Progetto Cocoon (Building Knowledge Driven & Dynamically adaptive networked communities within european health-care systems)	Competenza	53.690,16
	Tot. comp.	53.690,16
	Tot. cassa	9.984,51

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 006620 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 006619	Residui	0,00
Contributo dell'UE per il Progetto NETC@RDS for Eehic (Demonstrators of smart cardsand network solutions for european health insurance card electronication)	Competenza	253.518,27
	Tot. comp.	253.518,27
	Tot. cassa	14.064,15

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 006875 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 006873	Residui	0,00
Cofinanziamento della CE per il Programma Interreg III C - Progetto Interregional Cooperation for a Trans-European Electronic Health Cards Strategy (Inco-Health)	Competenza	50,00
	Tot. comp.	50,00
	Tot. cassa	2,50

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 006876 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 006874	Residui	0,00
Cofinanziamento dello Stato per il Programma Interreg III C - Progetto Interregional Cooperation for a Trans-European Electronic Health Cards Strategy (Inco-Health)	Competenza	61.646,20
	Tot. comp.	61.646,20
	Tot. cassa	3.145,91

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 006918 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 006916	Residui	0,00
Impiego delle risorse Farmaindustria per il Progetto-Pilota regionale finalizzato al coordinamento organizzativo e allo sviluppo di sinergie multi-settoriali per la crescita della ricerca medica-dia-gnostica e biotecnologica	Competenza	50.000,00
	Tot. comp.	50.000,00
	Tot. cassa	16.750,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 006919 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 006917	Residui	0,00
Contributo della Fondazione Cariplo per il progetto per la conduzione di studi clinici a diretto governo regionale	Competenza	51.796,38
	Tot. comp.	51.796,38
	Tot. cassa	17.351,79

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 006990 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 006989	Residui	0,00
Contributo della Regione Emilia-Romagna per il Progetto sperimentale «Osservatorio nazionale sulla qualità dell'educazione continua in medicina - Progetto-Pilota»	Competenza	10.500,00
	Tot. comp.	10.500,00
	Tot. cassa	3.517,50

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007074 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 007073	Residui	0,00
Spese per la partecipazione al Progetto Europeo Neurowe	Competenza	80.000,00
	Tot. comp.	80.000,00
	Tot. cassa	4.000,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007228 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 007227	Residui	0,00
Contributo della UE per il Programma 7 FP - Progetto Pocemon Cod. Progetto: C2106088	Competenza	282.000,00
	Tot. comp.	282.000,00
	Tot. cassa	14.100,00

	Prov.	Euro
<b>5.1.5.2.258 007231 Vincolate Correnti operative</b>		
Contributo della UE per il Programma 7 FP - Progetto Remine Cod. Progetto: C2161134	Residui	0,00
	Competenza	147.000,00
	Tot. comp.	147.000,00
	Tot. cassa	9.150,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007345 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 007344	Residui	0,00
Contributo della UE per il Programma «VII Programma Quadro di ricerca e sviluppo - Progetto VPH2, contratto del progetto n. 224635»	Competenza	58.000,00
	Tot. comp.	58.000,00
	Tot. cassa	4.166,67

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007348 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 007347	Residui	0,00
Contributo della UE per il Programma «Programma Quadro per la competitività e l'innovazione 2007-2013 - Progetto SOS, contratto del progetto n. 224991	Competenza	405.785,69
	Tot. comp.	405.785,69
	Tot. cassa	20.952,20

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007351 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 007350	Residui	0,00
Contributo della UE per il Programma «Programma Quadro per la competitività e l'innovazione 2007-2013 - Progetto Stork, contratto del progetto n. 224993»	Competenza	15.774,00
	Tot. comp.	15.774,00
	Tot. cassa	825,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007421 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 007420	Residui	0,00
Realizzazione del Progetto «Sicurezza in chirurgia»	Competenza	300.000,00
	Tot. comp.	300.000,00
	Tot. cassa	100.500,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007423 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.180 007422	Residui	0,00
Realizzazione del Progetto «Sperimentazione di un sistema per l'interoperabilità europea e nazionale delle soluzioni di fascicolo sanitario elettronico: componenti patient summary e prescription»	Competenza	7.574,00
	Tot. comp.	7.574,00
	Tot. cassa	2.537,29

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007465 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 007463	Residui	0,00
Contributi della UE per il Programma Spazio Alpino 2007-2013 - Progetto ALIAS	Competenza	17.341,67
	Tot. comp.	17.341,67
	Tot. cassa	17.341,67

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.5.2.258 007466 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 007464	Residui	0,00
Contributi dello Stato per il Programma Spazio Alpino 2007-2013 - Progetto ALIAS	Competenza	5.476,00
	Tot. comp.	5.476,00
	Tot. cassa	5.476,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.6.2.244 005252 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 005251	Residui	0,00
Spese per la realizzazione di una banca dati per capi bovini presenti nelle aziende da latte	Competenza	47.054,88
	Tot. comp.	47.054,88
	Tot. cassa	15.763,38

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.1.6.2.244 005830 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 005829	Residui	0,00
Spese per la realizzazione di una banca dati per il controllo della movimentazione degli animali	Competenza	407.184,01
	Tot. comp.	407.184,01
	Tot. cassa	136.406,64

	Prov.	Euro
<b>5.1.6.2.244 007469 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 007468	Residui	0,00
Impiego delle risorse statali per le attività connesse ai servizi veterinari	Competenza	856.682,28
	Tot. comp.	856.682,28
	Tot. cassa	856.682,28
	Prov.	Euro
<b>5.2.4.2.94 003569 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003566	Residui	0,00
Contributi statali per il finanziamento degli interventi di formazione integrata nell'area tossicodipendenza nella Regione Lombardia	Competenza	61.724,03
	Tot. comp.	61.724,03
	Tot. cassa	20.677,55
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	891.659.484,17
	Tot. cassa	235.597.327,01
<b>Totale Sanità</b>	Tot. comp.	908.939.643,81
	Tot. cassa	236.741.633,36
<b>TOTALE ALLEGATO 1</b>	Tot. comp.	950.485.911,60
	Tot. cassa	263.285.124,90

•

ALLEGATO 2

**REISCRIZIONE DEI MAGGIORI ACCERTAMENTI  
SUI CORRISPONDENTI CAPITOLI DI SPESA  
EX ART. 22 DEL D.LGS. 76/2000**

**DIREZIONE GENERALE: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

	Prov.	Euro
<b>2.1.2.2.77 004436 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 004435	2008	1.285.874,52
Contributi statali per interventi di formazione continua attraverso azioni formative aziendali	Tot. comp.	1.285.874,52
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	1.285.874,52
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Istruzione, Formazione e Lavoro</b>	Tot. comp.	1.285.874,52
	Tot. cassa	0,00
<b>TOTALE ALLEGATO 2</b>	Tot. comp.	1.285.874,52
	Tot. cassa	0,00

•

ALLEGATO 3

**REISCRIZIONI TOTALI  
(Riepilogo Allegati 1 e 2)**

	Competenza	Cassa
<b>Totale allegato 1</b>	950.485.911,60	263.285.124,90
<b>Totale allegato 2</b>	1.285.874,52	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	951.771.786,12	263.285.124,90
<b>Prelievo dall'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa»</b>		263.285.124,90

(BUR20100111)

(2.1.0)

D.d.u.o. 3 marzo 2010 - n. 1932

**Direzione Centrale Programmazione Integrata - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2010 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 50 della l.r. n. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 22 del d.lgs. 76/2000, conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2010 e al Documento tecnico di accompagnamento - 7° provvedimento**

**IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA  
U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA**

Visto l'art. 50 della l.r. 34/78, e successive modifiche ed integrazioni, e l'art. 22 del d.lgs. 76/2000 in materia di reiscrizione di fondi con vincolo di destinazione specifica;

Visto l'art. 8 del regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 - «Regolamento di contabilità della Giunta regionale», che stabilisce le procedure di reiscrizione dei fondi con vincolo di destinazione specifica attraverso apposito decreto del dirigente della struttura competente in materia di bilancio e ragioneria;

Vista la richiesta della Direzione Generale Famiglia e Solida-

rietà Sociale e Sanità, con cui si chiede la reiscrizione, ex art. 22 del d.lgs. 76/2000, sui capitoli di spesa di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle maggiori entrate registrate sui corrispondenti capitoli di entrata dell'esercizio finanziario 2009;

Dato atto che le maggiori entrate, di cui al punto precedente, sono state regolarmente accertate, nel corso dell'esercizio finanziario 2009;

Rilevata, inoltre, la necessità e l'urgenza di provvedere alla reiscrizione delle economie di stanziamento rilevate sui capitoli di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e delle maggiori entrate sui capitoli di cui all'allegato 2 al fine di consentire alle Direzioni Generali di effettuare tempestivamente gli impegni di spesa e i relativi pagamenti;

Vista la l.r. n. 32 del 29 dicembre 2009, concernente l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012;

Visto l'art. 4 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Ordinamento della struttura organizzativa della dirigenza della Giunta regionale», che individua le competenze e i poteri dei Dirigenti;

Visti i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura con i quali è stato attribuito alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore della Funzione specialistica U.O. Programmazione e gestione finanziaria, della Direzione Centrale Programmazione Integrata della Presidenza;

Decreta

1. di reiscrivere al bilancio di previsione 2010, per competenza e per cassa, sulla base delle motivazioni adottate in premessa, gli importi relativi ai capitoli di spesa di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prelevare dall'UPB 7.4.0.1.301 capitolo 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», l'importo complessivo di € 35.840.407,20 come indicato nell'allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 e al Documento tecnico di accompagnamento;

4. di pubblicare copia del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica  
U.O. programmazione e gestione finanziaria:  
Manuela Giaretta

•

ALLEGATO 1

**ECONOMIE ACCERTATE SUI CAPITOLI VINCOLATI  
DA REISCRIVERE EX ART. 50 DELLA L.R. 34/78**

**DIREZIONE GENERALE: AGRICOLTURA**

	Prov.	Euro
<b>3.7.1.3.35 005646 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 005645	Residui	0,00
Contributi per gli interventi strutturali e di prevenzione dalla flavescenza dorata negli impianti viticoli	Competenza	962.365,75
	Tot. comp.	962.365,75
	Tot. cassa	0,00
	Prov.	Euro
<b>3.7.1.3.35 006491 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 006490	Residui	0,00
Utilizzo dei trasferimenti statali del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità	Competenza	260.190,52
	Tot. comp.	260.190,52
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	1.222.556,27
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Agricoltura</b>	Tot. comp.	1.222.556,27
	Tot. cassa	0,00

**DIREZIONE GENERALE: CASA E OPERE PUBBLICHE**

	Prov.	Euro
<b>5.3.3.2.394 005089 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 005088	Residui	0,00
Fondo per l'abbattimento degli interessi sui mutui contratti per l'accesso alla prima casa finanziamento statale	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	8.720.434,34 8.720.434,34 3.070.109,34
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp. Tot. cassa	8.720.434,34 3.070.109,34
<b>Totale Casa e Opere Pubbliche</b>	Tot. comp. Tot. cassa	8.720.434,34 3.070.109,34

**DIREZIONE GENERALE: FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE**

	Prov.	Euro
<b>5.2.2.2.91 007278 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 007277	Residui	0,00
Impiego del Fondo per le politiche della famiglia	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	1.225.220,00 1.225.220,00 410.448,70

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.2.3.2.97 006489 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 006487	Residui	0,00
Contributi statali per il Progetto «Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano»	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	182.172,80 182.172,80 61.027,89

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.2.3.2.97 006832 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 006831	Residui	0,00
Contributo statale per la realizzazione del Progetto «Piano per la comunicazione sul rischio di emergenza per la popolazione anziana nella Regione Lombardia»	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	395.000,00 395.000,00 132.325,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.2.3.2.97 007161 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 007160	Residui	0,00
Contributo della Società J.T. International Italia s.r.l. per la realizzazione del Progetto «Evoluzione del custode socio-sanitario nell'area metropolitana di Milano»	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	1.000.000,00 1.000.000,00 502.500,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.2.4.2.94 006652 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.181 006647	Residui	0,00
Contributo statale per la realizzazione del progetto per la realizzazione delle attività di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcool e ai problemi alcoolcorrelati	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	423.297,65 423.297,65 141.804,71

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>5.2.5.2.93 006128 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 006126	Residui	0,00
Fondo nazionale per il servizio civile	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	1.065.965,23 1.065.965,23 565.302,89
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp. Tot. cassa	4.291.655,68 1.813.409,19
<b>Totale Famiglia e Solidarietà Sociale</b>	Tot. comp. Tot. cassa	4.291.655,68 1.813.409,19

**DIREZIONE GENERALE: GIOVANI, SPORT, TURISMO E SICUREZZA**

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>2.6.1.2.239 007200 Autonome Correnti operative</b>		
Cofinanziamento regionale per il Progetto «Guiding Young Women Towards Entrepreneurship»	Residui Competenza Tot. comp. Tot. cassa	0,00 26.609,68 26.609,68 2.668,48
<b>Totale autonome</b>	Tot. comp. Tot. cassa	26.609,68 2.668,48

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.4.1.3.361 005940 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005939	Residui	0,00
Finanziamenti finalizzati allo sviluppo dell'attività turistica di cui all'art. 6, commi 2 e 3 della l. 135/2001	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	1.290.455,03 1.290.455,03 1.290.455,03

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.4.1.3.361 006481 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.194 006480	Residui	0,00
Interventi di cofinanziamento a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovracomunali di cui all'art. 5, comma 5 della l. 135/2001	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	2.588.989,36 2.588.989,36 1.370.229,26

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.4.1.3.361 007304 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata Connesso: 4.4.200 007302	Residui	0,00
Contributi della UE per il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 - Autorità di gestione	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	4.741.834,71 4.741.834,71 528.153,52

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.4.1.3.361 007305 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 007303	Residui	0,00
Contributi dello stato per il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 autorità di gestione	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	3.650.738,91 3.650.738,91 461.748,50

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp. Tot. cassa	12.272.018,01 3.650.586,31
-------------------------	--------------------------	-------------------------------

<b>Totale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza</b>	Tot. comp. Tot. cassa	12.298.627,69 3.653.254,79
---	--------------------------	-------------------------------

**DIREZIONE GENERALE: INDUSTRIA, PICCOLA E MEDIA IMPRESA E COOPERAZIONE**

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>2.5.2.2.84 005394 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 005393	Residui	0,00
Interventi a favore dell'imprenditorialità femminile	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	241.320,30 241.320,30 55.415,26

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.1.1.3.370 005429 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 005410	Residui	0,00
Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese industriali	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	2.200.000,00 2.200.000,00 0,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.1.2.3.372 007419 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.5.202 007418	Residui	0,00
Attuazione dell'Asse 2 Internazionalizzazione dell'AdP con il sistema camerale	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	717.114,20 717.114,20 389.742,39

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.3.2.3.381 004065 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 004063	Residui	0,00
Contributi a favore di consorzi di piccole imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo e la commercializzazione della produzione	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	2.000.000,00 2.000.000,00 316.276,67

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.3.2.3.381 007425 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.5.202 007424	Residui	0,00
Attuazione del bando Reach nell'ambito dell'AdP con il sistema camerale	Competenza Tot. comp. Tot. cassa	384.246,57 384.246,57 384.246,57

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp. Tot. cassa	5.542.681,07 1.145.680,89
-------------------------	--------------------------	------------------------------

<b>Totale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione</b>	Tot. comp. Tot. cassa	5.542.681,07 1.145.680,89
---	--------------------------	------------------------------

**DIREZIONE GENERALE: INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

	Prov.	Euro
<b>6.1.98.3.350 005543 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 003643	Residui	0,00
Contributi statali per gli interventi previsti dal piano di ricostruzione e sviluppo socio-economico della Valtellina – Sistema relazionale	Competenza	6.000.000,00
	Tot. comp.	6.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.1.99.3.353 007033 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 006278	Residui	0,00
Risorse statali destinate alla realizzazione della nuova stazione FNME di Milano Affori di cui all'Accordo di Programma del 20 dicembre 2002	Competenza	495.434,09
	Tot. comp.	495.434,09
	Tot. cassa	100.535,53

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.2.123 003220 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.183 003219	Residui	0,00
Contributi statali per il finanziamento degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici trasporti	Competenza	24.629.779,29
	Tot. comp.	24.629.779,29
	Tot. cassa	8.076.521,84

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.2.123 003693 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.185 003692	Residui	0,00
Impiego del finanziamento statale (mutuo con aziende ed istituti di credito) relativo agli oneri derivanti dall'applicazione del contratto nazionale collettivo degli autoferrotranvieri	Competenza	48.467,26
	Tot. comp.	48.467,26
	Tot. cassa	16.236,53

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 001373 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 001370	Residui	0,00
Contributi in capitale a favore di enti ed imprese di trasporto pubblico collettivo di persone per la costruzione e ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, di tecnologie e di controllo, di officine deposito con le relative attrezzature e di sedi	Competenza	2.922.826,54
	Tot. comp.	2.922.826,54
	Tot. cassa	1.293.726,23

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 004092 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 004091	Residui	0,00
Contributi ad enti locali, enti ed imprese (mutui con spese di ammortamento a carico dello Stato) per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale	Competenza	4.016.185,79
	Tot. comp.	4.016.185,79
	Tot. cassa	4.016.185,79

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 005933 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 005931	Residui	0,00
Contributi per la sostituzione di autobus destinati a trasporto pubblico locale in servizio da oltre quindici anni, nonché per l'acquisto di mezzi a trazione elettrica e di altri mezzi terrestri e lagunari e di impianti a fune per il trasporto pubblico di persone – Quota 2001 e 2002	Competenza	8.380,12
	Tot. comp.	8.380,12
	Tot. cassa	3.696,34

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 005934 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.193 005932	Residui	0,00
Contributi per l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale e a basso impatto ambientale – Quota 2002	Competenza	2.084.432,59
	Tot. comp.	2.084.432,59
	Tot. cassa	2.084.432,59

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 005996 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 005989	Residui	0,00
Interventi previsti dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488 (TPL) per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in servizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone a trazione elettrica e di altri mezzi di trasporto pubblico	Competenza	31.750,00
	Tot. comp.	31.750,00
	Tot. cassa	31.750,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 005995 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 006122	Residui	0,00
Interventi per i campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina	Competenza	2.000.000,00
	Tot. comp.	2.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 005996 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 006413	Residui	0,00
Contributi di APAT per i programmi di interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali e di sicurezza relativi al rischio industriale inseriti nell'Accordo di Programma Quadro fra Governo e Regione in materia di ambiente e energia	Competenza	96.000,00
	Tot. comp.	96.000,00
	Tot. cassa	80.400,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 005997 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 005989	Residui	0,00
Interventi previsti dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 (TPL) per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in servizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone a trazione elettrica e di altri mezzi di trasporto pubblico	Competenza	1.264.303,25
	Tot. comp.	1.264.303,25
	Tot. cassa	1.264.303,25

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>6.2.2.3.122 006471 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.196 006470	Residui	0,00
Contributi per la sostituzione di autobus destinati a trasporto pubblico locale in servizio da oltre quindici anni, nonché per l'acquisto di mezzi a trazione elettrica e di altri mezzi terrestri e lagunari e di impianti a fune per il trasporto pubblico di persone	Competenza	40.000.000,00
	Tot. comp.	40.000.000,00
	Tot. cassa	7.598.000,35

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	81.501.558,93
	Tot. cassa	24.485.388,45

<b>Totale Infrastrutture e Mobilità</b>	Tot. comp.	81.501.558,93
	Tot. cassa	24.485.388,45

**DIREZIONE GENERALE: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>7.4.0.2.237 004982 Autonome Correnti operative</b>		
Fondo per l'ulteriore finanziamento di programmi comunitari relativi all'Obiettivo 3 – 2000/2006	Residui	0,00
	Competenza	2.474.557,94
	Tot. comp.	2.474.557,94
	Tot. cassa	0,00

<b>Totale autonome</b>	Tot. comp.	2.474.557,94
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>2.1.2.3.77 006933 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.187 006932	Residui	0,00
Cofinanziamento dell'UE per il Programma Asia Invest Alliance – Progetto ICQ	Competenza	7.132,62
	Tot. comp.	7.132,62
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>2.2.4.2.402 006742 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.2.188 006741	Residui	0,00
Contributo dell'Unione Europea per il Progetto «Pinkwindows'net: an European Network for Women» – Programma comunitario Leonardo da Vinci 2000/2006»	Competenza	3.060,00
	Tot. comp.	3.060,00
	Tot. cassa	0,00

<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	10.192,62
	Tot. cassa	0,00

<b>Totale Istruzione, Formazione e Lavoro</b>	Tot. comp.	2.484.750,56
	Tot. cassa	0,00

**DIREZIONE GENERALE: PROTEZIONE CIVILE, PREVENZIONE E POLIZIA LOCALE**

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>3.4.1.3.361 005995 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.198 006122	Residui	0,00
Interventi per i campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina	Competenza	2.000.000,00
	Tot. comp.	2.000.000,00
	Tot. cassa	0,00

	Prov.	Euro
--	-------	------

<b>4.1.1.2.386 006418 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 006413	Residui	0,00
Contributi di APAT per i programmi di interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali e di sicurezza relativi al rischio industriale inseriti nell'Accordo di Programma Quadro fra Governo e Regione in materia di ambiente e energia	Competenza	96.000,00
	Tot. comp.	96.000,00
	Tot. cassa	80.400,00

	Prov.	Euro
<b>4.3.1.3.12 006101 Vincolate Capitale</b>		
Capitolo di entrata connesso: 4.3.195 006099	Residui	0,00
Contributo statale per le spese d'investimento del servizio idrografico e mareografico	Competenza	3.401.868,52
	Tot. comp.	3.401.868,52
	Tot. cassa	1.574.640,54
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	5.497.868,52
	Tot. cassa	1.655.040,54
<b>Totale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale</b>	Tot. comp.	5.497.868,52
	Tot. cassa	1.655.040,54
<b>TOTALE ALLEGATO 1</b>	<b>Tot. comp.</b>	<b>121.560.133,06</b>
	<b>Tot. cassa</b>	<b>35.822.883,20</b>

•

ALLEGATO 2

**REISCRIZIONE DEI MAGGIORI ACCERTAMENTI  
SUI CORRISPONDENTI CAPITOLI DI SPESA  
EX ART. 22 DEL D.LGS. 76/2000**

**DIREZIONE GENERALE: FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE**

	Prov.	Euro
<b>5.2.5.2.93 006128 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.1.182 006126	2008	297.884,20
Fondo nazionale per il servizio civile	Tot. comp.	297.884,20
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	297.884,20
	Tot. cassa	0,00
<b>Totale Famiglia e Solidarietà Sociale</b>	Tot. comp.	297.884,20
	Tot. cassa	0,00

**DIREZIONE GENERALE: SANITÀ**

	Prov.	Euro
<b>5.1.2.2.257 007079 Vincolate Correnti operative</b>		
Capitolo di entrata connesso: 2.3.189 007078	2008	17.524,00
Impiego delle risorse dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea) per il finanziamento del Progetto IGEA SAT - Integrate General E-Care Access for Homecare via satellite	Tot. comp.	17.524,00
	Tot. cassa	17.524,00
<b>Totale vincolate</b>	Tot. comp.	17.524,00
	Tot. cassa	17.524,00
<b>Totale Sanità</b>	Tot. comp.	17.524,00
	Tot. cassa	17.524,00
<b>TOTALE ALLEGATO 2</b>	<b>Tot. comp.</b>	<b>315.408,20</b>
	<b>Tot. cassa</b>	<b>17.524,00</b>

•

ALLEGATO 3

**REISCRIZIONI TOTALI  
(Riepilogo Allegati 1 e 2)**

	Competenza	Cassa
<b>Totali allegato 1</b>	121.560.133,06	35.822.883,20
<b>Totali allegato 2</b>	315.408,20	17.524,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>121.875.541,26</b>	<b>35.840.407,20</b>
<b>Prelievo dall'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa»</b>		<b>35.840.407,20</b>

(BUR20100112)

(2.1.0)

D.d.u.o. 18 marzo 2010 - n. 2608

**Direzione Centrale Programmazione Integrata - Prelievo dal Fondo di riserva di cassa e contestuale adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2010 - Quinto provvedimento**

**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA**

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 32 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/10880 del 23 dicembre 2009 «Documento tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione per l'e-

sercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico" e programmi annuali di attività degli enti ed aziende dipendenti»;

Visto l'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni con il quale il dirigente dell'Unità Organizzativa Bilancio e Ragioneria, con proprio decreto, può provvedere al prelevamento di somme dal Fondo di riserva del bilancio di cassa ed alla loro iscrizione quale stanziamento o in aumento, degli stanziamenti di cassa dei capitoli a fronte dei quali, in sede di chiusura dell'esercizio precedente, siano risultati residui passivi non previsti o previsti in misura inferiore, ovvero per l'integrazione dei capitoli riferiti al pagamento dei residui perenti;

Visto l'art. 7 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che è necessario procedere alla liquidazione di spese i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o previsti in misura inferiore in sede di bilancio di previsione;

Dato atto che la dotazione finanziaria di cassa dell'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», alla data del 18 marzo 2010 è di € 2.533.914.219,79;

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'adeguamento dello stanziamento di cassa del capitolo di cui all'allegato «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo indicato;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la somma di € 2.474.585,64 dall'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di apportare la conseguente variazione alla dotazione di cassa del capitolo, specificato nell'allegato «A», del bilancio di previsione 2010 ed al Documento tecnico di accompagnamento per un'importo complessivo di € 2.474.585,64;

3. di trasmettere copia del presente atto, entro dieci giorni, al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78, e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il dirigente:  
Manuela Giaretta

•

ALLEGATO «A»

<b>UPB 2.1.1.3.278 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità</b>			
Capitolo	Autonome	Capitale	Euro
Interventi urgenti e di ristrutturazione di edifici scolastici pubblici e per l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo scolastico	Assestato		10.350.000,00
	Cassa attuale		8.280.000,00
	Residui al 01.01.10		
	Fabbisogno di cassa		2.070.000,00
<b>Capitolo 005747 Autonome Capitale Euro</b>			
Spese per opere di edilizia riguardanti edifici scolastici per interventi non differibili a seguito di eventi imprevedibili che ne compromettono l'agibilità	Assestato		500.000,00
	Cassa attuale		400.000,00
	Residui al 01.01.10		
	Fabbisogno di cassa		100.000,00
<b>Capitolo 006560 Autonome Capitale Euro</b>			
Interventi urgenti e di ristrutturazione di scuole per l'infanzia di enti privati senza scopo di lucro	Assestato		1.000.000,00
	Cassa attuale		1.125.481,84
	Residui al 01.01.10		696.719,70
	Fabbisogno di cassa		279.068,66
<b>UPB 2.1.2.2.77 Diritto dovere di istruzione e formazione</b>			
<b>Capitolo 006933 Vincolate Correnti operative Euro</b>			
Cofinanziamento dell'U.E. per il Programma Asia Invest Alliance - Progetto ICQ	Assestato		7.132,62
	Cassa attuale		6.775,99
	Residui al 01.01.10		
	Fabbisogno di cassa		356,63

UPB 2.2.4.2.402 Integrazione sociale e lavorativa e lotta alla disparità				
Capitolo	006742	Vincolate	Correnti operative	Euro
Contributo dell'Unione Europea per il Progetto «Pinkwindows'Net: an European Network for women' – Programma comunitario Leonardo da Vinci 2000-2006»	Assestato			3.060,00
	Cassa attuale			2.907,00
	Residui al 01.01.10			
	Fabbisogno di cassa			153,00

UPB 6.4.6.3.149 Risorse idriche				
Capitolo	005334	Vincolate	Capitale	Euro
Contributo statale per il Progetto FIO n. 168 riguardante la realizzazione di stazione di sollevamento	Assestato			2.328,99
	Cassa attuale			25.204,64
	Residui al 01.01.10			47.883,00
	Fabbisogno di cassa			25.007,35
<b>TOTALE ALLEGATO</b>				
<b>Autonome</b>	Correnti			<b>0,00</b>
	Capitale			<b>2.449.068,66</b>
<b>Vincolate</b>	Correnti			<b>509,63</b>
	Capitale			<b>25.007,35</b>
<b>Partite di giro</b>				<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>2.474.585,64</b>

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR20100113)

(3.3.0)

**D.d.g. 17 marzo 2010 - n. 2499**

### **Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria e la valutazione delle domande di accesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali di cui al d.d.g. del 18 gennaio 2010, n. 213**

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la d.g.r. del 23 dicembre 2009, n. 10881 che approva il «Programma di intervento per l'erogazione di contributi finanziari finalizzati all'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell'«Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli istituti tecnici e professionali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo», demandando al Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di procedere con propri atti all'attuazione del programma di intervento in oggetto;

Visto il d.d.g. del 18 gennaio 2010, n. 213 che approva l'avviso per la presentazione di domande di accesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle Istituzioni Formative accreditate e iscritte alla sezione A dell'«Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli Istituti Tecnici e Professionali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo, in attuazione della d.g.r. del 23 dicembre 2009, n. 10881;

Visto il d.d.g. del 12 febbraio 2010, n. 1189 che apporta modifiche e integrazioni all'avviso di cui al sopracitato d.d.g. del 18 gennaio 2010, n. 213;

Visto il d.d.g. del 25 febbraio 2010, n. 1705 con cui il termine per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali di cui al sopracitato d.d.g. del 18 gennaio 2010, n. 213 è stato prorogato alle ore 12.00 del giorno 12 marzo 2010;

Ritenuto pertanto, per le ragioni sopra citate, di prorogare il termine previsto per la presentazione delle domande di accesso ai contributi dal 26 febbraio 2010 alle ore 12.00 del 12 marzo 2010;

Considerato che l'avviso stabilisce che la valutazione dell'ammissibilità, della congruità e dell'adeguatezza le domande di ac-

cesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali venga effettuata da un gruppo tecnico per l'istruttoria e la valutazione appositamente costituito;

Vista la designazione, pervenuta in data 26 gennaio 2010, da parte del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, dott. Giuseppe Colosio, nella persona del prof. Claudio Cassola, dirigente tecnico presso la medesima Direzione;

Ritenuto pertanto di costituire il gruppo tecnico competente per l'istruttoria e la valutazione delle domande di accesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali, in attuazione del citato d.d.g. del 18 gennaio 2010, n. 213, composto dalle seguenti persone:

- Francesco Foti, Dirigente della Struttura Politiche Integrate per la Persona, U.O. Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di presidente;
- Claudio Cassola, Dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, in qualità di componente;
- Mansueto De Nardo, Posizione Organizzativa della Struttura Controllo, Accreditamento e Valutazione, U.O. Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di componente;
- Ruggero Grossoni, Posizione Organizzativa della Struttura Parità e Diritto allo studio, U.O. Parità e Risorse della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di componente;
- Leila Lunardi, funzionario della Struttura Politiche Integrate per la Persona, U.O. Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di componente;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di costituire il gruppo tecnico competente per l'istruttoria e la valutazione delle domande di accesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali, in attuazione del citato d.d.g. del 18 gennaio 2010, n. 213, così composto:

- Francesco Foti, Dirigente della Struttura Politiche Integrate per la Persona, U.O. Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di presidente;
- Claudio Cassola, Dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, in qualità di componente;
- Mansueto De Nardo, Posizione Organizzativa della Struttura Controllo, Accreditamento e Valutazione, U.O. Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di componente;
- Ruggero Grossoni, Posizione Organizzativa della Struttura Parità e Diritto allo studio, U.O. Parità e Risorse della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di componente;
- Leila Lunardi, funzionario della Struttura Politiche Integrate per la Persona, U.O. Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di componente;

2. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti del gruppo tecnico per l'istruttoria e la valutazione;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti internet <http://www.for-malavoro.regione.lombardia.it> e <http://www.regione.lombardia.it> sul portale della Programmazione Comunitaria.

Il direttore generale:  
Roberto Albonetti

## D.G. Famiglia e solidarietà sociale

(BUR20100114)

(3.1.0)

Circ.r. 16 marzo 2010 - n. 9

### Linee di indirizzo per l'attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle unità d'offerta sociali e socio-sanitarie - Anni 2010-2011

Alle Province lombarde  
Settore Servizi Sociali  
Uffici Formazione  
e p.c. Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sociali  
delle Aziende Sanitarie Locali  
Al Direttore di Iref  
Agli Enti Capofila dei Piani di Zona  
Agli Uffici di Piano  
Al Comune di Milano  
Servizi sociosanitari  
Ai componenti  
del Tavolo Enti Locali  
e Organizzazioni Sindacali  
Ai componenti  
del Tavolo dei Soggetti del Terzo  
Settore esteso agli Ordini Professionali  
**LORO SEDI**

L'individuazione di temi strategici per la formazione del personale in servizio nella rete delle unità di offerta sociali e socio-sanitarie della Lombardia quest'anno si rinnova nel contesto normativo caratterizzato dalla l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario» e dalla d.g.r. n. 8/8551 del 3 dicembre 2008 «Determinazione in ordine alle linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona 3° triennio (2009-2011)».

Un sistema come quello in essi delineato richiede valorizzazione e investimento sul capitale umano, anche attraverso lo strumento della formazione e dell'aggiornamento, impostando un modello che, pur articolandosi attraverso i paradigmi classici della formazione, esige, in queste nuove proiezioni, una attenzione rinnovata al sistema di gestione del capitale umano.

Il nuovo contesto e i nuovi punti di attenzione che si intendono sostenere attraverso il sistema della formazione e dell'aggiornamento richiedono altresì un nuovo approccio, da parte della Regione, alla definizione degli indirizzi per i piani formativi, il cui orientamento deve essere sempre più centrato sugli obiettivi da perseguire.

In questa logica si intende, con il presente atto, rilevare la necessità di pervenire ad una programmazione formativa a livello territoriale che rappresenti una precisa svolta rispetto alle tematiche tradizionali della formazione, in modo tale che il Piano di Formazione possa collocarsi di diritto tra le linee strategiche di sviluppo del sistema di welfare, quale reale raccordo tra gli obiettivi di evoluzione del welfare lombardo e l'investimento continuativo effettuato sulle risorse umane che rappresentano l'elemento di maggiore prossimità al cittadino.

In questo scenario la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale ha definito per il 2010 un piano formativo complessivo ed organico, da realizzarsi con il concorso degli Enti storicamente deputati agli interventi formativi e in particolare in sinergia con Iref.

La Direzione Famiglia intende sostenere le linee strategiche della nuova programmazione sociale e socio-sanitaria attraverso:

- un rapporto più stretto con il territorio inteso come sistema aperto non solo alle ASL, rete consolidata, ma anche e soprattutto ai Comuni, cioè alle istituzioni più vicine al cittadino, e al terzo settore, soggetto del sistema regionale prossimo e sensibile all'evoluzione del bisogno sociale;
- il confronto e l'integrazione di tutti gli operatori territoriali che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione dei servizi alla persona;
- la promozione di comunità di pratica intersettoriali che vedano già nella fase dell'ideazione il coinvolgimento attivo degli operatori territoriali e degli enti che la l.r. 3/2008 individua come soggetti della rete sociale;
- la collaborazione interistituzionale nella programmazione

formativa, con particolare riferimento ai compiti che, rispetto alla formazione, le leggi regionali affidano alla Regione, alle Province e ad Iref.

A tale proposito si ritiene che le linee di intervento individuate per il 2009 (accompagnamento per la governance e cambiamenti nelle professionalità) vadano arricchite di nuovi significati in una logica di rete che non potrà più, rispetto ai contenuti della formazione, separare l'ambito di intervento regionale da quello provinciale bensì offrire a tutti i soggetti coinvolti nelle attività formative lo spazio di riflessione entro cui individuare obiettivi ed azioni convergenti. In linea con questa impostazione si rileva, nell'ambito della programmazione zonale che ha visto nel 2009 il processo di definizione dei Piani di Zona e degli accordi di programma, un ruolo partecipe ed attivo delle Province nella definizione di azioni formative e progettuali a supporto della realizzazione degli obiettivi individuati. Ciò conferma tra l'altro l'opportunità di allineare temporalmente le presenti linee di indirizzo alla programmazione dei Piani di Zona 2009-2011.

Anche nei documenti di rilevazione del fabbisogno formativo effettuato dalle Province (ex art. 12, comma 1, lett a) della l.r. 3/08), pur avendo impostazioni differenti, complessivamente si registra una sostanziale convergenza con i seguenti obiettivi formativi già delineati dalla Direzione:

- favorire momenti di confronto finalizzati al rafforzamento e/o sviluppo del sistema lombardo del welfare;
- qualificare i servizi e le professioni sociali e socio-sanitarie;
- sostenere le iniziative regionali in ambito sociale e socio-sanitario;
- individuare le iniziative territoriali - ritenute esemplari per qualità del processo, degli strumenti adottati, degli obiettivi prefigurati - e sostenerle attraverso l'attivazione di iniziative formative e/o di ricerca, di gruppi di confronto e di monitoraggio;
- sperimentare percorsi e protocolli di presa in carico;
- sperimentare laboratori ad utenza pubblico privato terzo e quarto settore.

Questi passaggi, che rendono concreti alcuni aspetti dell'integrazione, suggeriscono di proseguire in modo più sistematico il confronto tra Regione e Province sui temi più rilevanti della formazione.

#### **LINEE DI INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE CHE OPERA NELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI E SOCIO-SANITARIE PER IL BIENNIO 2010-2011**

Sulla base degli obiettivi che si intendono perseguire sono individuate tre linee di azione:

##### **1) Linea di azione: *Sentirsi sistema***

Si tratta di una linea di azione che si pone come «metaobiettivo» lo sviluppo di una «consapevolezza del sistema attraverso i suoi attori» e il confronto interistituzionale, interprofessionale e politerritoriale, su alcune azioni strategiche per il funzionamento del sistema.

##### *Obiettivi di sistema*

- Creare le condizioni di confronto e collaborazione per favorire l'integrazione delle politiche sociali attraverso:
  - la sensibilizzazione alle tematiche emergenti in ambito sociale e socio-sanitario;
  - il contributo all'aggiornamento/sviluppo delle conoscenze sulle opportunità normative, sugli strumenti di programmazione integrata e territoriale;
  - l'ascolto del bisogno territoriale.

##### *Obiettivi per i destinatari*

- Ampliare la conoscenza dell'ambito di riferimento per le politiche sociali e socio-sanitarie;
- conoscere i principali strumenti per l'esercizio delle politiche sociali e socio-sanitarie;
- contribuire alla costruzione del sistema di welfare lombardo nell'ottica dell'integrazione.

##### **2) Linea di azione «Qualificazione dei servizi e delle professioni»**

Negli ultimi anni il riassetto organizzativo e normativo ha reso e rende necessario il rinnovamento di alcune professioni, rispet-



to ai progetti di assistenza individuale è sempre più necessario saper costruire e attivare percorsi di presa in carico integrati, orientare e sostenere la persona, valorizzandone le risorse e promuovendo la sua libertà di scelta.

Per quanto riguarda il sistema dei servizi e la sua evoluzione si rende urgente la costruzione di competenze legate ad operatori che sappiano agire e gestire la programmazione nei suoi diversi cicli, avendo come riferimento l'integrazione tra politiche sociali e sanitarie, ma anche tra queste e politiche abitative, del lavoro, dell'istruzione, nonché il governo dei processi di consultazione e di condivisione.

All'interno di questa linea di azione potranno trovare spazio quelle iniziative che, compatibilmente con il fabbisogno formativo rilevato dalle province, siano focalizzate sulle problematiche emergenti legate alla formazione delle diverse figure professionali (ad es. Assistenti sociali).

#### Obiettivi di sistema

- Creare le condizioni per contribuire ad assicurare su tutto il territorio lombardo un'offerta di servizi omogenei per qualità e capacità di gestione del bisogno (dalla programmazione alla risposta) attraverso:
  - l'offerta di momenti di formazione volti a favorire l'acquisizione degli strumenti della programmazione;
  - iniziative di confronto volte a facilitare la relazione con gli altri soggetti presenti sul territorio;
  - iniziative volte a contribuire al miglioramento dei processi di lavoro;
  - l'affiancamento degli operatori nel percorso di sviluppo delle competenze professionali;
  - il sostegno e l'affiancamento ad iniziative progettuali territoriali, con particolare riferimento allo sviluppo della domiciliarità.

#### Obiettivi per i destinatari

- Acquisire/sviluppare le competenze richieste per l'attività di programmazione;
- attivare/sviluppare la collaborazione con gli altri enti territoriali;
- ottimizzare i processi amministrativi, anche in correlazione all'efficacia e alla diffusione dell'informazione ai destinatari dei servizi.

### 3) Linea di azione «Fare Rete»

Si tratta di costruire logiche di apprendimento che si orientano, presso i destinatari, a costruire una concreta competenza nel fare e nell'essere rete di un sistema esperto orientato al cittadino.

In questo senso si rivelerà importante agire in ordine a due leve soggettive facilitanti: la prima rappresentata dalla costruzione di laboratori e la seconda che permetta letture sensibili del contesto volte a creare interconnessioni virtuose dei saperi e dei servizi, con la possibilità di estenderne la partecipazione ai soggetti del Terzo Settore, qualora ritenuta funzionale alla riuscita del progetto formativo.

#### Obiettivi di sistema

- Estendere «concretamente» la rete a tutti i soggetti coinvolti.

#### Obiettivi per i destinatari

- Acquisire/sviluppare le conoscenze sull'ambito di riferimento delle politiche sociali;
- individuare le possibilità di collaborazione con gli altri enti deputati alla programmazione degli interventi sociali.

#### Sistema di finanziamento

Il contributo regionale sarà assegnato ed erogato annualmente. Per il 2010 il criterio di ripartizione delle risorse è individuato nella quota capitaria, come stabilito dalla d.g.r. n. 17137 del 16 aprile 2004.

#### Sistema di monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato annualmente sulla base di strumenti predisposti dalla Direzione.

Per l'anno 2010 il termine per la consegna del preventivo è fissato nel ventesimo giorno successivo alla data della presente circolare.

Il direttore generale:  
Umberto Fazzone

## D.G. Agricoltura

(BUR20100115)

D.d.u.o. 15 marzo 2010 - n. 2409

(4.3.0)

**Richiesta di registrazione della Indicazione Geografica d'Origine (IGP) «Salame Prealpino Varesino» - Parere richiesto dal Ministero politiche agricole alimentari e forestali - D.m. 21 maggio 2007**

LA DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMI INFORMATIVI,  
PROMOZIONE E SUSSIDIARITÀ

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni d'Origine Protetta (DOP) e delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP), che sostituisce il Reg. (CEE) n. 2081/92;

- il Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

- il decreto ministeriale 21 maggio 2007 recante le procedure a livello nazionale per la registrazione delle DOP e IGP ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006;

- il decreto del direttore generale dell'Agricoltura del 6 novembre 2007, n. 13158 che approva le procedure regionali per l'espressione del parere richiesto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sulle proposte di registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

- la domanda presentata alla Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura dal Consorzio Salame Prealpino Varesino, piazza Monte Grappa, 5 - 21100 Varese - il 10 ottobre 2007, prot. n. 21202, per la richiesta di registrazione della denominazione «Salame Prealpino Varesino» come Indicazione Geografica Protetta (IGP);

- le integrazioni pervenute, a codesta amministrazione, in data 26 ottobre 2009, prot. n. 19768, il 24 dicembre 2008, prot. n. 23953 e l'8 marzo 2010, prot. n. 4437;

Preso atto:

- del parere favorevole espresso dall'amministrazione Provinciale di Varese, competente per territorio, con nota n. 18570/08, del 9 aprile 2008, agli atti del 15 aprile 2008 n. 8238, come previsto dal d.d.g. 6 novembre 2007 n. 13158 - Allegato A;

- del verbale di istruttoria redatto il 9 marzo 2010, agli atti dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, promozione e Sussidiarietà, che riporta gli accertamenti compiuti dal funzionario incaricato e vagliati dal dirigente, finalizzati a verificare la completezza della documentazione presentata, la legittimità del soggetto richiedente e i contenuti della relazione socio-economica e che i suddetti accertamenti istruttori si sono conclusi con una valutazione positiva;

Visto il disciplinare di produzione della «Salame Prealpino Varesino» che si allega al presente atto;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. Di esprimere parere favorevole alla domanda presentata dal Consorzio «Salame Prealpino Varesino» - piazza Monte Grappa, 5 - 21100 Varese - il 10 ottobre 2007, prot. n. 21202 per la richiesta di registrazione della denominazione «Salame Prealpino Varesino» come Indicazione Geografica Protetta (IGP), visto il disciplinare di produzione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio «Salame Prealpino Varesino» - piazza Monte Grappa, 5 - 21100 Varese, all'amministrazione Provinciale di Varese e al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, come previsto dal d.d.g. n. 13158 del 6 novembre 2007;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e

del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it).

La dirigente:  
Giuliana Cornelio

## DISCIPLINARE DI PRODUZIONE SALAME PREALPINO VARESINO IGP

### Art. 1 Denominazione

L'identificazione Geografica Protetta Salame Prealpino Varesino IGP è riservata esclusivamente al salame rispondente alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

### Art. 2 Caratteristiche del prodotto

Il Salame Prealpino Varesino IGP è un prodotto di salumeria la cui peculiarità è rappresentata dall'uso, nella concia aromatica, di *Thymus Vulgaris* macerato nel vino bianco o rosso.

Il Salame Prealpino Varesino IGP all'atto dell'immissione al consumo, presenta le seguenti caratteristiche:

#### Caratteristiche morfologiche ed organolettiche

- *sapore*: armonia di sapore e profumo tipico delle erbe aromatiche prealpine senza prevalenza di gusto salino o di concia aromatica eccessiva, equilibrato rapporto gustativo tra carne e grasso, assenza di retrogusti di rancido o di muffa;
- *aroma*: pulito senza retro-sentori di muffa o di rancido, delicato anche se complesso per residui aromatici di processi naturali di fermentazione e stagionatura con giusta armonia tra carne e concia.

#### Caratteristiche fisiche

- *chimico fisiche*:
  - Ph: 5,2+/-0,1
  - Aw<: 0,91+/-0,02
  - Residuo secco %: 23+/-2,00
  - Grasso totale %: 32+/-2
  - Proteine (N x 6,25) %: 26+/-2
- *ingredienti e coadiuvanti tecnologici*:
  - è prevista l'aggiunta e caratterizza il prodotto la concia aromatica preparata con vino bianco o rosso in cui si è fatto macerare per almeno 12 ore rametti con foglie essiccate o solo foglie essiccate di *Thymus Vulgaris* e aglio fresco, per dare al prodotto il caratteristico sapore di erbe aromatiche prealpine,
  - è prevista l'aggiunta di pepe bianco o nero, oppure macinato o comunque contuso o in polvere,
  - è vietata l'aggiunta di estratti aromatici o aromi di sintesi;
- *additivi di conservazione*: nitriti e nitrati nei valori limite di legge, non è consentita l'aggiunta di antiossidanti di alcun genere;
- *peso*: non inferiore a 400 g. fino a un massimo di 1.000 g. alla fine della stagionatura;
- *diametro*: da 5 cm a 8 cm alla fine della stagionatura;
- *aspetto esteriore*: forma cilindrica con mantello esteriore con presenza di muffe naturali bianco - grigio tortora con assenza di muffe nero - bluastre;
- *aspetto al taglio*: la fetta si presenta compatta con frazione adiposa priva di porzioni rancide, non sono presenti frazioni aponeurotiche evidenti;
- *consistenza fetta*: compatta con impasto legato, soda e morbida, non gommosa senza traccia di nervi e carni dure;
- *colore*: rosso/rosato classico con grasselli di forma regolare bianchi o tendenti al rosa, sparsi in modo uniforme, non prevalenti rispetto alle carni.

#### Caratteristiche microbiologiche

- *stagionatura*: minima 5 settimane, massima 15 settimane dalla preparazione a seconda della pezzatura.

### Art. 3 Zona di produzione

L'area di produzione che è isolata a nord dalle Alpi, a ovest dal

lago Maggiore e dal fiume Ticino, a sud dalle pianure del Magentino e del Milanese, a est dalle foreste del Parco Pineta di Appiano Gentile; crea una zona per il suo clima, per la sua umidità (legata ai suoi corsi d'acqua e ai suoi sette laghi) e per la brezza proveniente dalle Alpi Svizzere. La brezza ricca di umidità e di profumi del bosco favorisce naturalmente il processo di stagionatura che con la presenza del timo, ingrediente essenziale del Salame Prealpino Varesino, danno al prodotto il caratteristico sapore di erbe aromatiche prealpine. L'area geografica sopra descritta si identifica anche con i confini della Provincia di Varese e con tutti i suoi comuni.

### Art. 4 Prova dell'origine

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna delle fasi gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dall'organismo di controllo, dei macellatori, sezionatori, trasformatori, confezionatori, nonché attraverso la dichiarazione tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, sia fisiche che giuridiche, iscritte nei rispettivi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

### Art. 5 Metodo di ottenimento

La materia prima destinata alla produzione del Salame Prealpino Varesino IGP è esclusivamente rappresentata da **carne di puro suino**.

Tali carni provengono da suini pesanti con peso variabile da 150 Kg a 210 Kg.

Le parti anatomiche utilizzate per la preparazione del Salame Prealpino Varesino dovranno essere esclusivamente: spalla - coscia - trito di sottospalla - lonza - coppa e pancetta, da cui si ricava la parte grassa visibile del prodotto.

#### Ciclo produttivo

- Denervazione e mondata rigorosamente a punta di coltello con esclusione di qualsiasi intervento meccanico o non manuale;
- macinatura (a mano o meccanica), purché con piastre di fori compresi tra 6 e 8 mm;
- impasto del macinato con l'aggiunta della concia aromatica che contiene l'elemento caratterizzante del Salame Prealpino Varesino IGP: il *Thymus Vulgaris*;
- insaccatura (a mano o meccanica), in budello naturale di suino, non cucito meccanicamente; di pezzatura compresa tra i 400 e i 1.000 g di prodotto stagionato intero, diametro di 60/80 mm;
- legatura, a mano con corda di colore scuro, di diametro consono. Non è ammessa alcuna rete esterna di sospensione, né legatura o clippatura meccanica di alcun genere;
- asciugamento, in locali ad aria forzata e/o non forzata, con l'utilizzo o meno di bracieri tradizionali;
- stagionatura (in locali scelti come asciugamento) per un tempo minimo 5 settimane fino ad un tempo massimo di 15 settimane, a seconda della pezzatura.

### Art. 6 Legame con l'ambiente

La tipicità del Salame Prealpino Varesino si lega alla riconosciuta particolarità climatica del territorio che ha sì una preminenza continentale, ma che esprime tutta la sua unicità grazie ai rilievi alto-collinari e montani dell'area prealpina. Soprattutto a partire dalla parte nord-occidentale, il territorio mostra un dolce degrado dalla zona montuosa del confine nazionale verso la Svizzera con vette che superano i 1800 metri passando per una fascia collinare che si addolcisce e si abbassa sempre più man mano che si avvicina alla pianura Padana e alla sua celebrata umidissima nebbiosità. L'idrografia ricopre altresì un ruolo climatico primario essendo rappresentata da numerosi corsi d'acqua a decorso breve ed aventi un percorso ortogonale ai laghi principali (di Varese, Maggiore, di Lugano) e minori (di Monate, di Comabbio, di Ganna, di Brinzio). Dalla distribuzione delle piogge, che fa registrare dei minimi nel periodo invernale, si evince che il clima dell'area interessata alla produzione del Salame Prealpino Varesino sia di tipo continentale anche nella sua parte montuosa per

l'entità delle precipitazioni estive e per l'andamento del livello delle temperature durante l'anno. La presenza pressoché costante di venti, che spirano in prevalenza da nord, apprezzabilmente arricchiti dalle erbe aromatiche e dalle bacche odorose che crescono spontanee ovunque sulle prealpi e a ridosso dei laghi, ricopre un ruolo fondamentale per lo sviluppo di gusti e di profumi inconfondibili durante la maturazione delle carni. Il loro ripetuto incontro/scontro con le brume della pianura consente ai salumi nell'intera area di produzione di bilanciare naturalmente le condizioni climatiche beneficiando tutto l'anno dell'aria asciutta dei rilievi montani. Proprio queste considerazioni sul clima del territorio paiono giustificare la ripetitività e riproducibilità dell'evoluzione del quadro microbico rinvenuta come comune a tutti i produttori sottoposti a valutazione e confronto. A tutto ciò si aggiunge la concia aromatica contenente *Tymus Vulgaris*.

#### Art. 7 Controlli

Il controllo sulla conformità del prodotto al Disciplinare è svolto dalla struttura di controllo conformemente da quanto stabilito dagli artt. 10 e 11 dal Reg. (CE) n. 510/2006, e verranno affidati all'ente di controllo e certificazione CSQA di Thiene (VI).

#### Art. 8 Etichettatura

Il Salame Prealpino Varesino dovrà sempre riportare il sigillo che riproduce il marchio grafico sotto evidenziato:



Il marchio ha dimensioni minime di cm 1,50 x 2,00 e riproduce il profilo di due montagne che caratterizzano lo sfondo; quella di destra è più bassa, entrambe sono sfumate dal basso verso l'alto, e in primo piano appare una forma di salame stilizzato con la fetta rotonda rossa con puntini bianchi sulla sinistra. Sotto questo logo c'è la scritta Salame Prealpino Varesino disposta su tre righe, la scritta è in stampatello e sullo sfondo appare la forma stilizzata del lago di Varese. La parola Prealpino è leggermente più grande delle altre due. Il carattere tipografico utilizzato è di tipo: «ELVETICA» mentre i colori sono il Verde Pantone 341c, il Rosso Pantone 192c e il Blu Pantone 299c. Sopra al profilo montano è riportata la scritta INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA utilizzando il carattere tipografico ARIAL e la scritta IGP utilizzando il carattere tipografico Copperplate Gothic entrambe di colore rosso. Il marchio è bordato con un rettangolo con angoli arrotondati, per il 50% di colore verde e per il 50% di colore rosso. Nella parte posteriore del sigillo verrà stampato il logo ufficiale del marchio di tutela IGP.

(BUR20100116)

(4.3.2)

**D.d.u.o. 18 marzo 2010 - n. 2601****Regime quote latte - Legge 30 maggio 2003 n. 119 - Riconoscimento di Primo Acquirente latte alla ditta Consorzio Mantova Latte Più - P. IVA 02285830200**

#### IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI PER LE FILIERE AGROINDUSTRIALI E LO SVILUPPO RURALE

Visti:

- il Reg. (CE) 1234/2007 che sostituisce dal 1° aprile 2008 il Regolamento (CE) 1788/03;
- il Reg. (CE) 595/2004 e successive modifiche, recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) 1788/2003 del Consiglio, che istituisce un prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e successive modificazioni;
- il decreto legge 28 marzo 2003 n. 49 convertito con modificazioni in legge 30 maggio 2003 n. 119 recante «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

- il d.m. 31 luglio 2003 recante «Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» così come modificato dal d.m. 5 luglio 2007;

Richiamata la d.g.r. n. 7/15675 del 18 dicembre 2003 avente ad oggetto Regime quote latte - Istituzione Albo Regionale delle ditte «Primo Acquirente» ai sensi del d.l. 28 marzo 2003 n. 49 convertito con legge 30 maggio 2003 n. 119 con la quale si stabilisce di «iscrivere nell'Albo acquirenti latte i richiedenti non ancora in possesso del riconoscimento, la cui sede legale sia ubicata nel territorio della Regione Lombardia purché presentino istanza alla Regione Lombardia - D.G. Agricoltura e previa verifica dei requisiti di cui all'art. 5 del d.m. 31 luglio 2003, mediante l'adozione di specifico provvedimento»;

Vista la d.g.r. del 12 gennaio 2007 n. 8/3979 inerente le integrazioni alla d.g.r. 18 dicembre 2003;

Vista la richiesta di riconoscimento come Primo Acquirente latte presentata alla D.G. Agricoltura in data 13 gennaio 2010 prot. n. 413 dal signor Roberto Mortoni, in qualità di rappresentante legale della ditta Consorzio Mantova Latte Più, con sede legale presso la Strada Statale Cisa 35 - Porto Mantovano (MN) - p. IVA 02285830200;

Acquisito il verbale di accertamento dell'Amministrazione Provinciale di Mantova datato 26 gennaio 2010, con il quale il funzionario incaricato ha verificato il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale al fine dell'ottenimento del riconoscimento di Primo Acquirente e preso atto dei contenuti dello stesso;

Valutati, da parte della D.G. Agricoltura, i contenuti della domanda di riconoscimento e considerata conforme ai dettati normativi la documentazione ad essa allegata;

Considerato quindi, sulla base delle verifiche effettuate sia dalla Regione Lombardia - D.G. Agricoltura che dall'Amministrazione Provinciale di Mantova, che la ditta Consorzio Mantova Latte Più, con sede legale presso la Strada Statale Cisa 35 - Porto Mantovano (MN) - p. IVA 02285830200, iscritta alla Camera di Commercio di Mantova con n. 02285830200, possiede i requisiti per ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente;

Stabilito di far decorrere il riconoscimento dall'1 maggio 2010;

Preso atto che con l'ottenimento del riconoscimento la ditta si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti in capo al Primo Acquirente dalla normativa comunitaria e nazionale di settore, nello specifico ad iniziare l'attività di Primo Acquirente entro 6 mesi dalla data di riconoscimento e a non interromperla per periodi superiori ai 6 mesi;

Dato atto che la Regione Lombardia - D.G. Agricoltura potrà procedere alla revoca del riconoscimento rilasciato con il presente atto qualora dovessero venire a mancare i requisiti minimi necessari per l'ottenimento del riconoscimento medesimo (d.m. 31 luglio 2003 art. 5) e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore;

Stabilito, al fine di consentire un corretto aggiornamento dell'albo acquirenti, nonché per avere a disposizione tutti i dati necessari all'effettuazione dei controlli, che la ditta di cui sopra ha l'obbligo di comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella richiesta di riconoscimento;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di rilasciare alla ditta Consorzio Mantova Latte Più, con sede legale presso la Strada Statale Cisa 35 - Porto Mantovano (MN) - p. IVA 02285830200, la qualifica di Primo Acquirente latte;
2. di iscrivere la ditta Consorzio Mantova Latte Più, con sede legale presso la Strada Statale Cisa 35 - Porto Mantovano (MN) - p. IVA 02285830200, nell'Albo Regionale delle ditte Primo Acquirenti Latte della Regione Lombardia con il n. 453;
3. di far decorrere il riconoscimento dall'1 maggio 2010;
4. di notificare il presente provvedimento alla ditta Consorzio Mantova Latte Più ed al legale rappresentante signor Roberto Mortoni;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della Unità Organizzativa  
Programmazione e Interventi per le filiere agroindustriali  
e lo sviluppo rurale:  
Giorgio Bleynat

## D.G. Giovani, sport, turismo e sicurezza

(BUR20100117)

D.d.u.o. 11 marzo 2010 - n. 2324

(3.6.0)

**Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 – Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio nelle sedute del 28 maggio 2009, del 29 luglio 2009, del 14 ottobre 2009 e del 22 febbraio 2010 nonché con procedura scritta conclusa il 21 ottobre 2009 relativamente all'approvazione dei progetti finanziati a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» del Programma**

### LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA TURISMO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 (di seguito denominato «Programma») adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 6556 del 20 dicembre 2007;

- la delibera di Giunta regionale di Regione Lombardia n. 8/8257 del 22 ottobre 2008 di presa d'atto del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013;

Considerato che le Amministrazioni corresponsabili del Programma sono:

- di parte italiana Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Bolzano;
- di parte svizzera il Cantone Ticino, il Cantone Vallese e il Cantone dei Grigioni;

Considerato che Regione Lombardia svolge la funzione di Autorità di Gestione del Programma;

Considerato che il Programma si articola in quattro Assi prioritari di intervento, tra cui l'Asse 4 denominato «Assistenza tecnica» a cui il Programma ha destinato € 5.477.144,00 di parte italiana e € 477.576,00 di parte svizzera;

Considerato altresì che le risorse dell'«Asse 4 – Assistenza tecnica» di parte italiana, di cui sono beneficiarie le Amministrazioni italiane corresponsabili del Programma, sono così ripartite:

- € 4.107.858,00 di risorse comunitarie del Fondo europeo di sviluppo regionale (75%);

- € 1.369.286,00 di risorse statali italiane del Fondo di Rotazione *ex lege* 183/87 (25%);

Considerato che gli obiettivi dell'«Asse 4 – Assistenza tecnica» sono:

- garantire il miglioramento nei livelli di efficienza del processo di programmazione ed implementazione del Programma assicurando adeguati livelli di informazione e pubblicizzazione e ampliando la base di conoscenze per la gestione e la valutazione delle attività del Programma;

- assicurare ai diversi organismi di cooperazione e di controllo del Programma il supporto tecnico ed operativo necessario ad espletare le diverse funzioni previste lungo tutto il ciclo di durata del Programma;

- attivare tutte le iniziative necessarie a garantire il corretto funzionamento del sistema di sorveglianza, gestione, attuazione, controllo e valutazione del Programma, sostenendone le spese dirette ed attivando i necessari supporti consulenziali;

- attivare un sostegno specifico all'Autorità di Gestione per l'attività di coordinamento, attraverso il sostegno diretto delle spese per il personale ed il funzionamento del Segretariato Tecnico Congiunto;

Considerato che le attività previste dall'«Asse 4 – Assistenza tecnica» si suddividono in cinque categorie:

- **Assistenza:** acquisizione delle consulenze e delle risorse tecniche e umane necessarie all'azione di gestione e sorveglianza del Programma, in particolare garantendo adeguato supporto nello svolgimento dei compiti assegnati ai diversi organi preposti alla gestione e sorveglianza del Programma (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Segretariato Tecnico Congiunto, Gruppo Tecnico Ambiente);

- **Valutazione:** realizzazione del processo di valutazione indipendente *in itinere* del Programma (di natura strategica, operativa e ambientale), con particolare interesse per le tematiche trasversali delle pari opportunità e dell'ambiente;

- **Monitoraggio:** predisposizione del sistema informatico di monitoraggio al fine di supportare le Amministrazioni corresponsabili nel monitoraggio, nella gestione e nel controllo del Programma nonché di garantire il flusso dei dati di monitoraggio, delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento verso il Sistema Informativo Nazionale dell'IGRUE e verso il Sistema SFC2007, in accordo con le nuove disposizioni nazionali e con la programmazione comunitaria 2007-2013;

- **Comunicazione:** predisposizione del Piano di comunicazione, creazione di strumenti e prodotti di comunicazioni necessari alla realizzazione del Piano, e realizzazione di iniziative di comunicazione per garantire pubblicità e trasparenza rispetto al Programma, ai progetti realizzati e ai risultati conseguiti;

- **Studi e ricerche:** realizzazione di studi e ricerche al fine di rafforzare l'azione di sorveglianza e di supportare il raggiungimento degli obiettivi individuati dal Programma, in particolare per attività connesse al processo di programmazione, all'implementazione e all'individuazione di buone pratiche e al miglioramento dei metodi di valutazione (di Programma) e selezione (dei progetti);

Considerato infine che il Comitato di Pilotaggio nella seduta del 6 aprile 2009 ha concordato che è possibile procedere, anche con procedura scritta, all'approvazione dei singoli progetti a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» secondo la scheda approvata dal Comitato di Pilotaggio nella seduta del 15 settembre 2008;

Preso atto che il Comitato di Pilotaggio nella seduta del 28 maggio 2009 ha approvato i seguenti progetti a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica», i cui dettagli sono riportati nell'Allegato 1 al presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 1.182.560,00:

- STC Coordinatore;
- Assistenza tecnica al Programma – primo triennio;
- Attuazione Piano di Comunicazione – primo triennio;

Preso atto che il Comitato di Pilotaggio nella seduta del 29 luglio 2009 ha approvato il seguente progetto a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica», i cui dettagli sono riportati nell'Allegato 2 al presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 2.267,76:

- Acquisto di 1 MacBook Air 13,3;

Preso atto che il Comitato di Pilotaggio nella seduta del 14 ottobre 2009 ha approvato i seguenti progetti a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica», i cui dettagli sono riportati nell'Allegato 3 al presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 2.004.777,76:

- Supporto alla sezione regionale lombarda del Gruppo Tecnico Ambiente (GTA)

- Sviluppo sito internet Interreg Italia-Svizzera e hosting
- Predisposizione del sistema informativo, formazione, animazione, helpdesk, hosting

- Incarico per componente del Segretariato Tecnico Congiunto Regione Piemonte

- Incarichi per componenti STC Regione Lombardia
- Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione del Programma

- Materiale di consumo per il funzionamento del STC

- Attrezzature per il funzionamento del STC

- Pubblicazione inviti alla presentazione di progetti (Amministrazione beneficiaria Regione Piemonte)

- Oneri di trasferta dei controllori di primo livello di Regione Lombardia per le attività inerenti i controlli *in loco* presso le sedi dei beneficiari del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013

- Pubblicazione inviti alla presentazione di progetti (Amministrazione beneficiaria Regione Autonoma Valle d'Aosta)

- Oneri di trasferta personale CdP Valle d'Aosta
- Incarico di consulenza per la predisposizione e traduzione della Guida di attuazione
- Incarico per componente del Segretariato Tecnico Congiunto Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Preso atto che il Comitato di Pilotaggio con procedura scritta conclusa il 21 ottobre 2009 ha approvato i seguenti progetti a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica», i cui dettagli sono riportati nell'Allegato 4 al presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 610.348,00:

- Servizio di Valutazione Indipendente del Programma (strategica, *in itinere*, ambientale)
- Attività di supporto della fase di avvio del Programma e AT (fino ad aprile 2008)
- Oneri di trasferta del personale AdG e CdP Regione Lombardia
- Accompagnamento ai PIT
- Spese di missione/trasferta per componenti STC Regione Lombardia;

Preso atto che il Comitato di Pilotaggio nella seduta del 22 febbraio 2010 ha approvato i seguenti progetti a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica», i cui dettagli sono riportati nell'Allegato 5 al presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 106.440,00:

- Iniziativa di informazione del contributo eco-sostenibile del Programma a livello locale
- Supporto tecnico alle attività di coordinamento e impostazione metodologica del Gruppo Tecnico Ambiente (GTA) per il Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013
- Supporto tecnico per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità Ambientale della Regione Piemonte con riferimento al Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013;

Preso atto che il contributo pubblico concesso di parte italiana ai 26 progetti approvati è pari a € 3.906.393,52;

Verificata la copertura finanziaria sui capitoli destinati all'attuazione del Programma, così come individuati con la delibera di Giunta regionale di Regione Lombardia n. 8/8524 del 3 dicembre 2008;

Vista la delibera di Giunta regionale di Regione Lombardia n. 8/4983 del 26 giugno 2007 avente per oggetto «Disposizioni a carattere organizzativo (II Provvedimento organizzativo 2007)» che assegna alla Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica (oggi Direzione Generale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza), e in particolare alla U.O. Infrastrutture, Impianti e Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera (oggi U.O. Turismo), l'incarico di Autorità di Gestione del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Vista la delibera di Giunta regionale di Regione Lombardia n. 8/10875 del 23 dicembre 2009 (IV provvedimento organizzativo 2009);

Visti gli obblighi derivanti dall'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006 in merito all'obbligo di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;

#### Decreta

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio nella seduta del 28 maggio 2009 relativamente all'approvazione di tre progetti finanziati a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» del Programma, così come riportati e dettagliati dall'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari € 1.182.560,00:

- STC Coordinatore

- Assistenza tecnica al Programma – primo triennio
  - Attuazione Piano di Comunicazione – primo triennio;
2. di prendere atto della decisione assunta dal Comitato di Pilotaggio nella seduta del 29 luglio 2009 relativamente all'approvazione di un progetto finanziato a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» del Programma, così come riportato e dettagliato dall'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 2.267,76:

- Acquisto di 1 MacBook Air 13,3;
3. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio nella seduta del 14 ottobre 2009 relativamente all'approvazione di 14 progetti finanziati a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» del Programma, così come riportati e dettagliati dall'Allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 2.004.777,76:

- Supporto alla sezione regionale lombarda del Gruppo Tecnico Ambiente (GTA)
- Sviluppo sito internet Interreg Italia-Svizzera e hosting
- Predisposizione del sistema informativo, formazione, animazione, helpdesk, hosting
- Incarico per componente del Segretariato Tecnico Congiunto Regione Piemonte
- Incarichi per componenti STC Regione Lombardia
- Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione del Programma
- Materiale di consumo per il funzionamento del STC
- Attrezzature per il funzionamento del STC
- Pubblicazione inviti alla presentazione di progetti (Amministrazione beneficiaria Regione Piemonte)
- Oneri di trasferta dei controllori di primo livello di Regione Lombardia per le attività inerenti i controlli *in loco* presso le sedi dei beneficiari del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013
- Pubblicazione inviti alla presentazione di progetti (Amministrazione beneficiaria Regione Autonoma Valle d'Aosta)
- Oneri di trasferta personale CdP Valle d'Aosta
- Incarico di consulenza per la predisposizione e traduzione della Guida di attuazione
- Incarico per componente del Segretariato Tecnico Congiunto Regione Autonoma Valle d'Aosta;

4. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio con procedura scritta conclusa il 21 ottobre 2009 relativamente all'approvazione di cinque progetti finanziati a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» del Programma, così come riportati e dettagliati dall'Allegato 4 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 610.348,00:

- Servizio di Valutazione Indipendente del Programma (strategica, *in itinere*, ambientale)
- Attività di supporto della fase di avvio del Programma e AT (fino ad aprile 2008)
- Oneri di trasferta del personale AdG e CdP Regione Lombardia
- Accompagnamento ai PIT
- Spese di missione/trasferta per componenti STC Regione Lombardia;

5. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio nella seduta del 22 febbraio 2010 relativamente all'approvazione di tre progetti finanziati a valere sull'«Asse 4 – Assistenza tecnica» del Programma, così come riportati e dettagliati dall'Allegato 5 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di contributo pubblico concesso pari a € 106.440,00:

- Iniziativa di informazione del contributo eco-sostenibile del Programma a livello locale
- Supporto tecnico alle attività di coordinamento e impostazione metodologica del Gruppo Tecnico Ambiente (GTA) per il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013
- Supporto tecnico per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità Ambientale della Regione Piemonte con riferimento al

Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013;

6. di prendere atto che il contributo pubblico concesso di parte italiana ai 26 progetti approvati è pari a € 3.906.393,52;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito ufficiale del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013;

8. di dare atto che la pubblicazione di cui al punto 3 esaurisce gli obblighi informativi e pubblicitari previsti dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;

9. di trasmettere il presente atto alle altre Amministrazioni corresponsabili del Programma, nonché all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit del Programma.

L'Autorità di Gestione  
del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera  
Italia-Svizzera 2007-2013  
La dirigente:  
Benedetta Sevi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013**  
**PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULL'«ASSE 4 – ASSISTENZA TECNICA»**  
**ALLEGATO 1 – ELENCO PROGETTI APPROVATI DAL COMITATO DI PILOTAGGIO NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2009**

Asse	ID progetto	Titolo progetto	Categoria delle attività finanziate dall'«Asse 4 – Assistenza tecnica»	Amministrazione beneficiaria	Prov.	Contributo Pubblico Totale IT (€)	FESR (€)	Quota Nazionale (€)
4	12482861	STC Coordinatore	Assistenza – Monitoraggio – Comunicazione	Regione Lombardia	MI	560.000,00	420.000,00	140.000,00
4	12487664	Assistenza tecnica al Programma – primo triennio	Assistenza Monitoraggio	Regione Lombardia	MI	394.560,00	295.920,00	98.640,00
4	13630406	Attuazione Piano di Comunicazione – primo triennio	Assistenza – Comunicazione	Regione Lombardia	MI	228.000,00	171.000,00	57.000,00
<b>TOTALI</b>						<b>1.182.560,00</b>	<b>886.920,00</b>	<b>295.640,00</b>

**PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013**  
**PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULL'«ASSE 4 – ASSISTENZA TECNICA»**  
**ALLEGATO 2 – ELENCO PROGETTI APPROVATI DAL COMITATO DI PILOTAGGIO NELLA SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2009**

Asse	ID progetto	Titolo progetto	Categoria delle attività finanziate dall'«Asse 4 – Assistenza tecnica»	Amministrazione beneficiaria	Prov.	Contributo Pubblico Totale IT (€)	FESR (€)	Quota Nazionale (€)
4	14301143	Acquisto di 1 MacBook Air 13,3	Assistenza	Provincia Autonoma di Bolzano	BZ	2.267,76	1.700,82	566,94

**PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013**  
**PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULL'«ASSE 4 – ASSISTENZA TECNICA»**  
**ALLEGATO 3 – ELENCO PROGETTI APPROVATI DAL COMITATO DI PILOTAGGIO NELLA SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2009**

Asse	ID progetto	Titolo progetto	Categoria delle attività finanziate dall'«Asse 4 – Assistenza tecnica»	Amministrazione beneficiaria	Prov.	Contributo Pubblico Totale IT (€)	FESR (€)	Quota Nazionale (€)
4	13683280	Supporto alla sezione regionale lombarda del Gruppo Tecnico Ambiente (GTA)	Assistenza	Regione Lombardia	MI	55.800,00	41.850,00	13.950,00
4	13683607	Sviluppo sito internet Interreg Italia-Svizzera e Hosting	Comunicazione	Regione Lombardia	MI	80.496,00	60.372,00	20.124,00
4	13683741	Predisposizione del sistema informativo, Formazione, Animazione, helpdesk, hosting	Monitoraggio	Regione Lombardia	MI	658.880,00	494.160,00	164.720,00
4	13684247	Incarico per componente del Segretariato Tecnico Congiunto Regione Piemonte	Assistenza	Regione Piemonte	TO	38.221,36	28.666,02	9.555,34
4	13684380	Incarichi per componenti STC Regione Lombardia	Assistenza	Regione Lombardia	MI	210.000,00	157.500,00	52.500,00
4	13752960	Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione del Programma	Assistenza	Regione Lombardia	MI	453.600,00	340.200,00	113.400,00
4	14063664	Materiale di consumo per il funzionamento del STC	Assistenza	Regione Lombardia	MI	8.500,00	6.375,00	2.125,00
4	14088192	Attrezzature per il funzionamento del STC	Assistenza	Regione Lombardia	MI	48.000,00	36.000,00	12.000,00
4	14169511	Pubblicazione inviti alla presentazione di progetti	Comunicazione	Regione Piemonte	MI	5.508,00	4.131,00	1.377,00
4	14246645	Oneri di trasferta dei controllori di primo livello di Regione Lombardia per le attività inerenti i controlli in loco presso le sedi dei beneficiari del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013	Assistenza	Regione Lombardia	MI	6.000,00	4.500,00	1.500,00
4	14343837	Pubblicazione inviti alla presentazione di progetti	Comunicazione	Regione Autonoma Valle d'Aosta	AO	3.428,40	2.571,30	857,10
4	14344651	Oneri di trasferta personale CdP Valle d'Aosta	Assistenza	Regione Autonoma Valle d'Aosta	AO	3.000,00	2.250,00	750,00

Asse	ID progetto	Titolo progetto	Categoria delle attività finanziate dall'«Asse 4 – Assistenza tecnica»	Amministrazione beneficiaria	Prov.	Contributo Pubblico Totale IT (€)	FESR (€)	Quota Nazionale (€)
4	14345995	Incarico di consulenza per la predisposizione e traduzione della Guida di attuazione	Assistenza	Regione Autonoma Valle d'Aosta	AO	13.344,00	10.008,00	3.336,00
4	14378549	Incarico per componente del Segretariato Tecnico Congiunto Regione Autonoma Valle d'Aosta	Assistenza	Regione Autonoma Valle d'Aosta	AO	420.000,00	315.000,00	105.000,00
<b>TOTALI</b>						<b>2.004.777,76</b>	<b>1.503.583,32</b>	<b>501.194,44</b>

**PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013**

**PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULL'«ASSE 4 – ASSISTENZA TECNICA»**

**ALLEGATO 4 – ELENCO PROGETTI APPROVATI DAL COMITATO DI PILOTAGGIO CON PROCEDURA SCRITTA CONCLUSA IL 21 OTTOBRE 2009**

Asse	ID progetto	Titolo progetto	Categoria delle attività finanziate dall'«Asse 4 – Assistenza tecnica»	Amministrazione beneficiaria	Prov.	Contributo Pubblico Totale IT (€)	FESR (€)	Quota Nazionale (€)
4	13683881	Servizio di Valutazione Indipendente del Programma (strategica, in itinere, ambientale)	Valutazione	Regione Lombardia	MI	€ 276.348,00	€ 207.261,00	€ 69.087,00
4	13687024	Attività di supporto della fase di avvio del Programma e AT (fino ad aprile 2008)	Assistenza	Regione Lombardia	MI	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00
4	13687345	Oneri di trasferta del personale AdG e CdP Regione Lombardia	Assistenza	Regione Lombardia	MI	€ 12.000,00	€ 9.000,00	€ 3.000,00
4	13687474	Accompagnamento ai PIT	Studi e ricerche	Regione Lombardia	MI	€ 180.000,00	€ 135.000,00	€ 45.000,00
4	13687595	Spese di missione/trasferta per componenti STC Regione Lombardia	Assistenza	Regione Lombardia	MI	€ 42.000,00	€ 31.500,00	€ 10.500,00
<b>TOTALI</b>						<b>610.348,00</b>	<b>457.761,00</b>	<b>152.587,00</b>

**PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013**

**PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULL'«ASSE 4 – ASSISTENZA TECNICA»**

**ALLEGATO 5 – ELENCO PROGETTI APPROVATI DAL COMITATO DI PILOTAGGIO NELLA SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2010**

Asse	ID progetto	Titolo progetto	Categoria delle attività finanziate dall'«Asse 4 – Assistenza tecnica»	Amministrazione beneficiaria	Prov.	Contributo Pubblico Totale IT (€)	FESR (€)	Quota Nazionale (€)
4	15401115	Iniziativa di informazione del contributo eco-sostenibile del Programma a livello locale	Comunicazione	Provincia Autonoma di Bolzano	BZ	1.440,00	1.080,00	360,00
4	15653866	Supporto tecnico per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità Ambientale della Regione Piemonte con riferimento al Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013	Assistenza	Regione Piemonte	TO	30.000,00	22.500,00	7.500,00
4	15654118	Supporto tecnico alle attività di coordinamento e impostazione metodologica del Gruppo Tecnico Ambiente (GTA) per il Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013	Assistenza	Regione Piemonte	TO	75.000,00	56.250,00	18.750,00
<b>TOTALI</b>						<b>106.440,00</b>	<b>79.830,00</b>	<b>26.610,00</b>



(BUR20100118)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2239**

(4.6.4)

**Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione - Legge regionale del 16 luglio 2007, n. 15 - 112° elenco****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA**

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 concernente «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 1996 n. 22713: «Modalità di iscrizione e di cancellazione al registro dei direttori tecnici della Regione Lombardia»;

Viste le richieste di iscrizione al registro dei direttori tecnici di agenzia di viaggio della Regione Lombardia pervenute;

Ritenuto, pertanto, a seguito di regolare istruttoria eseguita dalla Struttura Interventi per la Promozione Turistica e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dal-

la normativa vigente, di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, n. 17 persone di cui all'allegato «A» parte integrante del presente provvedimento.

Decreta

di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, previsto dalla legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15, ed a seguito di preventiva istruttoria, n. 17 persone in possesso dei requisiti professionali, di cui all'allegato «A» centododicesimo elenco dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, parte integrante del presente provvedimento;

1. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

2. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente della struttura  
interventi per la promozione turistica:  
Stefania Tamborini

ALLEGATO «A»

**112° ELENCO DIRETTORI TECNICI**

	COGNOME	NOME	LUOGO NASC.	DATA	INDIRIZZO	CAP E CITTÀ	PR.
1	BAIONA	STEFANO	MERANO	12/08/1973	VIA C. PISACANE, 2	20129 MILANO	MI
2	BARI	FABIO	PADOVA	04/01/1969	VIA MATTEOTTI, 19	25086 REZZATO	BS
3	BELLONI	FRANCESCA	MILANO	03/09/1981	VIA C. PORTA, 24	20090 VIMODRONE	MI
4	CHIANELLO	FABRIZIO	TORINO	28/03/1968	VIA RIVOLI, 69/4	10090 ROSTA	TO
5	DE DOMINICIS	ALESSANDRO	ROMA	29/10/1967	VIA N. PEREGO, 27	20069 VAPRIO D'ADDA	MI
6	GARDELLINI	FABIO	LUINO	10/05/1967	VIA MONVISO, 3	21020 BARASSO	VA
7	KELLER	STEFANO	MILANO	19/08/1961	VIALE JENNER, 63	20159 MILANO	MI
8	MANCINI	LAURA BERNARDINA	MILANO	06/10/1963	V.LE CALDARA, 45	20122 MILANO	MI
9	PARACHINI	ANNALISA	BUSTO ARSIZIO	20/06/1975	VIA DEL NOCCIOLINO, 8	21018 SESTO CALENDE	VA
10	PORCEDDU	PAOLA	ORISTANO	10/12/1962	VIA MAZZARONA, 12	25019 SIRMIONE	BS
11	PORRO	LUIGI	MILANO	10/05/1966	VIA MONTALE, 12	20100 MILANO	MI
12	PRANDELLI	PAOLA	BRESCIA	13/04/1983	VIA REPUBBLICA, 25	25065 LUMEZZANE	BS
13	RONZONI	INES MARIA	BERGAMO	27/03/1969	VIA C. ALBERTO, 11	24126 BERGAMO	BG
14	RUBINI	STEFANIA	FIRENZE	19/10/1965	VIA A. DEPRETIS, 337	27042 BRESSANA BOTTARONE	PV
15	TUCCI	PATRIZIA	GENOVA	07/04/1975	VIA G. ROSSINI, 11/5	16159 GENOVA	GE
16	VERNILLO	ROSA	AVELLINO	02/02/1966	VIA TIZIANO, 82/A	20043 ARCORE	MI
17	VEDOVATI	FABRIZIO	ALBINO	01/11/1956	VIA RONCHI, 3	24020 VILLA DI SERIO	BG

**D.G. Commercio, fiere e mercati**

(BUR20100119)

**D.d.u.o. 18 marzo 2010 - n. 2636**

(4.6.2)

**L.r. 13/2000 - Bando «Innova Retail 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo) - Presa d'atto delle domande non ammissibili, rinunciate e revocate****IL DIRIGENTE DELL'U.O. COMMERCIO INTERNO,  
RETI DISTRIBUTIVE E MERCATI**

Vista la d.c.r. 19 febbraio 2008 n. 527 con la quale è stato approvato il Programma Triennale degli interventi 2008/2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13;

Visto il d.d.u.o. 11 giugno 2009, n. 5783 avente ad oggetto: «Approvazione del secondo bando "Innova Retail"» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo);

Dato atto che con lettera di incarico del 23 aprile 2008 - Prot. 01.2008.0003767 si è affidato a Finlombarda S.p.A. - Società regionale - l'attività di assistenza, erogazione ed amministrazione di finanziamenti e contributi connessa al Bando «Innova Retail» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali;

Viste le lettere in data 24 novembre 2009, 8 febbraio 2010 e 11 marzo 2010, con le quali Finlombarda S.p.A. ha provveduto a trasmettere l'elenco degli operatori non ammissibili a contributo, o per i quali è necessario operare la revoca del contributo assegnato;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Decreta

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata da Finlombarda S.p.A. la quale con lettere prot. n. Sf/A10645 in data 24 novembre 2009, prot. n. Sf/A1081 e n. Sf/1082 in data 8 febbraio 2010 e prot. n. Sf/A2526 dell'11 marzo 2010, ha trasmesso alla Direzione Commercio, Fiere e Mercati gli elenchi riguardanti:

- n. 68 operatori non ammissibili per mancanza dei requisiti previsti dal bando;
- n. 3 operatori che rinunciano al contributo;
- n. 2 operatori per i quali viene decretata la revoca

come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di trasmettere il presente atto a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del bando in argomento per gli adempimenti di conseguenza;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.commerciofiере. regione.lombardia.it](http://www.commerciofiере. regione.lombardia.it).

Il dirigente:  
Enrico Capitanio

## RICHIESTE DI CONTRIBUTO PRESENTATE E NON AMMESSE PER MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO

Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice Fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento proposto (€)	Contributo richiesto (€)	Motivazione di non ammissibilità
12763963	LONGO CARTOLERIA FISCALE DI ARRIGHI EZIO	RRGZEI71B26C118J	VIA BONFIGLIO 41	CASTEL GOFFREDO	MN	MN	8.619,00	4.709,30	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12764376	FATTORIE ASTESANI DI PORCELLI FRANCO & C. S.N.C.	12657140153	VIA ASTESANI ALESSANDRO 23	MILANO	MI	MI	14.655,00	7.327,50	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12764854	DI TUTTO DI PIÙ S.A.S. DI EMANUELA GENTILE & C.	05268760963	VIA PAOLO FERRARIO 11/A	VANZAGO	MI	MI	10.000,00	5.000,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12765186	RIZZOLI EUGENIO	RZZGNE59L08H509Q	VIA MARCELLO PRESTINARI 6	MILANO	MI	MI	14.655,00	7.327,50	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12766479	«SANROCCO S.R.L.»	02556320121	VIALE LUIGI BORRI 311	VARESE	VA	VA	20.500,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12769091	SALUMERIA BORIN DINO	BRNDNI48R28I373N	VIALE UMBRIA 5	MILANO	MI	MI	14.855,00	7.427,50	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12771396	BELLI E MONELLI S.N.C. DI LAURAGELO & C.	04574360964	VIA GIGANTE 8/10	LEGNANO	MI	MI	10.906,30	5.453,15	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12771541	GRAN CAFFÈ S.A.S. DI PENNISI DANIELE SANTINO, RAFFA CONCETTA & C.	04280870967	VIA ARZAGA 24	MILANO	MI	MI	19.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12771916	MANIGLEY ITALIANA S.R.L.	01367570155	VIA PASSO PORDOI 8	MILANO	MI	MI	13.700,00	6.850,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12773831	NON SOLO BAR S.N.C. DI VILLELLA ANTONIO & C.	01751120351	VIA ROMA 66	CASTELBELFORTE	MN	MN	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12773974	AL FRUTTETO DI FOGLIA EVERARDO	FGLVRD55P02F205A	VIA ROMA 29	BOLLATE	MI	MI	14.856,00	7.428,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12773822	BILACCHI LUISA	BLCLSU64M50B157V	VIA GALILEO GALILEI 37	BRESCIA	BS	BS	11.719,00	6.259,30	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12772599	T. SALI & TABACCHI DI FULVIO CALDERA	CLDFLV68B23B157E	VIA MORETTO 45	BRESCIA	BS	BS	7.500,00	4.250,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12774876	CANETTI RUDI	CNTRLB50M31C980Q	VIA SARPI PAOLO 64	MILANO	MI	MI	14.656,00	7.328,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12775299	ERBA SALUS DI TIZIANO ALBERTO VERONESE TRUTALLI & C. S.A.S.	05868980151	VIALE SABOTINO 16	MILANO	MI	MI	14.856,00	7.428,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione

<b>Numero progetto</b>	<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Codice Fiscale Partita IVA</b>	<b>Indirizzo sede legale</b>	<b>Comune sede legale</b>	<b>Provincia sede legale</b>	<b>Provincia unità locale</b>	<b>Investimento proposto (€)</b>	<b>Contributo richiesto (€)</b>	<b>Motivazione di non ammissibilità</b>
12775511	ZOPPI GIUSEPPE & GALLOTTI CARLO S.N.C.	07513600150	VIA CESARE BATTISTI 2	MILANO	MI	MI	14.856,00	7.428,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12775526	BUSSO GIUSEPPE STEFANO	BSSGPP70C04H827A	VIA O. STEFFENINI 54	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	MI	9.665,65	5.232,63	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta ma ha versato la cauzione
12775999	LA BUATTA S.A.S. DI SCEVAROLLI ANDREA & C.	05376370960	VIA MASACCIO 5	CINISELLO BALSAMO	MI	MI	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12777370	BAFI S.A.S. DI ROHL LILIANA	05078370961	VIA SARPI PAOLO 50	MILANO	MI	MI	14.656,00	7.328,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12778314	ORLANDI GIANCARLO	RLNGCR66E03F205X	VIA CASORETTO 60	MILANO	MI	MI	16.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12779284	BONARDI PIERO	BNRPRI50R18F100V	VIALE UMBRIA 27	MILANO	MI	MI	14.856,00	7.428,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12779964	DE BENEDICTIS FRANCESCO	DBNFNC68P13F205I	VIA ANDREOLI DON GIUSEPPE 7	MILANO	MI	MI	6.200,00	3.540,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12782004	BAR TRATTORIA TRE STELLE DI MERLANO MATTEO	MRLMTT74M22M109H	STRADA CORANA 1	SILVANO PIETRA	PV	PV	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12787381	IL BOCCIOLO S.N.C. DI MARINI RITA E PACCHIONI VALERIO	01483430201	VIA SELVOLE 66	CASTEL GOFFREDO	MN	MN	46.500,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12787565	LEONARDO CARMELO	LNRCML48L26F158T	VIA ROMA 48	LENTATE SUL SEVESO	MI	MI	13.160,50	6.580,25	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12787603	CRISTINI AMELIA	CRSMLA46R67E967O	VIA ROMA 43-45	MARONE	BS	BS	11.400,00	5.700,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12800421	SALA GIANMARIO AMARILDO	SLAGMR65T30F704E	VIA TORRI BIANCHE 16	VIMERCATE	MI	MB	14.499,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12810323	LONGO E SINCINI - S.R.L.	05323840966	CORSO ITALIA 43	LEGNANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12781960	DE LORENZO EMILIANO	DLRMLN82L11F205A	VIA MILANO 19	PAULLO	MI	MI	9.419,00	5.109,30	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12814882	«LUINI FRANCESCA»	LNUFNC56T69C300A	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 22	VARESE	VA	VA	7.000,00	3.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12819125	SCANDELLA EMILIO	SCNMLE79D29C800C	VIA FANTONI 2	ROVETTA	BG	BG	6.900,00	3.900,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione

Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice Fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento proposto (€)	Contributo richiesto (€)	Motivazione di non ammissibilità
12820495	LA TABACCHERIA N. 10 DI STORNARELLO RAFFAELE	STRRFL58B03F205B	VIA COPERNICO 43	CORSICO	MI	MI	6.406,63	3.203,32	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12822225	G.L. S.A.S. DI CENTORRINO LUCIA & C.	03713420960	VIA CASATI GABRIO 1	MILANO	MI	MI	16.300,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12822945	LA PACCIA TORIA DI GAMBARO CLAUDIO	GMBCLD47R14G231G	LARGO COOPERATIVA 4	CASSINA DE' PECCHI	MI	MI	15.500,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12824676	LIGHTHOUSE CAFÈ DI GRAMAZIO LOREDANA	GRMLDN64S48H501Z	VIA ROMANO GIULIO 31	MILANO	MI	MI	7.150,00	3.575,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12836194	ITACA S.R.L.	04085180968	VIA ENRICO TOTI 4	MILANO	MI	MI	23.400,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12839113	TIJUANA S.N.C. DI RAFFO JULIO ENRIQUE E MILANI BERENICE	03060910167	VIA GALILEO GALILEI 28	SPIRANO	BG	BG	7.708,00	3.854,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12838958	PAGANI CLAUDIA	PGNCLD61R70D421G	VIA PIAZZA CAVOUR 20/A	ROVATO	BS	BS	5.900,00	3.530,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta ma ha versato la cauzione
12847791	PERCHIACCA BENITO	PRCBNT70A04B715U	VIA SIBILLA ALERAMO 4	SENAGO	MI	MI	28.449,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12852330	BRAVI FLAVIO	BRVFLV69M22A794L	CORSO EUROPA 5	CISERANO	BG	BG	5.000,00	2.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12850095	GIUDICI VILMA	GDCVLM54L60C139K	VIA ROMA 51	CASTELLANZA	VA	VA	5.239,00	3.019,30	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12795890	FARINA 00 S.R.L.	03530920168	VIA FACCHINETTI 2/C	BOLGARE	BG	BG	16.994,70	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12869113	TABACCHERIA ORNELLA DI BORONI ORNELLA	BRNRL69P48B157M	VIA MILANO 26	BRESCIA	BS	BS	7.950,00	3.975,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12870450	ZIBARDI WALTER	ZBRWTR70M01F028R	VIA DELLA CHIESA 1	MASSALENGO	LO	LO	8.290,00	4.145,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12863097	SOCIETÀ COOPERATIVA ALIMENTAZIONE NATURALE MELO GRANO	01789870167	VIA CESARE BATTISTI 140	GAZZANIGA	BG	BG	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12923162	LA DISPENSA S.R.L.	02630260988	PIAZZA MUNICIPIO 10	SAN FELICE DEL BENACO	BS	BS	41.926,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12962083	RISTOSPORT S.R.L.	02685640134	VIA MAURIZIO QUADRIO 14	COMO	CO	CO	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione

Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice Fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento proposto (€)	Contributo richiesto (€)	Motivazione di non ammissibilità
12897101	ARTE E MATERIA S.R.L.	02994770127	CORSO DELLA VITTORIA 1609	CARONNO PERTUSELLA	VA	VA	14.800,00	7.400,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12948476	AL.PE. DI PELLEGGATTA PAOLO & C. S.N.C.	07990970159	VIA S. CROCE 10	MILANO	MI	MI	30.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12803931	«ARAMINI ELSA MARIA»	RMNLMR54H62L682O	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 54	CADREZZATE	VA	VA	13.352,00	7.075,80	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12909118	RISTORANTE GRIMALDO S.A.S. DI ERVIN ZAHO & C.	02176550206	LOCALITÀ CASTELGRIMALDO 5	VOLTA MANTOVANA	MN	MN	10.492,00	5.246,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12915998	ARCOBALENO S.R.L.	02104340126	VIA DELLE CANDIE, 23/D	CASSANO MAGNAGO	VA	VA	8.800,00	4.400,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12973909	CANTINE FRATELLI SIMONE DI SIMONE ANTONIETTA E BRANCATI NICOLA S.A.S.	01448760155	VIALE PISA 37	MILANO	MI	MI	14.846,00	7.423,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12975466	LA MINIERA DI PIO MARIANI S.R.L.	06197850156	VIA ROMA 25	DESIO	MI	MB	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12954270	AL MULEM BAR DI BORBONI VELIA	BRBVLE68P54G061V	VIA BREDÀ 13	OME	BS	BS	11.300,00	5.650,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12995522	VIOLA S.R.L.	06652370963	VIA BRUSTOLON 2	LISSONE	MI	MB	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
13022146	BAR TEATRO DI NEGRINI SANDRA & C. S.N.C.	01679980183	VIA EMILIA 79	VOGHERA	PV	PV	10.000,00	5.000,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12991644	COLAMUSSI PAOLO	CLMPLA65C28B300E	VIALE BORRI 26	CASTELLANZA	VA	VA	6.000,00	3.000,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
13041385	ZANGRANDI GIAMPIERO	ZNGGPR46C11E651S	VIA LIBERTÀ 96	LODI VECCHIO	LO	LO	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
13043923	PADOVANI PAOLA STEFANIA	PDVPST69R52D142M	VIALE EUROPA 13	SERGNANO	CR	CR	31.600,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
13062013	SEVERGNINI SILVIA	SVRSLV79P54L319L	VIA QUINTINO SELLA 5/C	BUSTO ARSIZIO	VA	VA	15.000,00	7.500,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
13094414	SOFTAIR2000.COM S.N.C. DI AGNELLI FABRIZIO & C.	02973260124	VIA DELL'ACQUA 49	UBOLDO	VA	VA	5.829,00	2.914,50	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
13313963	«VANONI DANIELE»	VNNDNL58R18L682J	VIA SANT'ANTONIO 1	SUMIRAGO	VA	VA	10.680,00	5.340,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione

Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice Fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento proposto (€)	Contributo richiesto (€)	Motivazione di non ammissibilità
13143799	CAFFÈ ITALIANO DI PASSOLUNGI FLORIANO	PSSFRN66M26C816W	PIAZZA XXV APRILE 29	MALEO	LO	LO	8.690,00	4.345,00	La società non ha completato l'iter di presentazione della richiesta e non ha versato la cauzione
12964484	BRIGNOLI MARCO	BRGMRC72B12C933I	VIA LEOPARDI 2/A	GRANDATE	CO	CO	22.000,00	7.500,00	La società ha inviato la richiesta cartacea di contributo oltre i 15 giorni previsti dal Bando (16)
12773637	TABACCHERIA THE BLACK CROW DI PELLICANÒ ROBERTO	PLLRRT71M01E063M	VIA XXV APRILE 29	CERMENATE	CO	CO	9.809,00	5.304,30	La società ha inviato la richiesta cartacea di contributo oltre i 15 giorni previsti dal Bando (16)
12814467	LO SCRIGNO DI ZULIANI MIRELLA	ZLNMLL63M43C751W	VIA MAZZINI 204	ISPRA	VA	VA	12.132,00	6.066,00	La società ha inviato la richiesta cartacea di contributo oltre i 15 giorni previsti dal Bando (32)
	LILI BAR DI BRASOVANU MIHAELA LILIANA	BRSMLL68M62Z129A	VIA MEZZARRO 14	BRENO	BS	BS	22.000,00	7.500,00	La richiesta di contributo non è stata inoltrata su supporto informatico ma solo su supporto cartaceo utilizzando fac-simile della modulistica
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							<b>964.132,78</b>	<b>417.000,65</b>	

**RICHIESTE DI CONTRIBUTO PRESENTATE E NON AMMESSE A SEGUITO DI RINUNCIA DA PARTE DEL RICHIEDENTE**

Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento proposto (€)	Contributo richiesto (€)	Motivazione di non ammissibilità	Versamento cauzione (€)
12776542	RIVA S.R.L.	1808900136	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 21	MOLTENO	LC	LC	18.072,00	7.500,00	La società, con sua del 14.10.2009 comunica la rinuncia al contributo. Pratica decretata positivamente con decreto n. 9196 del 17.09.2009	250,00
12935903	E. SONVICO E FIGLI DI RONCORONI MARCO E RONCORONI GIANLUCA S.N.C.	768770133	VIA BENZI FRANCESCO 22	COMO	CO	CO	7.336,00	3.668,00	La società, con sua dell'8.12.2009 comunica la rinuncia al contributo	250,00
13006272	TOP OFFICE S.R.L.	01913350128	VIA TORINO 8	GALLARATE	VA	VA	10.300,00	5.150,00	La società, comunica la rinuncia al contributo	250,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							<b>35.708,00</b>	<b>16.318,00</b>		

**REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento proposto (€)	Contributo richiesto (€)	Motivazione di non ammissibilità	Versamento cauzione (€)
12764151	CASA GALIZZI S.R.L.	3430570162	VIA MAZZINI 37	ZOGNO	BG	BG	6.900,00	3.450,00	La società, con sua dell'11.11.2009 comunica la rinuncia al contributo	250,00
12885985	DIAGONAL S.R.L.	7997750158	VIA FLAVIO BARACCHINI 9	MILANO	MI	MI	11.645,00	5.822,50	A seguito di verifica tramite visura camerale si rileva che la società è in liquidazione volontaria dal 13.10.2010. Pratica ammessa con decreto n. 1258 del 15.02.2010 e pubblicata sul BURL il 22.2.2010	250,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							<b>18.545,00</b>	<b>9.272,50</b>		

## D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile

(BUR20100120)

(5.3.4)

D.d.u.o. 17 marzo 2010 - n. 2533

**Approvazione del bando per la concessione di contributi per l'installazione di sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in abbinamento a sistemi di termoregolazione in edifici serviti da reti di teleriscaldamento, in attuazione della d.g.r. n. 10954/2009**

### IL DIRIGENTE DELL'U.O. PROGETTI INTEGRATI E SVILUPPO SOSTENIBILE

Vista la d.g.r. n. 10954 del 30 dicembre 2009 «Misure di incentivazione per l'uso razionale dell'energia», con la quale viene approvata, mediante la concessione di contributi, l'incentivazione all'installazione di sistemi di contabilizzazione e di regolazione del calore in edifici asserviti da reti di teleriscaldamento;

Considerata la scheda tecnica di descrizione della misura, allegata alla d.g.r. n. 10954 del 30 dicembre 2009 quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che le risorse stanziare per l'attuazione della suddetta misura, pari a € 3.000.000,00, trovano copertura sul cap. 6.3.2.3.138.5792 del bilancio 2010;

Visto il bando allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare tale bando in attuazione a quanto previsto nella suddetta deliberazione;

Vista la l.r. 20/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di approvare l'allegato «Bando per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in abbinamento a sistemi di termoregolazione in edifici serviti da reti di teleriscaldamento, attuazione della d.g.r. n. 10954/2009», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che le risorse stanziare per l'attuazione della suddetta misura, pari a € 3.000.000,00 trovano copertura sul cap. 6.3.2.3.138.5792 del bilancio 2010;

3. di disporre la pubblicazione del bando medesimo, completo dei relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web di Regione Lombardia e sul sito web [www.ors.regione.lombardia.it](http://www.ors.regione.lombardia.it).

Il dirigente dell'U.O.:  
Mauro Fasano

**Bando per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in abbinamento a sistemi di termoregolazione in edifici serviti da reti di teleriscaldamento.**

#### 1. Finalità

Il presente bando disciplina i requisiti e le procedure per l'assegnazione e l'erogazione di contributi pubblici a fondo perduto per l'installazione di sistemi per la contabilizzazione autonoma, diretta o indiretta, della quantità di calore consumata e di sistemi per la termoregolazione, in edifici serviti o in fase di allacciamento a reti da teleriscaldamento.

#### 2. Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie messe a disposizione per l'erogazione dei contributi di cui trattasi sono pari a € 3.000.000.

#### 3. Beneficiari ed entità del contributo

1. *Beneficiari*: Enti Locali, ALER, Enti privati, condomini rappresentati da amministratori di condominio, singoli proprietari nel caso di edifici con più unità immobiliari ma privi di amministratore.
2. *Immobili*: edifici ad uso residenziale già asserviti ad una rete di teleriscaldamento o in fase di allaccio.
3. *Intervento*: acquisto e installazione, per ogni singola utenza, di sistemi per la contabilizzazione autonoma del calore e di sistemi di termoregolazione.
4. *Contributo*: 30% del costo totale dell'investimento, fino ad

un massimo di 300.000 euro per ogni singolo beneficiario. I contributi per le singole voci di spesa non supereranno l'importo di:

- € 50 per singolo corpo scaldante nel caso di sistemi di contabilizzazione indiretta;
- € 250 per singola unità abitativa nel caso di sistemi di contabilizzazione diretta.

Possono presentare domanda di contributo anche le ESCO (Società di Servizi Energetici) accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, formalmente incaricate dal soggetto beneficiario stesso.

#### 4. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) acquisto ed installazione di sistemi per la contabilizzazione autonoma del calore;
- b) acquisto e installazione di sistemi /dispositivi di termoregolazione;
- c) acquisto ed installazione pompa a portata variabile installata su circuiti secondari delle sottocentrali a servizio dell'utenza, solo se abbinato all'acquisto dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione di cui ai precedenti punti a) e b);
- d) Attestato di certificazione energetica, redatto ai sensi della d.g.r. 5018/2007 e s.m.i. successivamente alla realizzazione degli interventi oggetto del presente contributo.

#### 5. Ulteriori condizioni

- 5.1 Sono ammissibili esclusivamente le installazioni commissionate in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e che siano concluse e collaudate entro 18 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo.
- 5.2 Non saranno concessi contributi per interventi che abbiano già beneficiato di altri contributi pubblici inerenti le stesse finalità del bando, fatta salva la possibilità della detrazione fiscale, qualora la possibilità di cumulo non sia vietata dalla normativa statale.
- 5.3 A lavori conclusi, le spese per la climatizzazione invernale dovranno essere ripartite basandosi anche sulla contabilizzazione dei consumi di calore per singola unità abitativa per una quota minima pari al 70%. Il raggiungimento di tale quota minima di ripartizione deve essere previsto al più tardi a partire dalla seconda stagione termica successiva al termine degli interventi. Entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, dovrà pertanto essere trasmesso a Regione Lombardia:
  - nel caso dei condomini, la delibera di Assemblea condominiale attestante il nuovo criterio di ripartizione delle spese;
  - in tutti gli altri casi, il provvedimento con il quale viene disposto il nuovo criterio di ripartizione delle spese.

#### 6. Modalità di presentazione della domanda

- 6.1 Le domande devono essere redatte sulla base del modello indicato nell'Allegato 1 e possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia fino al giorno successivo alla data pubblicazione del decreto di chiusura del bando, a fronte di un numero di domande di contributo risultate ammesse superiori alle risorse disponibili, anche a fronte di successive rinunce o di minori costi rendicontati.
- 6.2 Alla domanda occorre allegare:
  - a. la scheda tecnica dell'intervento (Allegato 2) debitamente compilata;
  - b. il preventivo delle spese correlate agli interventi;
  - c. la fotocopia della carta d'identità o del passaporto del richiedente.

Nel caso il richiedente non sia direttamente il beneficiario ma una ESCO, la domanda deve essere firmata anche dal beneficiario (per gli enti, dal loro legale rappresentante, per i condomini, dal loro amministratore).
- 6.3 Le domande, complete dei dati e della documentazione ri-

chiesta, devono essere trasmesse a Regione Lombardia, Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, via Pola 14, 20125 Milano o fatte pervenire ad una delle Sedi Territoriali indicate al successivo punto 11.2, nei termini previsti al precedente punto 6.1.

### 7. Assegnazione del contributo

- 7.1 I contributi verranno provvisoriamente assegnati in base all'ordine cronologico di arrivo della domanda al Protocollo Generale della Regione e in relazione ai preventivi di spesa allegati alla stessa.
- 7.2 L'assegnazione provvisoria del contributo, a fronte di esito positivo della verifica di ammissibilità della domanda, verrà comunicata al richiedente tramite raccomandata A/R entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza.
- 7.3 Le domande carenti dei dati e della documentazione richiesta non possono essere considerate valide ai fini della «prenotazione» del contributo, fino ad avvenuta integrazione. La richiesta di integrazione o, nel caso venga rilevata l'assenza di uno o più dei requisiti previsti dal presente bando, la comunicazione di inammissibilità, è trasmessa dalla Regione entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza.
- 7.4 L'entità effettiva del contributo verrà determinata ed erogata sulla base delle risultanze dell'istruttoria, a seguito della conclusione dei lavori e della presentazione della documentazione di cui al successivo punto 8.
- 7.5 Entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, il richiedente deve inviare a Regione Lombardia:
  - la richiesta di fornitura dei dispositivi oggetto di contributo o, in alternativa, il provvedimento di approvazione dell'intervento;
  - il provvedimento, o la delibera condominiale, con cui viene disposto il nuovo criterio di ripartizione delle spese di riscaldamento;
  - il contratto stipulato tra il beneficiario e il soggetto gestore della rete di teleriscaldamento, relativo sia ad un allaccio già realizzato, sia ad un allaccio di prossima realizzazione.

Il mancato invio di quanto sopra entro i termini prescritti comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria.

### 8. Liquidazione del contributo

- 8.1 Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 30 giorni dal termine per l'ultimazione degli interventi di cui al punto 4, della richiesta di erogazione, redatta come da Allegato 3. Alla richiesta dovranno essere allegati copia delle fatture debitamente quietanzate o, nel caso di enti pubblici, copia del mandato di pagamento; le fatture e i mandati di pagamento dovranno evidenziare chiaramente la natura e la quantità del bene/servizio acquistato ed il costo specifico relativo a:
  - fornitura ed installazione dei sistemi di contabilizzazione del calore;
  - fornitura ed installazione sistemi di termoregolazione;
  - fornitura ed installazione pompa a portata variabile;
  - certificazione energetica dell'edificio oggetto dell'intervento.
- 8.2 Sono ammissibili variazioni al preventivo, fermo restando che l'importo massimo del contributo non potrà eccedere quanto indicato nella comunicazione di assegnazione di cui al punto 7. Costi inferiori rispetto al progetto originario daranno luogo a riduzioni proporzionali del contributo assegnato.
- 8.3 La richiesta di liquidazione dovrà essere corredata dall'Attestato di certificazione energetica redatto ai sensi della d.g.r. 5018/2007 e s.m.i. dell'edificio, a intervento ultimato.
- 8.4 La liquidazione del contributo da parte di Regione Lombardia avverrà entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di cui all'Allegato 3, previa risultanza positiva dell'istruttoria della documentazione inviata. In caso contrario, entro gli stessi termini temporali comunicherà la revoca dell'assegnazione del contributo.

### 9. Verifiche e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di eseguire delle verifiche a campione sugli interventi finanziati entro i 3 anni succes-

sivi all'installazione degli stessi. Tali verifiche saranno effettuate da tecnici incaricati dalla Regione e saranno finalizzate ad accertare la conformità di quanto realizzato. Nel caso vengano riscontrate difformità, verrà disposta l'immediata revoca del contributo erogato e la sua restituzione con gli interessi di legge maturati.

### 10. Privacy

Ai sensi della legge n. 196/03 i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile *pro tempore* della Unità Organizzativa Progetti Integrati.

### 11. Informazioni

- 11.1 Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione «settori e politiche», nella pagina della Direzione Generale Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, oppure dal sito [www.ors.regione.lombardia.it](http://www.ors.regione.lombardia.it).
- 11.2 Per informazioni di carattere generale, telefonare al Call Center di Regione Lombardia (da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00) ai seguenti numeri: **840.00.00.01**, per chi chiama dalla Lombardia con telefono fisso (uno scatto alla risposta). **02/69967.001** per chi chiama da cellulare o da fuori regione. In alternativa, consultare il sito internet [www.ors.regione.lombardia.it](http://www.ors.regione.lombardia.it), o rivolgersi agli sportelli di Spazio Regione presso i seguenti indirizzi:
  - BERGAMO – Via XX Settembre 18/A  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialebg@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialebg@regione.lombardia.it)
  - BRESCIA – Via Dalmazia n. 92/94  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialebs@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialebs@regione.lombardia.it)
  - COMO – Via Einaudi n. 1 – tel. 031/265.896  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialeco@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialeco@regione.lombardia.it)
  - CREMONA – Via Dante n. 136  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialecr@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialecr@regione.lombardia.it)
  - LECCO – Corso Promessi Sposi n. 132  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialelc@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialelc@regione.lombardia.it)
  - LEGNANO – Via Cavallotti 11/13  
e-mail Spazio Regione: [spazioregione\\_legnano@regione.lombardia.it](mailto:spazioregione_legnano@regione.lombardia.it)
  - LODI – Via Haussmann n. 7  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialelo@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialelo@regione.lombardia.it)
  - MANTOVA – Corso Vittorio Emanuele II n. 57  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialemn@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialemn@regione.lombardia.it)
  - MILANO – Via Filzi 22, oppure via Taramelli 20  
e-mail Spazio Regione: [spazioregione\\_milano@regione.lombardia.it](mailto:spazioregione_milano@regione.lombardia.it)
  - PAVIA – Viale Cesare Battisti n. 150  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialepv@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialepv@regione.lombardia.it)
  - SONDRIO – Via del Gesù n. 17  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialeso@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialeso@regione.lombardia.it) **RBER**
  - VARESE – Viale Belforte n. 22  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialeva@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialeva@regione.lombardia.it)
  - MONZA – Piazza Cambiaghi n. 3  
e-mail Spazio Regione: [sedeterritorialemb@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialemb@regione.lombardia.it)
- 11.3 Per informazioni tecniche relative ai contenuti del bando rivolgersi ai funzionari dell'Unità Organizzativa Progetti Integrati della D.G. Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile:
  - Raniero Bellarosa – telefono 02 6765 6022 – e-mail: [raniero\\_bellarosa@regione.lombardia.it](mailto:raniero_bellarosa@regione.lombardia.it);
  - Graziella Moroni – telefono 02 6765 6938 – e-mail: [graziella\\_moroni@regione.lombardia.it](mailto:graziella_moroni@regione.lombardia.it).



ALLEGATO 1

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Regione Lombardia  
D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità  
e Sviluppo Sostenibile  
U.O. Progetti Integrati  
Via Pola 14 – 20125 Milano

**Bando per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di sistemi di contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in abbinamento a sistemi di termoregolazione in edifici serviti da reti di teleriscaldamento**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... Prov. .... il .....  
residente a ..... Prov. ....  
via ..... n. .... CAP .....  
cod. fiscale .....  
tel. .... fax ..... e-mail .....

Indirizzo al quale inviare le comunicazioni (se diverso dalla residenza):

via ..... n. .... CAP .....  
Comune ..... prov. ....

In qualità di: (barrare la casella corrispondente)

- amministratore del condominio (nome del condominio) .....  
 legale rappresentante dell'ente proprietario (nome Ente) .....  
 altro (specificare se ESCO, singolo proprietario) .....

Sede legale del soggetto beneficiario: via ..... n. ....  
Comune di ..... CAP ..... prov. ....

**CHIEDE**

la concessione del contributo per l'acquisto e l'installazione dei dispositivi descritti nella scheda tecnica allegata alla presente, presso l'immobile:

denominato .....  
ubicato nel Comune di ..... prov. ....  
via ..... n. .... CAP .....  
cod. fiscale del beneficiario o del condominio: .....

**DICHIARA**

- che i tecnici incaricati da Regione Lombardia sono autorizzati ad accedere all'/agli impianto/i per eventuali sopralluoghi;
- che Regione Lombardia e la Società eventualmente incaricata dalla Regione stessa per lo svolgimento dell'istruttoria delle pratiche presentate sono autorizzate all'utilizzo dei dati ai sensi della l. 196/03 per i soli fini istituzionali legati alla presente iniziativa;

**INOLTRE, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/00, DICHIARA**

che non sono stati assegnati altri contributi per la stessa finalità e per lo stesso edificio.

Allega alla presente:

- fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente  
 scheda tecnica dell'intervento (allegato 2) debitamente compilata  
 preventivo/i dettagliato/i delle spese da sostenere

Data .....

Firma richiedente

Firma beneficiario  
(se diverso dal richiedente)



**D.G. Infrastrutture e mobilità**

(BUR20100121) (5.2.0)

**D.d.s. 9 marzo 2010 - n. 2200****D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Milano – Declassifica del tratto stradale della S.P. 184 «Corsico-Rozzano» dir Milano tra il km 0 + 000 al km 2 + 610 nel Comune di Assago (MI)**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis

Decreta

1. Di declassificare a strada comunale il tratto della S.P. 184 «Corsico-Rozzano» dir Milano dal km 0 + 000 al km 2 + 610 come individuato dalla delibera n. 63 del 13 dicembre 2007 del consiglio provinciale di Milano.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100122) (5.2.0)

**D.d.s. 9 marzo 2010 - n. 2205****D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Sondrio – Declassificazione a strada comunale della S.P. n. 14 «Panoramica del Terziere di Mezzo», tratti da via Adua a Berbenno centro e via Berbenno dall'incrocio con la S.S. 38 dello Stelvio fino all'incrocio con la via Pradelli-via Europa – Classificazione a strada provinciale della via Casello**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis

Decreta

1. Di approvare:

- la declassificazione a strada comunale della S.P. n. 14 «Panoramica del Terziere di Mezzo» tratti da via Adua a Berbenno centro e via Berbenno dall'incrocio con la S.S. 38 dello Stelvio fino all'incrocio con la via Pradelli-via Europa;
- la classificazione a strada provinciale della via Casello (strada via Stazione a San Pietro).

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100123) (5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2258****D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Sondrio – Declassifica della S.P. n. 2 Dir A «Mese-Ponte dei Carri»**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
INFRASTRUTTURE VIARIE

Omissis

Decreta

1. Di approvare la seguente declassifica:

- tratto di S.P. 2 Dir A dal municipio del Comune di Mese a metà del Ponte dei Carri (confine comunale): al Comune di Mese;
- tratto di S.P. 2 Dir A da metà del Ponte dei Carri (confine comunale) alla spalla del ponte medesimo: al Comune di Prata Camportaccio.

2. L'obbligo, in capo agli Enti che consegnano il tronco strada-

le ai nuovi gestori, di elencare le opere strutturali presenti e consegnare la relativa documentazione tecnica di base, nonché l'eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di tale documentazione gli Enti consegnatari dovranno rilasciare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100124) (5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2259****D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Classificazione ad itinerario provinciale della variante alla S.P. ex S.S. n. 498 «Tangenziale ovest» di Antegnate in Comune di Antegnate**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis

Decreta

1. Di classificare ad itinerario provinciale la «Tangenziale ovest» di Antegnate in variante alla S.P. ex S.S. n. 498, dal km 23 + 420 alla S.P. ex S.S. 11, in Comune di Antegnate (BG); come individuato dalla delibera n. 292 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100125) (5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2260****D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 39 «Albino-Casazza» dal km 0 + 000 al km 1 + 730 e contestuale classificazione ad itinerario provinciale di un tratto della via Sandro Pertini nel Comune di Albino**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis

Decreta

1. Di:

– declassificare ad itinerario comunale il tratto della S.P. 39 «Albino-Casazza» dal km 0 + 000 al km 1 + 730 nel Comune di Albino;

– classificare a itinerario provinciale un tratto della via Pertini nel Comune di Albino quale raccordo fra la strada provinciale n. 39 «Albino-Casazza» e la strada provinciale ex S.S. 671 della Valle Seriana Tratto «Seriate-Cene»,

come individuato dalla delibera n. 292 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100126) (5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2261****D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 70 «Brusa-**

**porto-Negrone» dal km 0 + 000 al km 2 + 100 nei Comuni di Brusaporto e Albano S. Alessandro**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis  
Decreta

1. Di declassificare ad itinerario comunale il tratto della S.P. n. 70 «Brusaporto-Negrone» dal km 0 + 000 al km 2 + 100 nei Comuni di Brusaporto e Albano S. Alessandro (BG); come individuato dalla delibera n. 292 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100127)

(5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2262**

**D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 74 «S.S. 42-Berzo S. Fermo» dal km 0 + 000 al km 0 + 620 nei Comuni di Borgo di Terzo e Berzo San Fermo (BG)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis  
Decreta

1. Di declassificare ad itinerario comunale l'intero tratto della S.P. n. 74 «S.S. 42-Berzo S. Fermo» dal km 0 + 000 al km 0 + 620 come individuato dalla delibera n. 292 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100128)

(5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2263**

**D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 167 – Intera tratta nei Comuni di Carvico e Sotto il Monte XXIII (BG)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis  
Decreta

1. Di declassificare a strada comunale l'intera tratta della S.P. n. 167 dal km 0 + 000 al km 0 + 750 nei Comuni di Carvico e Sotto il Monte XXIII (BG); come individuato dalla delibera n. 292 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100129)

(5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2264**

**D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 65 «Albino-Trescore Balneario» dal km 0 + 000 al km 4 + 000 nei Comuni di Albino, Pradalunga, Nembro**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis  
Decreta

1. Di declassificare ad itinerario comunale i tratti della S.P. n. 65 «Albino-Trescore Balneario» così meglio specificati:

- dal km 0 + 000 al km 0 + 668 nel Comune di Albino;
- dal km 0 + 668 al km 3 + 285 nel Comune di Pradalunga;
- dal km 3 + 285 al km 4 + 000 nel Comune di Nembro

come individuato dalla delibera n. 292 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100130)

(5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2265**

**D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Piano di riclassificazione della rete viaria provinciale: 2° provvedimento attuativo della seconda fase – Declassificazione ad itinerario comunale della strada provinciale S.P. n. 73 nei Comuni di Borgo di Terzo e Luzzana**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis  
Decreta

1. Di declassificare a strada comunale il tratto della S.P. n. 73 «S.S. 42 – Luzzana» dal km 0 + 000 al km 0 + 350 nei Comuni di Borgo di Terzo e Luzzana (BG); come individuato dalla delibera n. 292 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100131)

(5.2.0)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2266**

**D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Riclassificazione della rete viaria provinciale: 5° provvedimento attuativo – S.P. 171 «Cisano-S.P. 169» declassifica dal km 3 + 188 al km 6 + 888 nei Comuni di Cisano Bergamasco, Pontida e Villa d'Adda (BG)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VIABILITÀ REGIONALE

Omissis  
Decreta

1. Di declassificare a strada comunale l'intera tratta della S.P. 171 «Cisano-S.P. 169» dal km 3 + 188 al km 6 + 888 nei Comuni di Cisano Bergamasco, Pontida e Villa d'Adda; come individuato dalla delibera n. 291 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori

dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

(BUR20100132)

**D.d.s. 10 marzo 2010 - n. 2267**

(5.2.0)

**D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Provincia di Bergamo – Riclassificazione della rete viaria provinciale: 5° provvedimento attuativo – Declassificazione della S.P. 38 «Ranica-Gorle-Seriate» dal km 0 + 000 al km 1 + 500 nel Comune di Ranica, dal km 1 + 500 al km 2 + 517 e dal km 2 + 817 al km 3 + 946 nel Comune di Gorle (BG)**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VIABILITÀ REGIONALE

Omissis

Decreta

1. Di declassificare a strada comunale il tratto stradale della S.P. n. 38 Ranica-Gorle-Seriate così meglio descritto:

- dal km 0 + 000 al km 1 + 500 nel Comune di Ranica (BG);
- dal km 1 + 500 al km 2 + 517 (fascia d'arresto al ponte sul fiume Serio) e dal km 2 + 817 (inizio via Marconi) al km 3 + 946 (confine con il Comune di Seriate) nel Comune di Gorle (BG);

come individuato dalla delibera n. 291 del 7 maggio 2009 della giunta provinciale di Bergamo.

2. Gli Enti che consegnano il tronco stradale ai nuovi gestori dovranno elencare le opere strutturali presenti e dovranno consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica gli Enti dovranno fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

### D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20100133)

**D.d.u.o. 14 gennaio 2010 - n. 186**

(5.0.0)

**Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 4/2008, del progetto di gestione produttiva dell'ATEg11, sito in località «Ronco Vecchio» nel Comune di Cassina Rizzardi (CO)**

#### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Omissis

Decreta

1) di escludere, in relazione alle considerazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto, dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., il progetto di gestione produttiva dell'ATEg11, sito in località «Ronco Vecchio» del Comune di Cassina Rizzardi (CO), presentato dalla ditta Estrazioni Lapidei Bossi s.r.l., con sede legale in via dei Boschi n. 3, in Comune di Pero (MI), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno trovare puntuale recepimento nel provvedimento autorizzativo all'esercizio della cava:

##### 1. Atmosfera

a) Per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla coltivazione e dalla movimentazione del materiale inerte dovranno essere praticate:

I) operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali;

II) azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura, se tecnicamente fattibile, del materiale trasportato, o

interventi di lavaggio e/o nebulizzazione dei mezzi stessi;

III) il gestore dovrà attuare tali operazioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico generato da polveri diffuse, con particolare attenzione alle zone più critiche dell'Ambito, quali quelle prossime all'uscita dei mezzi, alle abitazioni e agli edifici industriali posti nelle vicinanze.

b) L'eventuale installazione di impianti per la lavorazione del materiale a servizio dell'attività di cava, costituirà modifica al progetto di gestione produttiva dell'ATE e dovrà essere sottoposta a preventiva assoggettabilità alle procedure di VIA.

## 2. Acque

### 2.1 Acque superficiali

a) L'eventuale scarico delle acque di lavaggio raccolte e trattate dovrà assicurare il rispetto dei valori limite del d.lgs. 152/06. Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, del d.lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

## 3. Rumore

a) L'Azienda è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cassina Rizzardi.

b) Dovranno essere realizzate, adeguate misure di mitigazione dell'impatto acustico, attraverso la creazione di fasce vegetazionali ai confini dell'Ambito, con particolare attenzione ai potenziali recettori sensibili, quali le strutture residenziali e industriali collocate nei pressi dell'ambito estrattivo.

c) Entro un anno dall'avvio dell'attività estrattiva, la ditta dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, da realizzarsi nel rispetto delle modalità previste dal d.m. del 16 marzo 1998, i cui risultati dovranno essere trasmessi agli Enti competenti. Tale campagna di misura dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali. I punti di rilievo dovranno essere decisi in accordo con ARPA. Qualora la suddetta valutazione evidenziasse il superamento dei limiti imposti dal Piano di Zonizzazione Acustica, la ditta dovrà presentare, entro i successivi tre mesi, un Piano di Risanamento acustico, redatto in conformità con quanto previsto dalla d.g.r. n. 6906/01.

## 4. Suolo

a) La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

## 5. Rifiuti

a) Le aree interessate a qualsiasi titolo da rifiuti liquidi, dovranno essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.

## 6. Viabilità

a) Dovrà essere verificata la regolarità dell'accesso alla viabilità principale del nuovo percorso stradale da realizzarsi, per il quale dovrà essere prevista una rotatoria al fine di garantire maggior sicurezza e miglior scorrimento del traffico.

## 7. Paesaggio

a) Dovranno essere realizzate, in base a quanto previsto dalla scheda tecnica del Piano Cave relativa all'ATEg11, adeguate misure di mitigazione dell'impatto visivo, attraverso la creazione di fasce vegetazionali ai confini dell'Ambito.

## 8. Recupero ambientale

a) Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal Piano Cave della provincia di Como;

b) la destinazione finale sarà ad uso agricolo come previsto dal Piano Cave della Provincia di Como;

2) di trasmettere il seguente decreto: alla ditta Estrazioni Lapidei Bossi s.r.l., alla Provincia di Como e al Comune di Cassina Rizzardi (CO);

3) di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva

del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4) di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/);

5) di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
Gianni Ferrario

(BUR20100134)

**D.d.u.o. 8 marzo 2010 - n. 2158**

(5.3.1)

**Approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del Piano della caratterizzazione dell'area ex Tiro a volo San Giovanni sita nei Comuni di Nerviano (MI) e di Lainate (MI) lungo la strada per Pogliano e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti**

#### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati»;

Visto il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4: «Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;

Atteso che nel territorio comunale di Nerviano (MI) e nel territorio comunale di Lainate (MI), è presente un'area, di proprietà della signora Giovanna Colombo, utilizzata in passato per l'esercizio sportivo del tiro a volo, individuata catastalmente al mappale 335 del foglio 11 del Comune di Nerviano e al mappale 3 del foglio 15 del Comune di Lainate;

Vista la nota del 3 dicembre 2009 acquisita agli atti regionali con prot. n. 25926, dell'11 dicembre 2009, con la quale la sig.ra Giovanna Colombo, residente in via Indipendenza, 13 del Comune di Nerviano, ha trasmesso il Piano della caratterizzazione dell'Area ex Tiro a volo San Giovanni ubicata nei Comuni di Nerviano e Lainate (provincia di MI), in ottemperanza ai disposti dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006;

Preso atto di quanto indicato nel documento di cui sopra, in particolare delle indagini proposte e delle modalità di esecuzione e di analisi delle stesse;

Preso atto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

Considerato che ai fini istruttori, è stata convocata in data 1° febbraio 2010, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, l. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul Piano della caratterizzazione dell'area ex Tiro a volo San Giovanni, ubicata nei Comuni di Nerviano e Lainate (prov. MI) e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Milano, dei Comuni di Nerviano e Lainate, dell'ARPA Lombardia - Dipartimento Provinciale di Parabiago e della Proprietà stessa;

Preso atto che la Conferenza predetta, ha ritenuto opportuno, visto ed esaminato il documento progettuale presentato, di approvarne i contenuti, con le osservazioni e prescrizioni di cui alle considerazioni finali della Conferenza di Servizi indicate nel relativo verbale;

Vista la nota del 12 febbraio 2010 acquisita agli atti regionali con prot. n. 2785 del 15 febbraio 2010, con la quale la proprietà sig.ra Giovanna Colombo, ha trasmesso l'integrazione al Piano della caratterizzazione, in recepimento delle prescrizioni della Conferenza di Servizi dell'1 febbraio 2010, riportante il cronoprogramma delle attività e il dettaglio delle operazioni necessarie per lo smaltimento dei rifiuti presenti sull'area;

Ritenuto necessario che il verbale della Conferenza di Servizi costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato 1) (*omissis*);

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano della caratterizzazio-

ne e la documentazione integrativa dell'Area ex Tiro a volo San Giovanni, ubicata nei Comuni di Nerviano e Lainate (prov. MI) e di autorizzare gli interventi in esso previsti, con le osservazioni e le prescrizioni espresse dalla Conferenza di Servizi, di cui all'allegato 1 al presente atto;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di approvare ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il Piano della caratterizzazione dell'Area ex Tiro a volo San Giovanni, ubicata nei Comuni di Nerviano e Lainate (prov. MI), con le osservazioni e le prescrizioni espresse dalla Conferenza di Servizi dell'1 febbraio 2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato 1) (*omissis*);

2. di autorizzare gli interventi previsti nei documenti progettuali di cui sopra;

3. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, ai Comuni di Nerviano e Lainate, all'ARPA Lombardia - Dipartimento Provinciale di Parabiago e alla sig.ra Giovanna Colombo;

4. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

5. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
Gianni Ferrario

(BUR20100135)

**D.d.u.o. 16 marzo 2010 - n. 2449**

(5.3.1)

**Rinnovo dell'autorizzazione alla Società PPG Industries Italia S.p.A., per il completamento delle operazioni previste dal progetto definitivo di bonifica, approvato con d.d.u.o. n. 10741 del 24 giugno 2004, da realizzarsi presso l'area di proprietà PPG Industries Italia S.p.A., sita nei Comuni di Cormano, Novate Milanese e Milano**

#### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Omissis

Decreta

1. di rinnovare alla società PPG Industries Italia S.p.A. l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti dal Progetto definitivo di bonifica, autorizzato con decreto regionale 10741/2004, relativo allo stabilimento produttivo PPG Industries Italia S.p.A., ubicato nei Comuni di Cormano, Novate Milanese e Milano;

2. di richiedere alla società PPG Industries S.p.A. la presentazione di una proposta operativa di intervento per la bonifica della sorgente secondaria attiva in area esterna (di proprietà del Comune di Milano e interessata dalle attività del Centro sportivo) a tutela della qualità delle acque a valle dell'area di stabilimento, secondo quanto previsto nel Verbale della Conferenza di Servizi del 2 marzo 2010, a integrazione degli interventi già in atto nell'area di stabilimento;

3. di disporre il completamento dei lavori di bonifica nell'area di proprietà PPG Industries Italia S.p.A. entro la fine del mese di febbraio 2012, nel rispetto delle osservazioni e prescrizioni di cui alle determinazioni conclusive riportate nei verbali delle Conferenze di Servizi dell'11 febbraio 2010 e del 2 marzo 2010, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento come allegati 1 e 2 (*omissis*);

4. di dare atto che spettano alla Provincia di Milano e all'ARPA Lombardia le attività di controllo, di cui all'art. 248, comma 1, del d.lgs. 152/2006;

5. di far salvo tutto quanto già approvato e autorizzato con il d.d.u.o. 10741/2004 e con d.d.u.o. 2572 del 17 marzo 2009;

6. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, ai Comuni di Milano, Cormano, Novate Milanese, all'ARPA Lombardia competente per territorio, all'ASL competente per territorio, alla società PPG Industries Italia S.p.A.;

7. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

8. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio regionale;  
 9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i., che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
 Gianni Ferrario

(BUR20100136)

**D.d.u.o. 16 marzo 2010 - n. 2450**

(5.3.1)

**Approvazione del progetto definitivo di bonifica - Fase 2 per l'Area ferrocisterne e del Piano di caratterizzazione dell'area ex-Gruppi 1, 2, 3, 4 e contestuale autorizzazione alla Società E-ON Produzione S.p.A. per la realizzazione degli interventi in essi previsti, ricadenti nell'area della centrale termoelettrica, ubicata nei Comuni di Montanaso Lombardo e Tavazzano con Villavesco (LO)**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
 ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Omissis

Decreta

1. di approvare il Progetto definitivo di bonifica Fase 2 per l'area ferrocisterne, trasmesso con nota prot. 863 del 3 luglio 2009 e il documento integrativo trasmesso con nota prot. 43 del 12 gennaio 2010 e contestualmente autorizzare la società E-ON Produzione S.p.A. alla realizzazione degli interventi di bonifica previsti relativi all'area della Centrale Termoelettrica ubicata nei Comuni di Montanaso Lombardo e Tavazzano con Villavesco (LO);

2. di approvare gli interventi previsti nel Piano di caratterizzazione dell'area ex-Gruppi 1, 2, 3, 4, trasmesso con nota prot. n. 897 del 13 luglio 2009 e nella successiva integrazione, trasmessa con nota prot. 1470 del 24 novembre 2009 e contestualmente di autorizzare la società da E-ON Produzione S.p.A. alla realizzazione degli interventi in esso previsti nel rispetto di quanto previsto nei verbali delle Conferenze di Servizi del 3 novembre 2009 e del 4 marzo 2010;

3. di dare atto che i lavori di bonifica in area ferrocisterne dovranno essere realizzati entro 180 giorni lavorativi a partire dalla data di inizio lavori, come da progetto approvato, nel rispetto delle osservazioni e prescrizioni di cui alle determinazioni conclusive riportate nel verbale allegato della Conferenza di Servizi del 4 marzo 2010;

4. di dare atto che la società E-ON Produzione S.p.A. dovrà recepire integralmente le osservazioni e prescrizioni di cui alle determinazioni conclusive riportate nei verbali delle Conferenze di Servizi del 3 novembre 2009 e del 4 marzo 2010, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento come allegati 1 e 2 (omissis);

5. di far salvo tutto quanto già approvato e autorizzato con i dd.d.u.o. n. 7318/2003, n. 2283/2004, n. 8433/2004 e n. 5872/2009;

6. di dare atto che spettano alla Provincia di Lodi e all'ARPA Lombardia le attività di controllo, di cui all'art. 248, comma 1, del d.lgs. 152/2006;

7. di notificare il presente atto alla società E-ON Produzione S.p.A., con sede legale in via G. Mangilli, 9 - Roma, alla Provincia di Lodi, all'ARPA Lombardia - Dip. di Lodi, all'ASL della Provincia di Lodi, ai Comuni di Montanaso Lombardo e Tavazzano con Villavesco;

8. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento;

9. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio regionale;

10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i., che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
 Gianni Ferrario

(BUR20100137)

**D.d.u.o. 17 marzo 2010 - n. 2564**

(5.3.1)

**Autorizzazione ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 alla Società Fallimento Nylstar s.r.l. per la proroga dei termini**

**di scadenza per la realizzazione delle operazioni di bonifica approvate ed autorizzate con i decreti n. 19399 del 19 dicembre 2005 e n. 2522 del 13 marzo 2008**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
 ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Omissis

Decreta

1. di autorizzare la proroga dei tempi alla società Fallimento Nylstar s.r.l., con sede legale presso lo Studio Commerciale Viganò Brambilla e Associati di via Stendhal, 65 - Milano e di fissare la scadenza del 30 giugno 2010 per l'ultimazione delle operazioni di bonifica nelle aree identificate con l'area «Edificio Casananda, tubazione Rete Gas SNAM e settori 9 e 10», ubicate nei Comuni di Varedo e Paderno Dugnano;

2. di dare atto che le operazioni di bonifica dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dai progetti approvati con i decreti nn. 19399 e 2522, rispettivamente del 19 dicembre 2005 e del 13 marzo 2008;

3. di dare atto che la società Fallimento Nylstar s.r.l., entro la scadenza del 30 giugno 2010, dovrà presentare alla Regione Lombardia - Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, alla Provincia di Milano, ai Comuni di Varedo e Paderno Dugnano ed all'ARPA, i documenti progettuali relativi al:

- progetto di bonifica in relazione alla Cabina elettrica n. 13, sita nel settore 7 A, detto «Orditura, incollaggio e magazzini»;
- piano di caratterizzazione integrativo del settore 7 B, detto «Stiro-scelta»;
- piano di caratterizzazione integrativo del settore 8, detto «Torre di filatura»;
- progetto di bonifica del settore 10 B, detto «Area condotte olio combustibile»;

4. di dare atto che le attività di controllo spettano alla Provincia di Milano ed all'ARPA, ai sensi dell'art. 248 del d.lgs. 152/2006;

5. di dare atto che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica al soggetto interessato;

6. di dare atto che eventuali proroghe potranno essere concesse sulla base della presentazione di idonea documentazione che ne comprovino la reale necessità;

7. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, all'ARPA Lombardia, ai Comuni di Varedo, Paderno Dugnano e Limbiate, al Fallimento Nylstar s.r.l., rappresentata dai Curatori Fallimentari dello Studio Commerciale Viganò Brambilla e Associati, con sede in via Stendhal, 65 del Comune di Milano, e alla società Casananda s.r.l., con sede in via Pellegrino Rossi, 16 del Comune di Milano;

8. di provvedere a pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

9. di trasmettere copia del presente decreto al Consiglio regionale;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
 Gianni Ferrario

(BUR20100138)

**D.d.s. 4 marzo 2010 - n. 2010**

(5.3.4)

**Permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato «Franciacorta» - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal d.lgs. 4/2008 - Proponente: Cogeme S.p.A. - Rovato**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
 SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Omissis

Decreta

1. di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, come modificato

dal d.lgs. 4/2008, le attività connesse ai lavori da realizzarsi sul territorio della Regione Lombardia nella provincia di Brescia, nell'ambito del permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato «Franciacorta», secondo quanto prospettato nella documentazione depositata dal proponente Cogeme S.p.A., sede legale in via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (BS), con le seguenti determinazioni:

- a) le operazioni connesse alla prima fase della ricerca, compresi i rilevamenti geofisici, sono escluse dalla procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, a condizione che:
  - a1) le operazioni previste dal progetto presentato non interferiscano, neanche in maniera parziale, con aree naturali protette nazionali e regionali, ai sensi della legge n. 394/91, anche se ricomprese nei limiti amministrativi del permesso di ricerca in oggetto;
  - a2) l'effettuazione dei rilievi geosismici, all'interno delle aree individuate come Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) e aree vincolate ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, sia assoggettata alle necessarie autorizzazioni presso le Amministrazioni competenti;
  - a3) i punti di energizzazione non siano collocati nelle zone di tutela assoluta e di rispetto di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;
  - a4) siano ridotte al minimo indispensabile le manomissioni, di qualsiasi natura, del suolo agricolo, con particolare riferimento al divieto di tagli indiscriminati di essenze arboree ed arbustive, attraversamento di aree protette, scavi e riporti, realizzazione di manufatti permanenti in tal senso si dovrà sempre usufruire della viabilità esistente per il trasferimento dei mezzi atti alla energizzazione del sottosuolo;
  - a5) sia riposta particolare cura nella individuazione di tutte le condotte sotterranee (acqua, gas, cavi elettrici, etc.) per evitare, a seguito di vibrazioni indotte nel terreno, qualsiasi danno e/o rottura e i conseguenti impatti di carattere ambientale concordando preventivamente e formalmente con gli enti gestori le cautele da adottare e le garanzie a copertura di eventuali danni che comunque si verificassero;
  - a6) i punti di energizzazione del sottosuolo siano posizionati sempre alla massima distanza da edifici pubblici e privati e da opere infrastrutturali potenzialmente vulnerabili, così da ridurre al minimo eventuali disturbi relativamente a impatto acustico e vibrazioni indotte; nel caso le attività di energizzazione del sottosuolo richiedano un intervento operativo a distanze inferiori, con livelli di rumore superiori ai limiti normativi vigenti, si richiama l'articolo 8 «Attività temporanee» della legge regionale n. 13/01 che stabilisce gli adempimenti a carico del Comune territorialmente competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cui trattasi;
  - a7) siano effettuati, ove ne sussistano i presupposti, rilievi fonometrici specifici con modalità da definire di concerto con il Dipartimento provinciale ARPA ed il Comune territorialmente competenti al fine di valutare i livelli di esposizione all'impatto acustico dei potenziali ricettori sensibili provvedendo, ove necessario, alle opportune misure mitigative;
  - a8) sia fornita adeguata informazione alla popolazione interessata dalle emissioni sonore;
2. di esprimere la seguente determinazione relativa alle operazioni connesse alla seconda fase della ricerca, con la perforazione del pozzo esplorativo in previsione:
  - b) le suddette operazioni, saranno preventivamente da assoggettare a specifica procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), in particolare il proponente, contestualmente allo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), dovrà presentare:
    - apposita garanzia patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, il cui importo sarà determinato in sede di rilascio del titolo minerario;
    - impegno all'effettuazione della rimessione in pristino dello stato originario dei luoghi a seguito di eventuale

incidente o di sistemazione idrogeologica e di risanamento paesistico a seguito dei lavori;

- calcolo del risparmio energetico ipotizzato e conseguente stima della riduzione di CO<sub>2</sub> in atmosfera;
3. di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Società Cogeme, al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Risorse Minerarie ed Energetiche, alla Provincia di Brescia, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le provincie di Brescia, Cremona e Mantova, ad ARPA Lombardia Dipartimento Provinciale di Brescia;
  4. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto;
  5. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia);
  6. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla avvenuta notificazione, o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il dirigente della struttura  
sviluppo attività estrattive:  
Domenico Savoca

## D.G. Territorio e urbanistica

(BUR20100139)

(5.0.0)

**D.d.s. 11 marzo 2010 - n. 2302**

**Progetto di gestione produttiva dell'ATEg29 del vigente Piano Cave della Provincia di Bergamo sito in località Cascina Cerro nel Comune di Bottanuco (BG) – Proponente: Cava Sabbionera S.p.A. – Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006, giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del vigente Piano Cave della Provincia di Bergamo sito in località Cerro – in Comune di Bottanuco (BG) secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati da Cava Sabbionera S.p.A., a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso:
  - a. dovranno essere puntualmente adottate tutte le precauzioni e pienamente attuate tutte le misure di mitigazione nonché gli accorgimenti prefigurati nel progetto e nello S.I.A., così come indicato dal Proponente nella documentazione depositata;
  - b. il Proponente dovrà garantire, a proprie spese, l'attecchimento di tutte le essenze arboree, arbustive ed erbacee di nuovo impianto tramite verifica del loro radicamento nei tre anni successivi alla semina con sostituzione di eventuali fallanze ed irrigazione di soccorso;
  - c. gli impianti arborei dovranno essere di tipo disetaneo ed aspecifici con disposizione delle essenze arboree ed arbustive a carattere naturaliforme modificando i sestri di impianto in maniera tale da arrivare ad una densità di circa 2000-2500 piante per ettaro, contro le 1111 piante per ettaro previste dal progetto;
  - d. in ottemperanza a quanto disposto dal d.lgs. n. 227/2001 e della d.g.r. n. 8/3002 del 27 luglio 2006, dovrà essere quantificata la reale superficie da disboscare, individuando nel contempo, in accordo con gli Enti territoriali, le corrispettive superfici da rimboscire a titolo compensativo; a tal proposito dovrà incrementarsi la superficie delle aree dedicate alla piantumazione arborea ed arbustiva, non limitandola alle sole aree di coltivazione della cava, ed in particolare:
    - i. in prossimità dell'area umida, allargando i confini del-



- l'area di nuova piantumazione a sud-est, già oggetto di recupero ambientale dell'attività estrattiva;
- ii. tra la santella a nord e l'area occupata dalla futura Pedemontana;
  - iii. lungo l'intero percorso della nuova strada di accesso alla cava, così da sfruttare la viabilità ai fini turistico-ricreativi (viabilità ciclo-pedonale, dall'accesso a sud-est, toccando l'area umida, fino a raggiungere la santella posta a nord);
- e. per un più opportuno orientamento nella fase progettuale di recupero ambientale della cava e di riqualificazione dell'alveo si deve far riferimento alla d.g.r. 29 febbraio 2000, n. 6/48740 – Approvazione direttiva «Quaderno delle opere tipo di ingegneria naturalistica» pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 9 maggio 2000, 1° S.S. al numero 19. In particolare si suggerisce l'utilizzo di essenze vegetali autoctone:
- i. con elevata capacità di accrescimento radicale (*Salix spp.*, *Populus spp.*, *Corylus avellana*, *Viburnum lantana*... etc.), specie lungo le aree in pendenza;
  - ii. con resistenza da un substrato ghiaioso (*Populus spp.*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*... etc.);
  - iii. con resistenza ad eventuali ristagni idrici (*Populus spp.*, *Salix spp.*, *Alnus spp.*, *Sambucus nigra*... etc.);
- f. al fine di contenere il sollevamento di polveri dovuto alla movimentazione del materiale di cava, dovranno adottarsi le seguenti misure di contenimento delle polveri:
- i. interventi regolari di pulizia delle vie di accesso;
  - ii. effettuare la pulizia/lavatura delle ruote dei mezzi di trasporto in uscita dall'area e la periodica bagnatura e pulizia delle strade e piste di accesso;
  - iii. condurre la movimentazione ed il travaso all'interno dell'ATE del materiale scavato, compatibilmente con la tipologia specifica degli impianti, il più possibile in circuito chiuso;
  - iv. tenere conto della posizione dei recettori sensibili nella definizione del layout degli stoccaggi di materiali polverulenti;
  - v. rispettare, per quanto tecnicamente possibile in funzione della tipologia degli impianti, le indicazioni dell'allegato V (parte I) alla parte V del d.lgs. 152/2006;
  - vi. limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno dell'area di cava e in particolare lungo i percorsi sterzati;
  - vii. effettuare il trasporto del materiale prodotto con mezzi possibilmente chiusi o comunque dotati degli accorgimenti necessari per minimizzare il diffondersi delle polveri;
  - viii. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto al fine di ridurre il numero dei veicoli in circolazione nelle zone limitrofe;
  - ix. garantire che il livello di manutenzione dei mezzi e dei veicoli di cantiere sia garantito per tutta la durata dell'attività;
- g. ad implementazione del piano di monitoraggio per le componenti acqua e rumore indicato in progetto dovrà assicurarsi un confronto con Autostrada Pedemontana Lombardia al fine della eventuale integrazione/miglioramento dei rispettivi piani di monitoraggio, nonché al fine di assicurare, «... il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera, anche al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e di consentire all'autorità competente di essere in grado di adottare le opportune misure correttive.» (art. 28 del d.lgs. 152 e s.m.i.); per quanto invece concerne la componente aria dovrà concordarsi con ARPA Sede Centrale di Milano l'eventuale necessità di effettuare misure di monitoraggio delle polveri aerodisperse anche tenendo conto di eventuali previsioni di monitoraggio comprese nel progetto Pedemontana;
- h. in sede di successivo iter autorizzativo la documentazione relativa alla valutazione previsionale di impatto acustico dovrà essere completata con la valutazione del livello di emissione determinato dall'attività estrattiva (escavazione nell'area di coltivazione interessata e lavorazione degli inerti con impianti fissi) da verificarsi in via previsionale in tutte le aree fruibili da persone e comunità a partire dal confine dall'area sottoposta a coltivazione ed in relazione con la classe di destinazione acustica a cui le stesse appartengono;
- i. qualora venga rilasciata la deroga all'art. 104, lettera b), del d.P.R. 128/59 relativamente alla fascia di rispetto del corso identificato con la sigla BG035-001, dovrà valutarsi la necessità di effettuare, nella fase di recupero ambientale dell'area, eventuali interventi in grado di limitare e contrastare gli eventuali fenomeni di dissesto localizzato che potrebbero innescarsi sulle sponde;
  - j. al fine del miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità di innesto sulla S.P. 170 il Proponente dovrà provvedere a proprie spese alla realizzazione di opere di canalizzazione con terze corsie e semaforizzazione dell'intersezione con la strada privata di cava tramite acquisizione di nuova autorizzazione/concessione da parte del Servizio Concessioni della Provincia di Bergamo;
  - k. la Provincia di Bergamo dovrà valutare una eventuale modifica relativamente all'accesso alla cava a seguito della presentazione da parte di CAL e APL dei dati di cantierizzazione della realizzazione del tratto di Pedemontana afferente la cava in ambito estrattivo in oggetto;
  - l. al fine della salvaguardia quali-quantitativa della risorsa idrica, il Proponente dovrà adoperarsi affinché non si verifichino scarichi di materiali inquinanti o che comunque possano alterare le diverse matrici ambientali, correlabili con lo smantellamento e/o l'installazione e l'esercizio di eventuali impianti di lavorazione dei materiali estratti, di depurazione e smaltimento delle acque di lavaggio;
  - m. considerato che in relazione al recupero delle aree di cava è previsto l'utilizzo di «materiale naturale proveniente da scavi» e di «scarti di cava», il Proponente dovrà attenersi all'osservanza puntuale dell'art. 186 del d.lgs. 152/2006, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, verificando l'eventuale possibilità di utilizzare terre da scavo provenienti dalla realizzazione di grandi opere previste in ambito regionale (con riferimento in particolare a quelle che saranno prodotte dai cantieri della Pedemontana e della tratta Milano-Verona della Linea AV/AC Torino-Venezia);
  2. la Provincia di Bergamo, in qualità di Autorità competente all'approvazione del progetto d'Ambito, è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione/approvazione, e a segnalare tempestivamente alla Struttura VIA eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. 152/06;
  3. ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/06, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro il termine previsto dall'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente;
  4. di trasmettere copia del presente decreto a:
    - Cava Sabbionera S.p.A. – in qualità di Proponente;
  5. di informare contestualmente i seguenti soggetti dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa:
    - Provincia di Bergamo;
    - Comune di Bottanuco;
    - Parco Adda Nord;
    - ARPA Lombardia – Sede Centrale di Milano;
  6. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto;
  7. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia);
  8. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

(BUR20100140)

D.d.s. 12 marzo 2010 - n. 2372

(5.0.0)

**Progetto di ampliamento di un allevamento suinicolo, per una capacità complessiva di 8.220 capi, nel Comune di Poggio Rusco (MN), via Marconi civ. 250 - Proponente: Azienda Agricola Marchi Rubino e Diego s.s. - Poggio Rusco - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, in conformità con l'art. 35, comma 2-ter del d.lgs. 152/2006**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1. di esprimere – ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, ed in conformità all'art. 35, comma 2-ter del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008 – giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di ampliamento dell'allevamento suinicolo, per una capacità complessiva di 8.220 capi, nel Comune di Poggio Rusco (MN), via Marconi civ. 250, secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati dall'Azienda Agricola Marchi Rubino e Diego s.s., a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso:

• *quadro progettuale e gestionale e fase di costruzione:*

- a. durante la fase di costruzione sia perseguita la massima limitazione delle emissioni di rumore, gas di scarico e polvere, adottando macchine adeguatamente silenziate e le normali cautele previste nella corretta gestione di un cantiere edile; gli eventuali depositi di materiale dovranno avvenire all'interno del sedime recintato;
- b. l'immissione dei reflui nelle vasche di maturazione avvenga dal basso, per impedire la rottura del «cappello» sulla superficie del liquame e limitare la propagazione di odori; si attui inoltre, in fase di esercizio, una periodica verifica della propagazione di odori verso recettori sensibili, valutando l'opportunità di intervenire con specifici sistemi di abbattimento;
- c. le condotte di veicolazione dei reflui devono essere realizzate a perfetta tenuta e dotate di sistemi di controllo in automatico atti a prevenire fuoriuscite accidentali di liquami; al fine di prevenire tracimazioni è opportuno garantire nelle vasche un battente di sicurezza di almeno 30 cm, con l'installazione di sistemi di allarme e controllo automatico che comandino il blocco delle pompe di mandata del liquame e – più in generale – siano atti a segnalare anomalie o guasti agli apparati di movimentazione dei reflui; l'intero sistema di vasche, sottogrigliati e condotte sia sottoposto a regolare manutenzione e a periodica verifica di tenuta;
- d. prima di procedere all'utilizzo agronomico dei reflui sia acquisita specifica autorizzazione ai sensi della normativa vigente; a tale proposito, il proponente (ovvero il gestore dell'impianto di digestione, una volta che questo sia messo in esercizio) dovrà adeguare il relativo piano operativo – in termini di carico zootecnico e/o di superficie agraria a disposizione – nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni in materia, segnatamente la d.g.r. 8/5868 del 21 novembre 2007; nel caso di sopravvenuta indisponibilità di adeguate superfici [es. per scadenza delle convenzioni d'uso] sia proporzionalmente limitato il numero dei capi allevati;
- e. si rammenta che nella realizzazione del progetto dovranno essere eseguiti i criteri contenuti nelle linee guida «Criteri igienici e di sicurezza in edilizia rurale», approvate con decreto regionale n. 20109 del 29 novembre 2005 [Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – 3° Suppl. Straordinario al n. 6 del 10 febbraio 2006];
- f. il passaggio dei mezzi di approvvigionamento in fase di cantiere e – a regime – degli automezzi di movimentazione dei mangimi e degli animali, sia effettuato utilizzando percorsi esterni ai centri abitati; ove ciò non risultasse possibile, siano concordati con le Amministrazioni comunali interessate specifici itinerari e/o fasce orarie di transito;
- g. al fine di tutelare il suolo e le acque da inquinanti derivan-

ti da reflui non adeguatamente stabilizzati e igienizzati, o spandimenti effettuati in periodi agronomicamente non corretti, l'immissione degli animali nelle nuove stalle dovrà essere subordinata alla piena operatività delle strutture di stoccaggio previste dal progetto;

• *quadro ambientale:*

- h. il proponente predisponga ed attui, ai fini dell'autorizzazione integrata ambientale (a.i.a.), un piano di monitoraggio:

– della soggiacenza della falda e della qualità delle acque sotterranee in piezometri stabili di tipo aperto, a monte e valle idrogeologica delle vasche di stoccaggio dei liquami, per verificare l'assenza di contaminazioni dovute all'esercizio dell'attività zootecnica; la prima campagna di misure sia eseguita antecedentemente alla realizzazione delle opere in progetto;

– delle emissioni in atmosfera, con particolare riguardo ad ammoniaca e metano; si proceda contestualmente, in fase di esercizio, alla verifica della propagazione degli odori verso recettori sensibili;

– della pressione sonora ad impianto in esercizio nella configurazione di progetto, con almeno una campagna di verifica dell'effettiva rispondenza della situazione al calcolo previsionale; il funzionamento di pompe e mulini a motore sia ordinariamente limitato al periodo diurno;

- i. presupposti e modalità di conduzione delle suddette azioni di monitoraggio siano definite dal Proponente in accordo con ARPA Lombardia – Sede centrale, ed il Comune di Poggio Rusco, ai quali dovranno essere trasmessi [oltre che conservati presso l'azienda stessa] i relativi risultati, per la validazione e l'eventuale assunzione di provvedimenti conseguenti; in base agli esiti del monitoraggio, il proponente provvederà all'eventuale tempestiva adozione di ulteriori salvaguardie [quale ad es. la copertura delle vasche] per la loro mitigazione;

• *assetto paesaggistico ed ecosistemico:*

- j. il progetto delle azioni di mitigazione e compensazione ambientale proposto nello studio d'impatto ambientale depositato dovrà essere dettagliato di concerto con l'amministrazione comunale, e integrato con la formazione di una superficie boscata di estensione almeno doppia di quella proposta, al fine di minimizzare ulteriormente l'impatto visivo, contrastare le emissioni di odori, e tendere ad un aumento della potenzialità biologica locale; si valuti altresì la possibilità di inserire fasce erbose a margine dei filari, finalizzate a innescare un habitat favorevole all'insediamento di insetti utili (in particolare lepidotteri diurni); la realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione dovrà anticipare le opere edili o comunque essere terminata prima della richiesta di agibilità; per la scelta delle specie vegetali si farà riferimento al Piano di indirizzo forestale della Provincia di Mantova;

- k. si suggerisce di valutare la possibilità di installare pannelli fotovoltaici sulle nuove coperture, per ridurre l'impatto dell'aumentato fabbisogno energetico;

- l. per l'ammasso e lo smaltimento degli animali morti, in caso di epidemie, si farà riferimento alle specifiche disposizioni dell'Autorità sanitaria;

• *ulteriori prescrizioni di dettaglio e MTD:*

- m. eventuali ulteriori prescrizioni di dettaglio – in particolare finalizzate al maggiore allineamento alle migliori tecniche disponibili (MTD) sul piano progettuale e/o gestionale – potranno essere emesse in sede di autorizzazione integrata ambientale;

2. la Provincia di Mantova, in qualità di Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale del progetto in parola, è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione/approvazione, e a segnalare tempestivamente alla Struttura VIA eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

3. ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. di trasmettere copia del presente decreto al proponente Azienda Agricola Marchi Rubino e Diego s.s.;

5. di informare contestualmente dell'avvenuta decisione finale, e delle modalità di reperimento della stessa, i seguenti soggetti: Comune di Poggio Rusco, Provincia di Mantova, ARPA Lombardia - U.O. VIA e monitoraggi grandi opere - Milano, nonché la Società agricola Brognolli F.lli con sede legale in Borgo San Giacomo (BS) e la Società agricola Canova Energia di Marchi Diego & C. s.s., con sede in Poggio Rusco;

6. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto;

7. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia);

8. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente: Filippo Dadone